

CADE UN PUNTO CHIAVE DELLA STRATEGIA DI WASHINGTON NELLA MARTORIATA PENISOLA INDOCINESE

Gli S.U. abbandonano la Cambogia: evacuazione-lampo degli americani

Chiusa l'ambasciata, Phnom Penh resta sola a fronteggiare gli eventi - Al mattino l'arrivo improvviso di marines e rangers per proteggere lo sgombero con elicotteri - Se ne va anche il presidente ad interim - Il potere passa in mano ai militari

Phnom Penh, 12. L'ambasciata americana a Phnom Penh ha chiuso definitivamente i battenti e i cittadini americani, compreso l'ambasciatore John Gunther Dean, che ancora si trovava in Cambogia, sono stati evacuati dagli elicotteri del corpo dei marines che li hanno trasportati a bordo di due portaelicotteri, all'ancora nel Golfo di Thailandia. L'annuncio al mondo di questi drammatici sviluppi della situazione in Cambogia che significano la definitiva perdita di questo paese del Sud-Est asiatico per l'Occidente, è stato dato dallo stesso Presidente Ford con una dichiarazione rilasciata dall'ufficio stampa della Casa Bianca (V. le reazioni all'abbandono della Cambogia n.d.r.).

La decisione si è resa inevitabile dopo che il Congresso aveva rifiutato di accogliere la richiesta dell'amministrazione di dare al governo cambogiano aiuti militari straordinari per 222 milioni di dollari. Resta tuttavia dubbio se questa somma sarebbe stata davvero sufficiente per consentire alla Cambogia di uscire dall'attuale drammatica situazione, ma è comunque evidente che, senza questi aiuti, qualsiasi speranza di far fronte all'avanzata delle forze comuniste appariva fin dall'inizio del tutto illusoria.

Fra coloro che sono stati evacuati stamattina dagli elicotteri americani, sotto la scorta armata di 346 marines e rangers, vi era anche il presidente dell'assemblea nazionale Sou Khan Khye che dal primo aprile scorso, dal giorno cioè in cui il Presidente Lon Nol era partito per l'estero, aveva assunto internamente, in base alla costituzione, le funzioni di capo dello stato.

Particolari sull'evacuazione di Phnom Penh sono stati dati dall'ammiraglio Noel Gayler, comandante in capo delle forze americane del Pacifico. In codice l'operazione è stata chiamata «Eagle pull», cioè in senso figurato: strappare la sicurezza. La decisione di procedere con l'evacuazione, ha detto Gayler, è stata presa stamattina alle 4 (ora italiana). Dodici elicotteri sono decollati dalla nave porta-elicotteri «Okinawa», dodici dalla portaerei «Ranger» e altri dodici dalla «Tahiti». Venti aerei da caccia hanno assicurato la protezione degli elicotteri. L'intera operazione è durata circa sei ore: gli elicotteri sono rimasti al suolo meno di due ore e mezza.

L'operazione di evacuazione è stata completata alle 10.30 quando è ingrossato l'ultimo elicottero. Complessivamente risultano evacuate 276 persone (tra cui due italiani): tra cittadini americani e cambogiani. L'intera operazione si è svolta con perfetta regolarità. I marines e i rangers giunti dalla «Okinawa» avevano circondato l'ambasciata, nella eventualità che i comunisti o altri tentassero di ostacolare l'operazione, ed avevano provveduto a bloccare il traffico nelle strade attorno all'ambasciata. La bandiera statunitense che pendeva sull'immobile è stata smantellata alle 10 (ora locale).

L'unico incidente durante l'«Eagle pull» è avvenuto mentre stavano partendo gli ultimi elicotteri. Alcuni razzi lanciati dai khmer rossi sono caduti sulla zona di partenza; i tre non hanno colpito gli elicotteri ma hanno provocato la morte di un civile cambogiano e il ferimento di un altro. L'operazione è stata mantenuta segreta fino all'ultimo momento. Starnone un rappresentante dell'ambasciata aveva comunicato che tutti i parenti dovevano trovarsi all'ambasciata non oltre le nove portando con sé al massimo una piccola valigia. Le persone afflitte all'ambasciata sono state condotte nella zona dove atterravano i portaelicotteri «Jolly Green Giant» a bordo di veicoli blindati, mentre i marines e i rangers presidiavano la zona attorno all'ambasciata, con i carri di frisa, impedendo, con le armi puntate, il transito.



Il delicato scacchiere del Sud-Est asiatico. Le frecce indicano i punti in cui era iniziata l'offensiva delle forze comuniste

Ore di paura a Saigon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Saigon, 12. «Ci sono state liquidazioni in massa di nostri quadri nelle zone conquistate dai comunisti, ha detto il vice primo ministro Phan Quang Dan in un'intervista all'Ansa. Il portavoce del vietcong presso la commissione militare bipartita di Saigon, colonnello Vo Dong Giang, ha dichiarato da parte sua: «In linea di principio l'amministrazione rivoluzionaria punisce solo un piccolo numero di persone, quelle che dopo la liberazione continuano a serbare gli schemi degli imperialisti americani. Però finora nessun caso del genere si è presentato nelle zone liberate».

Queste dichiarazioni delle due parti. Niente di verificabile c'è nei racconti di alcuni profughi che parlano di esecuzioni sommarie all'arrivo delle truppe comuniste in varie località conquistate nell'offensiva a lunga del vietcong-nordviet. Il fatto è che a Saigon, ormai stretta se non assediata dalla marea avversaria, la gente ha paura. Basta scambiare quattro parole con una persona per sentirsi chiedere: «Ma lei non avrebbe modo di farsi andare in America o in Europa?».

E' inutile sperare in un salvataggio all'ultimo minuto, in un colpo di scena tipo «Hanoi» nostri. In un campo profughi a dieci chilometri da Saigon, per famiglie di soldati del corpo dei rangers fuggite da Da Nang assieme alle truppe, sono anche alcuni di questi militari fuggiaschi. A giornalisti che chiedevano loro spiegazioni della rotta delle province costiere, non rispondono. Rispondono come ragazzi. Il problema non esisteva, sembrava buffo sentirselo chiedere. In quel caso c'era desiderio di vivere, non di morire.

Il perimetro di Saigon, l'ultima ridotta del Vietnam, è Nguyen Van Thieu, nessuno ha voglia di difenderlo. La difesa di Xuan Loc, a sessanta chilometri dalla capitale, sembra essere l'ultima prova di alcuni reparti d'élite. Questa sera si è appreso che le forze nordvietnamite che assediavano Xuan Loc hanno intrappolato tremila prigionieri sudvietnamiti invitati per rafforzare le difese.

Un'altra violenta battaglia si è infatti accesa presso la statale 404, una cinquantina di chilometri a sudovest di Saigon. I reparti governativi sono sotto forte pressione e resistono con l'appoggio dei corazzati e dell'aviazione. Le perdite sono elevate come la luce della situazione militare.

Si ritiene che l'attacco comunista si stia sviluppando fra Tan An e Ben Thanh, dove le tradizionali vie di infiltrazione comuniste attraversano la strada proveniente dal «Becco di Pappagallo», il saliente del confine cambogiano. A Saigon, funzionari di governo e uomini politici hanno reagito alla decisione americana di abbandonare la Cambogia con profonda preoccupazione per le ripercussioni che questa decisione avrà sul Vietnam. «Il governo sta seguendo gli avvenimenti con grande preoccupazione», ha detto un funzionario. Molti sono i politici, anche dell'opposizione, hanno parlato di tradimento americano e commentato con amarezza il ritiro del personale dell'ambasciata statunitense da Phnom Penh. «La Cambogia è stata abbandonata dall'alleato e presto sarà la volta del Vietnam». E' veramente triste, ha detto un senatore dell'opposizione.

Nella capitale sudvietnamita c'è paura, anche se nulla sembra turbare l'enorme massa di mendicanti, di aggressivi venditori di cento piccole cose, di molti che tendono a prestare l'assistenza necessaria alla sopravvivenza del governo della Repubblica khmer. Questo governo l'aveva richiesta ed ha chiaramente fornito la prova di essere meritevole del nostro aiuto.

Il Presidente dichiara inol-

trando: «Gli Stati Uniti si augurano che la Cambogia trovi il suo posto nel mondo in quanto paese indipendente, neutrale, unito e in pace. La nostra assistenza era stata chiesta a tale scopo. Ford, inoltre, rivela che dal principio alla fine gli Stati Uniti hanno compiuto «numerosi e vigorosi sforzi diplomatici per trovare una soluzione di compromesso alla crisi cambogiana. Il Presidente ha avuto alti accenti di gioia per il comportamento dei soldati americani durante l'operazione di sgombero».

In una successiva dichiarazione, la Casa Bianca ha sottolineato il fatto che Ford attende ancora dal congresso l'approvazione della sua richiesta di nuovi stanziamenti per 222 milioni di dollari, per nuovi aiuti militari a Phnom Penh. Il portavoce presidenziale, Ron Nessen, ha detto però al riguardo che il governo dispone ancora di fondi per prolungare l'attuale operato sereno tra Phnom Penh ed il mondo esterno di altre due settimane.

Una fonte della Casa Bianca ha, intanto, rivelato che i piani di sgombero di Phnom Penh verranno definitivamente approntati nella serata di giovedì, proprio mentre Ford stava pronunciando il suo discorso al Congresso. Essa ha soggiunto che la speranza di Ford era, in quel momento, che gli alti dirigenti cambogiani approfittassero dell'operazione per abbandonare il paese.

Il Presidente Ford ha intanto trasmesso al Congresso, ieri sera, tre disegni di legge contenenti le richieste per aumentare degli aiuti economici e militari al Vietnam del Sud e l'autorizzazione di usare truppe in caso l'evacuazione si rendesse necessaria per motivi umanitari.

A Pechino il principe Morod Sihanouk ha rivelato oggi all'agenzia francese «Afp» che il governo degli Stati Uniti lo ha ufficialmente invitato, immediatamente a Phnom Penh, per prendere il potere. Il principe Sihanouk ha rifiutato questo invito dichiarando di aver trasmesso tutte le responsabilità governative al Khmer rossi. Questa proposta degli Stati Uniti, ha precisato Sihanouk, gli è stata trasmessa dal capo dell'ufficio americano di collegamento a Pechino, George Bush, sotto forma di una nota ufficiale.

Il principe Sihanouk ha ri-

CASA PER CASA



Telefoto Upi. Saigon - Battaglia casa per casa nelle strade di Long An, investita dall'offensiva nordista: un militare governativo osserva i corpi di due vietcong caduti (in primo piano e in fondo nella foto)

AMARO ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELL'OPERAZIONE «EAGLE PULL»

FORD ADDEBITA AL CONGRESSO LO SGOMBERO DI PHNOM PENH

Il capo della Casa Bianca insisterà per gli aiuti ai cambogiani - Un contatto a Pechino per il ritorno di Sihanouk - «Tutto il necessario per salvare vite umane» - La nota ad Hanoi

Washington, 12. «Nonostante l'evacuazione da Phnom Penh, gli Stati Uniti continueranno a fare tutto il possibile per sostenere una Cambogia indipendente, pacifica, naturale ed unita». Questa la dichiarazione fatta stamattina dalla Casa Bianca nell'annuncio dell'avvenuto esodo dalla capitale cambogiana degli americani. La dichiarazione è stata fatta a Pechino, dove il presidente Ford ha parlato con il principe Sihanouk, il capo dello Stato del Vietnam del Sud, e con il principe Sihanouk, il capo dello Stato del Vietnam del Sud, e con il principe Sihanouk, il capo dello Stato del Vietnam del Sud.

La dichiarazione del Presidente Ford dice inoltre: «Mi duole sinceramente che il Congresso non abbia agito tempestivamente sulla mia richiesta volta a permettere agli Stati Uniti di continuare a prestare l'assistenza necessaria alla sopravvivenza del governo della Repubblica khmer. Questo governo l'aveva richiesta ed ha chiaramente fornito la prova di essere meritevole del nostro aiuto».

Il Presidente dichiara inol-

La situazione

La polemica tra i partiti sulla questione del cumulo dei redditi si aggrava sempre più a mano a mano che si avvicina la fine del mese, termine entro il quale tutti i contribuenti devono presentare la dichiarazione dei redditi. Da più parti, soprattutto dei socialisti, viene sollecitata la convocazione di un vertice di maggioranza per trovare una soluzione che deve essere individuata sul piano della volontà politica ancor prima che su quello tecnico. Ma Moro appare restio ad una riunione quadripartita che, in assenza di prospettive di compromesso, si trasformerebbe in una occasione di rottura della maggioranza.

Comunque una certa attenuazione della tensione si è registrata ieri sera per l'iniziativa di Fanfani di convocare una commissione di esperti del partito al fine di studiare qualche soluzione tecnica.

Il segretario della Dc è certamente intenzionato a portare avanti la sua battaglia per la revisione del cumulo con come il repubblicano ministro delle finanze Visentini è intenzionato a non cedere anche a costo di rassegnare le dimissioni, ma la riunione di esperti svoltasi ieri (e che proseguirà la prossima settimana) lascia pensare che per la Dc potrebbe essere accettabile qualche espediente tecnico alternativo alla revisione della vigente normativa sul cumulo.

Una decisione dovrà, comunque, essere presa a breve scadenza, perché un ulteriore ritardo, anche in coincidenza con l'annuncio della costituzione dei dipartimenti degli uffici distrettuali delle finanze, renderebbe inevitabile un allungamento al 31 maggio del termine per la presentazione delle denunce dei redditi.

Come è stato annunciato, ieri, all'ultima ora il governo americano ha inviato al Vietnam del Nord una nota nella quale afferma che se il Vietnam del Nord non mette fine immediatamente all'offensiva militare contro il Vietnam del Sud, sarà considerato responsabile delle conseguenze. La nota, che non precisa quali potrebbero essere queste conseguenze, accusa Hanoi di aver infranto il trattato di cessate il fuoco del 1973, in piena violazione degli accordi di Parigi, forze più numerose e meglio equipaggiate che in passato.

Il portavoce del dipartimento di Stato, Robert Anderson, ha dichiarato successivamente che il presidente Ford ha già l'autorità necessaria per fare tutto il necessario per salvare la vita di americani in Vietnam del Sud, in piena violazione degli accordi di Parigi, forze più numerose e meglio equipaggiate che in passato.

Nel suo recente discorso, Ford aveva chiesto che la legge in questione fosse meglio precisata per quanto riguarda l'eventuale uso di truppe americane per proteggere l'evacuazione di americani e di vietnamiti esposti a rappresaglie per la loro collaborazione con gli Stati Uniti. Secondo Anderson, è auspicabile che la legge elimini ogni dubbio al riguardo, ma comunque «la cosa è già chiara», e cioè Ford «ha l'autorità per fare tutto ciò che è necessario». Anche ricorrere alla forza militare, è stato chiesto. «Tutto quel che è necessario significa tutto quel che è necessario», ha risposto Anderson.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

PARIGI RICONOSCE

il governo di Sihanouk

Parigi, 12. La Francia che la settimana scorsa fu il primo paese occidentale a pronunciarsi in favore di un cambiamento di regime a Saigon ha deciso oggi, nell'ambito della sua politica indocinese, di riconoscere ufficialmente il governo reale di Sihanouk.

SEMPRE PIU' ASPRA LA POLEMICA SUI REDDITI NELLA MAGGIORANZA

«cumulo», scoglio per Moro

Le tesi di Fanfani, dei socialdemocratici e di altri larghi settori politici e sindacali opposte a quelle del ministro Visentini rischiano di aprire una crisi di governo

DALLA REDAZIONE ROMANA Roma, 12. Si troverà un marchingegno tecnico che lasci, almeno per quest'anno, in vigore la disciplina, vigente sul cumulo dei redditi, ma conceda gravi sconti ai contribuenti che hanno dichiarato redditi cumulati. Si renderà necessario lo slittamento del termine per la dichiarazione del reddito fino al 31 maggio per consentire, invece, una modifica delle norme in vigore?

A diciotto giorni dall'attuale termine entro il quale tutti i contribuenti debbono presentare denuncia, ancora è impossibile dare una risposta a questi interrogativi che interessano milioni di cittadini. Il nodo tecnico-politico del «cumulo» è, infatti, ancora ben lungi dalla soluzione, e alimenta ogni giorno di più malumori, incertezze e tensioni che dalla maggioranza, rischiano di riflettersi sul governo, ponendo il presidente del consiglio tra due fuochi: da una parte la pressione della Dc per una revisione della normativa sul cumulo fiscale, dall'altra la resistenza del ministro delle finanze Visentini, appoggiato dal partito repubblicano, a rimettere in discussione la disciplina in vigore a poche settimane dal termine di scadenza per le dichiarazioni dei redditi.

Quella di Visentini è certamente una posizione non inviolabile. Il ministro è, infatti, costretto a difendere la coerenza sua e del governo su una questione che ha anche il riflesso di trascinare il suo partito in una impopolare battaglia di rigore fiscale, e deve farlo fino al limite della minaccia di dimissioni, rischiando di coinvolgere il governo in una grave crisi alla vigilia elettorale.

D'altra parte Visentini ha più volte avuto occasione di riconoscere che la norma del cumulo dei redditi familiari - la cosiddetta «tassa matrimoniale» secondo una delle sue tante definizioni - è ingiusta e sarà rivista, ma non per quest'anno, perché è tecnicamente impossibile mettere le mani su questa materia, resa già ingarbugliatissima dal fatto che si è al primo anno di applicazione della riforma fiscale.

Ma come si può dire agli italiani: «Riconosciamo che questa norma è ingiusta, ma siamo nell'impossibilità di correggerla e, quindi, quest'anno pagate e l'anno prossimo vedremo». Si comprende, pertanto, quanto sia facile ed elettrificante fruttuosa la posizione dei partiti

che chiedono una revisione della normativa del cumulo. Di qui le polemiche sempre più serrate e le corrispondenti difficoltà per il presidente del consiglio che deve trovare una soluzione di compromesso, probabilmente qualche espediente tecnico.

Ma la soluzione va individuata soprattutto sul piano della volontà politica di evitare la frattura della maggioranza, che sarebbe determinata dall'ormai certa impossibilità di Visentini e dei repubblicani che lo sostengono, di fare marcia indietro.

Un primo allentamento della tensione si registra stasera, per iniziativa del segretario della Dc, Fanfani, come si è detto, è deciso a portare avanti la sua richiesta di revisione del cumulo, ma oggi ha riunito nel suo ufficio di piazza dei Gesù alcuni esperti del partito, per cercare qualche soluzione tecnica. Evidentemente il segretario della Dc non esclude la possibilità di accoglimento di qualche espediente che, pur lasciando in vigore la normativa sul cumulo, consenta un successivo sgravio dei redditi cumulati.

Cosa abbiano proposto gli esperti è ancora ignoto, anche perché la riunione odierna non è stata definitiva. Fanfani si riserva di riunire la commissione di esperti all'inizio della prossima settimana, per mettere a punto una strategia che appaia essere utile - è stato precisato ufficiosamente - al presidente del consiglio.

Si cerca, in sostanza, il compromesso che potrebbe essere proposto all'attenzione dei vertici quadripartiti sollecitato da più parti e, in particolare, dai socialdemocratici. Ma l'ipotesi di una riunione quadripartita (che stasera veniva data per certa a brevissima scadenza), non trova ancora conferma, anche perché Moro è contrario a convocare un vertice che, in assenza di prospettive di compromesso, si trasformerebbe in una spaccatura della maggioranza.

A questo punto è il caso di riportare, a puro titolo di cronaca, alcune delle tante voci sulle possibilità di soluzione tecnica del problema. Da più parti si rievoca che un accordo potrebbe essere raggiunto senza

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Un ammainabandiera

Bisogna risalire al settembre del 1949, alla conclusione della guerra civile in Cina, per rivedere annunziata una bandiera statunitense in Asia. Un quarto di secolo dopo, il rito inorglioso si ripete in quell'angolo indocinese, in Cambogia, dove è stato sempre considerato come un'appendice della più discussa e pubblicizzata guerra vietnamita. Il modello delle vittorie comuniste in Asia è ancora riconoscibile alla «copia carbonacea» della strategia guerrigliera cinese, basata sulla regola dell'«antico gioco degli scacchi», il «Wei chi», e della «strategia americana di fronte all'infinità di aiuti generali».

Se la polemica attorno all'astensione del Congresso alle forniture a Saigon e a Phnom Penh sembra inedita e straziante, l'atteggiamento di Washington ha i suoi precedenti storici proprio nella guerra di Cina. Anche allora gli aiuti a Chiang Kai-shek furono sospesi, una volta accertato che servivano solo a ingrossare l'armamento dei comunisti.

Il parallelo è sconcertante nella sua ripetizione ma utile per ipotizzare, senza bisogno di timore, che l'attuale situazione politica dell'intera penisola indocinese verso posizioni di ulteriore instabilità che, scalzando l'America dal controllo più o meno diretto degli ultimi regimi feudali o di simpatizzanti, finirà per lasciare materia di contesa non facile alla stessa Unione Sovietica e alla Cina. Ai confini di quest'ultima sta per instaurarsi una nuova realtà comunista su cui avrà sempre influenza il nazionalismo nordvietnamita, quando anche Saigon dovesse seguirlo.

La storia, ormai inevitabile, di Phnom Penh. E' opportuno ricordare che al X congresso del partito comunista cinese Chi En-lai condivise solo parzialmente i giudizi trionfalistici di Pechino discusse solo da una scelta: o l'appoggio all'esule Sihanouk che ospita in casa e che è principale esponente di quel governo reale di unione nazionale che è il GRUING, o l'appoggio ai khmer rossi che costituiscono, invece, la maggioranza con il FUNK nel fronte unito rivoluzionario. Sihanouk è forse ingenuo ad affidare la sua sopravvivenza, o piuttosto il suo duraturo riorientamento politico, alla maggioranza comunista. Egli non si è reso conto che la comprensione cinese era finora ispirata solo dalla necessità di accontentare esigenze di equilibrio di forze lungo i propri confini con il movimento rivoluzionario. Ciò che Pechino teme è

Le «Frecce Tricolori» saranno sciolte?

Roma, 12.

La pattuglia aerobatica nazionale «Frecce Tricolori» sarà sciolta nel 1976 se, per gli esecutori, non sarà pronto il nuovo velivolo che dovrà sostituire l'attuale «G-91» che alla fine del prossimo anno raggiungerà il termine della sua vita tecnica. La decisione - informa l'agenzia Air Press - è stata presa dallo stato maggiore dell'Aeronautica militare. Il velivolo destinato a sostituire il «G-91» è lo «MB-339» uno dei quattro programmi di punta della «legge aeronautica» che il governo dovrebbe presentare al Parlamento in questi giorni. Domani, domenica, la pattuglia aerobatica si esibirà a Rivolto alle ore 11.



Telefoto Upi. Phnom Penh - Il Presidente ad interim della Cambogia Sihanouk (al centro) sta imbarcando sull'elicottero con il quale abbandonerà il paese assieme a tutti gli americani. A destra uno dei «marines» che hanno protetto, armi alla mano, l'operazione-lampo di sgombero

Continua in 2.a pagina

UN GOETHE D'ORIENTE

NEL suo processo interiore e nel suo sviluppo storico, ciò che il nostro mondo occidentale intende per poesia non fa che mirare a una condizione di arte pura del tutto astratta, in quanto limite e irraggiungibile. Così Montale nella prefazione ad un'antologia d'antica poesia cinese, edita da Einaudi: un'analisi schietta efficace e concisa del corso della « nostra » letteratura.

Il pensiero del poeta prende le mosse dalla comparazione tra motivi culturali più o meno estranei, e quelli dell'Estremo Oriente che egli definisce « un insieme di gocce d'acqua che dovrebbero rivelarci un oceano e se ne stanno chiuse nelle loro fiale delicate e sottili. L'impegno di Montale è di aprirsi la mente come meglio lui, non solo, può ai segreti d'una gente a noi misteriosa di cui a malapena conosciamo l'antica data della sua civiltà, lo splendore delle corti visitate dal Polo, alcune guerre e — più recentemente — la rivoluzione di Mao con i suoi strumentari riflettori occidentali. Cultura significa anche possibilità e capacità di comprendere a fondo l'anima di un popolo mettendone a nudo le radici da cui si sono sviluppati pensiero, religione, arte, di sintesi e di progresso.

«Attraverso secoli di guerre e di flagelli, di carestie e di orrori, questi pochi poeti, questi in realtà numerosissimi poeti che si contano per dinastie (...) si sono trasmissi il fior di giada dell'arte loro, l'hanno elaborata, perfezionata, adornata di sensi e di supersensi, di parallelismi concettuali e di astuzie tecniche, hanno compiuto insomma prima di noi tutto il ciclo evolutivo e involutivo di cui ci han reso famigliari, in pochi secoli, le maggiori letterature dei nostri paesi».

Una poetica precoce, dunque, almeno nei confronti della nostra, una poetica influenzata, ma non scandita, da elementi politici e ideologici, e tuttavia nuda, limpida poesia contenuta e aggraziata, esplosione di sentimenti e di passioni, di contemplanze e di angosce, di commozioni e serenità. Soprattutto una poesia « in particolarissimo senso, civile sociale e umanitaria ».

Dapprima lirica, satirica ed epica poi — raffinandosi — assume forma strofica portandola al culmine di completezza nella dinastia Tang, che finisce tra i sei e i quattro secoli prima di Dante. Per l'Occidente infine a Po Chüi (772 - 846 d.C.), che Montale definisce il « Goethe sinico e, probabilmente, di tutto il mondo orientale ». Uomo ispirato dalla poesia e dall'amore. Dopo di lui la poesia si « in » (decadente) e si è già al 1278.

Po Chüi nacque nello Shen-chi, a vent'anni entrò nella vita pubblica, stabilendosi al capoluogo Ch'ang-an, ad occidente dell'Impero. Morto il padre, poi la madre (cavalca in un pozzo mentre colava fiori). Po si ritirò presso il fiume Wei ove scrisse le maggiori liriche. Caduto in disgrazia per ragioni politiche, fu esiliato con un prete buddista nella lontana e fiorita Chang-chou, con la carica di governatore. Richiamato dopo alcuni anni, subì ben presto un nuovo esilio, ma stavolta con l'incarico di amministrare l'importante provincia di Hang-chow. Poi — negli anni — la perdita degli amici, la malinconia.

Caratteristica delle sue poesie è l'estrema semplicità e, dietro ad essa, la vera umanità di chi sa come va il mondo, facilmente abbagliato dai fuggevoli splendori terreni. Un esempio: « La neve è andata dal Chung-nan-ai quasi primavera. / Belli i colori azzurri in lontananza. / Sopra le strade brune, / I cocchi, miriadi di cavalli / Batton le Nove Strade. / Una volta il capo e guarda la montagna? / Non un sol fiore ».

E ancora, parlando di un uomo politico ora in disgrazia (« se stesso »): « Favori e disprezzi mutano dall'alba al tramonto / Verde, verde l'erba del Borgo d'Oriente / E mezzo all'erba una strada porta nei monti. / Riposando in pace fra le nuvole bianche. / Certo, l'eremita ha scelto la parte migliore! ».

ponimenti, il primo inno all'amicizia e alla riflessione sulla natura; l'altro intitolato « Rassegnazione ». Da entrambi una sola considerazione fondamentale, e cioè che nella loro sostanza gli uomini, quale sia la latitudine o il colore della pelle, sono tanto uguali da essere proprio fratelli.

«All'amico Yuan Chen»: «Prendo in mano le tue poesie e le leggo con la candela; / Le ho finite — la candela è bassa — l'alba non spunta / ancora — Ho gli occhi stanchi, la candela sgocciola. / Ancora / seduto nel buio / Ascolto le onde cacciate dal vento che frustano la prua / della nave ».

«Rassegnazione»: «Non pensare alle cose passate e finite perché / Pensare al passato risveglia rimpianto e dolore. / Non pensare alle cose che l'accadranno perché / Pensare al futuro riempie l'uomo di timore. / Meglio di giorno star come un sacco a sedere / Meglio di notte star come un sacco a giacere. / Quando ti viene il cibo, apri la bocca, / E chiudi gli occhi, quando viene il sonno ».

Bruno Cesca



Una recente foto di Josephine Baker, scattata durante un'apparizione in Norvegia

HA CESSATO DI BATTERE IL CUORE DI UNA DONNA RICCA DI UMANITÀ

Josephine Baker è morta quasi settantenne a Parigi

Dalla miseria alle vette della celebrità: tuttavia la vita non le risparmiò mai sofferenze e malattie - I suoi dodici «figli» - Martedì scorso l'ultimo trionfo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 12

E' morta Josephine Baker. Aveva fatto in marzo la rentrée in un music hall parigino, rinnovando i trionfi di cinquant'anni di carriera. Mercoledì sera, poche ore prima del momento dell'entrata in scena, era stata ricoverata d'urgenza in ospedale, i medici avevano diagnosticato una gravissima condizione neurologica dovuta allo stato del cuore. Iersera si è appreso che l'artista era in coma. «Speriamo solo in un miracolo» ha detto una persona vicina a Josephine lasciando l'ospedale della Pitié-Salpêtrière. Il bollettino medico parlava di grave lesione cerebrale, e sottolineando le condizioni cardiache: «Si teme che vi sia poca speranza di salvezza». Questa mattina intorno alle sette è stato dato il laconico annuncio. La diva mulatta aveva cessato di vivere.

Al «Bobino» di Parigi Josephine

ne aveva aperto il 25 marzo lo spettacolo che faceva la storia della sua vita. Martedì di questa settimana era stata proclamata in una serata di gala dal pubblico scintillante, la principessa Grace di Monaco, Sophia Loren, Jeanne Moreau, Alain Delon, il cantante corso Tino Rossi erano fra gli spettatori. Il titolo dello «show» era breve, ma diceva tutto ai francesi: «Josephine». La critica si era espressa in termini entusiastici: «Fantastica come sempre scriveva un giornale».

Non c'era, nello spettacolo, alcun «tableau» dedicato al tormentoso retroscena della brillante carriera della Baker: la malattia. Da dieci anni a questa parte i disturbi cardiaci assillavano l'artista che negli Anni Venti era stata denominata «La Venera nera». Nel 1964 era stata ricoverata in clinica a Parigi. Nel 1966 fu operata a Neuilly. Nel 1973 era nuovamente in ospedale, questa volta a Copenaghen. Ma sempre aveva sfidato il male, in un turbine di tournée, di questioni giudiziarie, di impegni politici.

Josephine Baker aveva 69 anni, era nata a Saint Louis nel Missouri, nel 1906. Di madre nera e padre bianco, Josephine imparò a danzare alla stessa età in cui apprese a camminare. Dapprima scelse di non poterla permettere il lusso delle scarpe diceva raccontando la sua infanzia. «E ballando mi scaldavo». Giovannissima ottenne i primi successi a New York al «Plantation Club» di Harlem. Ballava e cantava. Le si presentò l'occasione di un ruolo di protagonista sul palcoscenico di Broadway. Venne bocciata: «troppo brutta». Prese allora la carriera di cantante e varò l'«Atlan-tico». Fu l'inizio di una delle più leggendarie carriere nella storia del music hall.

Si chiamava «Blackbird Review», la rivista del merlo, lo spettacolo agli Champs-Élysées che doveva far impazzire di entusiasmo Parigi, nel 1925. Josephine era vestita solo di un gonnellino di banane. Fu un trionfo. Vennero poi le «Folies Bergères» e il «Casino de Paris». Negli Anni Trenta la «pantera nera» definì la contessa di Noailles, era assieme a Mistiguet in vetta all'onda del successo. Josephine fece anche del cinema, con attori celebri come Jean Gabin. Nel 1938, di fronte allo spettro del nazismo, la Baker divenne delegata alla propaganda della lega internazionale contro il razzismo e l'antisemitismo. Allo scoppio del conflitto si arruolò come infermiera. Poi svolse missioni segrete per il generale De Gaulle, e la sua attività le valse la croce di guerra e la Legion d'onore.

Nel 1936 aveva sposato l'industriale Lyon, divorziò nel 1947 per sposare il direttore d'orchestra Jo Bouillon. Con lui acquistò in Dordogna, nella Francia centro-occidentale, l'immensa tenuta delle Milandes. Contava di fare del castello e della proprietà un centro turistico. Li Bouillon intendevano radunare dodici bambini, di razza e nazionalità diversa. Poi Josephine annunciò che si ritirava dalle scene. Nel 1955 dava la prima rappresentazione di «Carmen», che l'avevano girato gli anni neri. Nel 1957 la separazione da Jo Bouillon. Nel 1963 il fallimento della proprietà del castello.

Josephine tornò sul palcoscenico, per pagare i debiti. Di processo in processo fu però costretta a lasciare definitivamente nel 1969 la proprietà. La principessa Grace le offrì allora rifugio in una villa sulla Côte d'Azur, perché vi risiedesse con i dodici figli. Nel 1969 trionfò al Gran Galà di Montecarlo, per lo spettacolo della Croce Rossa. Poi, una serie di altri successi, in vari paesi. Lavorava per soddisfare un suo bisogno profondo, ma soprattutto per mantenere i suoi dodici «figli» fra cui l'italiana Stefania, i quali la consolavano del dolore della sua impossibile maternità e contemporaneamente rappresentavano la testimonianza più palese del suo animo generoso, pronto a tutti gli sfinimenti ed ai sacrifici.

A causa di pregiudizi razziali, Josephine Baker fu molto tempo non si era potuta esibire negli Stati Uniti. A New York, nel 1947, non le permisero di mangiare in un ristorante per bianchi. Non lo aveva dimenticato, ma non per covare sentimenti di odio o di rappresaglia, quanto piuttosto per assolvere, con sempre maggiore fervore, un ruolo di ambasciatrice di pace. Un'ambasciatrice di pace che ha sempre considerato l'amore la molla della vita; l'amore, ovviamente, in senso lato. «Il pubblico vuole che lo si ami — ha ripetuto più d'una volta — e tra due note vuole udire il battito del cuore di chi canta». E ancora: «Del successo mi è «una l'amore che vi si nasconde». Due degli ammiratori più famosi della Baker furono Pirandello e Cocteau. Ma Josephine Baker non si commuoveva tanto al ricordo degli scritti dedicati da Pirandello e Cocteau, quanto



Due donne, due artiste, due destini amari: Josephine Baker riceve i rallegramenti di Anna Magnani dopo un'apparizione recitata al Teatro Sistina di Roma nel settembre del 1969

giustissimo nel constatare che aveva ancora qualcosa da dire ai giovani.

A Parigi Josephine Baker non compariva in scena dal 1959. Il mese scorso il gran ritorno, in uno sfoggiato spettacolo con quindici quadri, 400 costumi, un corpo di ballo di quaranta persone Josephine Baker era ancora in piena forma e nulla lasciava prevedere la sua fine imminente, rispetto all'epoca del suo debutto, il peso (62 chili) e la circonferenza della vita (57 centimetri). Alla vigilia della «prima», la Baker aveva detto ai giornalisti: «Credo che Parigi fosse per me una storia chiusa, ed ecco invece che tutto ricomincia». In realtà la «Venera nera», idolo di due generazioni, era vivacissima come sempre, e soprattutto, giovane di spirito. In occasione di un'uscita in Italia, alla fine del gennaio scorso, poté permettersi il lusso di fare dell'ironia sulla sua età («ho soltanto 35 anni per gamba», osservò scherzosamente scrosciavano gli applausi), e non dimostrò di essere minimamente pessimista a proposito del futuro.

Terzi sera, alle nove e un quarto, il direttore del «Bobino», Jean-Claude Dauzonne, è stato avvicinato dai giornalisti all'uscita dall'ospedale. Non ha voluto fare dichiarazioni. Nelle prime ore di stamane Josephine Baker era morta. Erano accanto a lei, ha detto un portavoce dell'ospedale, la sorella e diversi amici.

Dire cosa fu la Baker per i milioni di spettatori che l'applaudirono in tutti i teatri del mondo, non è facile. Se artisti-camente nacque come ballerina, in realtà essa fu soprattutto «prima donna». Al ballo scoppiò il «canto» e la recitazione. «Al di deux amours... non passò Parigi era il motivo che era un po' diventato il suo emblema e che era quasi costretta a cantare in ogni spettacolo. Girò il mondo ma si sentì sempre e soprattutto francese tanto più da quando nel 1937 assunse la cittadinanza del paese che le dette gloria.

A Parigi, Josephine portò quel «fox trot» rivoluzionario che si chiamava «Charleston», come lo definivano le parole di «Lola cosa fai a scuola», versione italiana di «Yes, si that is my baby». A scoprirlo fu un impresario siciliano, Giuseppe Abatino («Pepito»), che dal Theatre des Champs Elysees la condusse alle Folies Bergères. Non fu facile convincerla a ballare il «black-bottom» vestita soltanto di un gonnellino di foglie di banana ma, in compenso, ottenne un trionfo. Qualche anno dopo dichiarò: «Ballero per tutta la vita».

Dopo la scoperta dei numerosi resti fossili di questi giganteschi animali, avvenuta un paio di anni orsono, nel deserto del Gran Tenere, nel Niger (alcuni di questi resti sono stati donati al museo di storia naturale di Venezia) Giancarlo Ligabue riteneva l'avventura, sicuro di trovare un nuovo cimitero di dinosauri sempre appartenenti al periodo cretaceo, cento milioni d'anni fa.

(Italia)

Spedizione italo-francese nel Madagascar

Venezia, 12. Una spedizione italo-francese, capeggiata dal veneziano Giancarlo Ligabue, partirà nel luglio prossimo verso il deserto semi-insplorato del Madagascar alla ricerca di un cimitero di dinosauri. Finora sono usciti i primi due «Dinocorsi» di Leon Battista Alberti e «Sei giornate» di Pietro Aretino.

(Italia)

A cura di Franco Basaglia e Franca Basaglia Ongaro

CRIMINI DI PACE

Una ricerca a più voci sul ruolo degli intellettuali e dei «tecnici» come addetti all'oppressione, come custodi di istituzioni violente. «Nuovo Politecnico». Lire 3600.

EINAUDI

NOTE DI UN VIAGGIO LUNGO IL BOSFORO E NELLO SMISURATO E INQUIETANTE MAR NERO

DA QUARANT'ANNI LA PIANTA DEL TÈ HA PER I TURCHI IL VALORE DI UN SIMBOLO

All'«oro vegetale» è stato eretto un singolare monumento - Rize è il vero gioiello della riviera del Ponto - Città in pieno sviluppo Trabzon, l'antica Trebisonda capitale dell'ultimo impero romano

Questa è la rotta degli Argonauti. Dopo la gaia e quasi civettuola scenografia del Bosforo, quiete colorate e boscose che si aprono e chiudono illusionisticamente su vignette di ridenti baie e villaggi, ville, palazzi e castelli, e sulle pittoresche silhouette del ponte che ora riunisce l'Europa all'Asia, i due fari gemelli che delimitano l'entrata al sottile, smisurato, vagamente inquietante Mar Nero si stagliano su due speroni di roccia che sono le mitiche Simplegadi. Quel monito arido e crudele, prosaicamente spiegato come l'effetto di una bassa marea su insidiosi scogli affioranti — nelle cui fauci finivano i temerari naviganti e che nessuno osava più affrontare, finché Giasone seguendo il volo dell'aquila fatale non trovò il passaggio sicuro verso est, verso la leggendaria Colchide e i suoi tesori sintetizzati nel vello d'oro, verso il mondo selvaggio e magico dominato dalla tragica figura di Medea.

Ora la navigazione sembra facile e dolce per le bianche navi delle linee turche che in tre giorni compiono il tragitto della costa pontica fino al confine sovietico. Ma il Mar Nero dalle onde di un profondo indaco che danno ragione al suo nome ha sempre la sua imprevedibile, bizzarra natura, le sue tempeste improvvise, i suoi venti burrascosi che anche dopo l'impresa di Giasone gli valsero il nome di Ponto Azinos, mare insospitale. Solo quando il navigatore di Mileto stabilirono nel vasto scudo a C, la prima sicura colonia ed emporio commerciale nel porto naturale e ben protetto di Sinope, questo straordinario e immenso lago unito al Mediterraneo solo dal sottile cordone ombelicale degli Stretti divenne l'Eusino, l'ospitale, aperto ai traffici, alle migrazioni, alle conquiste.

Eppure il Ponto, la sua costa che si inerpica come il dorso trionfale di un sonnecchiante possente animale fino al promontorio di Sinope per poi distendersi e recedere in un ondulato e molle semicerchio fino a Trabzon, Rize e Hopa, rimase e rimane ancor oggi un mondo a sé, con caratteristiche proprie, con un vivo contrasto sia dall'atmosfera mediterranea dell'Egeo e del Marmara sia dagli astatiati altopiani dell'Anatolia da cui la separa un'altra e accidentata catena di pittoresche montagne, interrotta solo qua e là dal passaggio di fiumi che creano fertili vallate. Un mondo che ha contenuto in sé regni potenti e civiltà particolari — la Bitinia, il Ponto che con Mitridate costituì uno dei più formidabili ostacoli incontrati dai romani nel loro slancio imperialista, l'impero bizantino di Trebisonda.

All'interno di questo mondo i contrasti non sono meno evidenti. Durante il primo giorno di navigazione la costa rimane lontana, scura, accidentata, sottintesa qua e là da bianche stratiature di spiagge con scarsi segni di vita. Ha qualcosa di arcigno e poco accogliente, e non presenta nulla di molto più interessante del moderno porto carbonifero di Zonguldak che connovola le ricche miniere della regione, simile ad analoghi scali industriali del Galles e del Mare del Nord. Anche Sinope, invitante al riparo del suo promontorio, dalle acque calmissime come quelle di un lago, ha tuttavia un'aria nordica, col colore bruno-ferigno delle sue potenti mura, la fortezza di Mitridate costruita su fondamenta titille o più micidialmente dalle Amazzoni di cui Sinope fu una regina. La città è rimasta ripiegata sulle sue antiche glorie nonostante la base della Nautica che la sovrasta.

Qui la grande nave che tocca settimanalmente l'unico molo è ancora il principale mezzo di contatto col mondo esterno, e la brava gente di Sinope, le donne nei loro colorati costumi contadini, viene ancora ad assistere all'attracco del vapore, come nel buon tempo antico, quasi fosse un avvenimento, e lo saluta alla partenza optando l'azzollotti, mentre da alcuni ancoraggi il legname delle vicine foreste viene caricato su malandati scaicchi dipinti in rosso e in giallo. Il ruolo di Sinope è oggi devoluto alla vicina Amisos, l'odierna Samsun, principale e sempre più attivo porto turco sul Mar Nero. In un paio di decenni Samsun — che ha l'orgoglio di essere stata la culla della rivoluzione — il primo luogo dell'Anatolia dove nel 1919 Mustafa Kemal innalzò il vessillo della guerra di liberazione — è diventata un grosso centro di sviluppo. Ai suoi scali ben protetti da una serie di dighe fra cui la nave si fa strada come in un labirinto, si notano piroscapi di varie nazionalità e il panorama è ancora austero, dominato dagli ondulant campi di cereali e soprattutto di tabacco per cui Samsun è famosa. Nella stagione del raccolto le colline dorate dalle foglie del tabacco stese a seccare rallegrano la monocoltura pianeggiante dai due grandi fiumi, il Fiume Verde e il Fiume Rosso.

Più si procede verso est e più il cielo si fa limpido e la costa più vicina al verde e pittoresco, i colori e i profumi più intensi e attraenti. Ordu e Giresun, le capitali della produzione ed esportazione delle rinomate noccioline del Mar Nero, hanno panorami lussureggianti, quasi meridionali, cascate bianche e rosee, splendidi giardini fioriti, i primi palazzi. Quasi superfluo ricordare che Giresun è l'antica Kerasos, da dove Lucullo portò in Occidente il frutto a cui la città diede il suo nome in tante lingue: la calcegia.

A questo punto il viaggio diventa un'autentica crociera, ogni scalo un più rigoglioso incanto. Trabzon, la favolosa Trebisonda capitale dell'ultimo impero romano d'Oriente, è porto e città in moderna e rapida espansione, ma immersa nel delizioso verde dei suoi parchi dagli esotici fiori. E subito fuori dall'abitato l'atmosfera si fa algida, fitte foreste di noccioli e pini, gole profonde e selvagge, scavate da im-

petuosi torrenti, villaggi dalle antiche case di legno, rovine di monasteri abbarbicati sulle rocce come nidi d'aquila. Ma è Rize il vero centro, e il gioiello, della riviera pontica. Lasciamo pure proseguire la nave verso l'ormai vicina frontiera russa per individuare nel paradiso naturale della Colchide. Tutto è luminoso e spumoso, le spiagge di scintillante sabbia e di tetti rossi sparse sulle colline verde smeraldo, i bianchi punti esclamativi dei minaretti, gli abitanti — che molti considerano discendenti degli originari Colchidi — bella gente alta e slanciata per lo più bionda, dalla carnagione chiarissima. Ma soprattutto le terrazze a perdita d'occhio delle piantagioni di tè, con le lucide foglie degli arbusti tondeggianti e i fiori bianchi e oro dal profumo di gelso. In questo angolo del Ponto il clima muta bruscamente, la fresca brezza marina lascia il posto a una forte umidità subtropicale che si condensa in banchi di foschia tra le ripide colline. Siamo nell'orbita dell'Europa, ma il clima è quello dell'India, il tè di Rize che è l'odierno tesoro della moderna Colchide. «Abbiamo iniziato meno di

quarant'anni fa», racconta il giovane e affabile direttore dell'ente di stato che provvede alla raccolta e alla manifattura, mentre visitiamo i giardini sperimentali del Ministero dell'Agricoltura, dove le qualità sono specialmente selezionate, i laboratori dove si studiano le condizioni ottimali del suolo e dell'atmosfera — i nostri vicini in Georgia coltivavano il tè fin dall'epoca zarista. Se i russi ci sono riusciti, si disse, perché non i turchi? Questo è il clima caldo-umido perfetto per il tè, anche la poca neve che cade tranquilla in inverno preserva le colture. Gli agricoltori della zona si convertirono con entusiasmo a questa novità che ha dato loro speranze di benessere. Così i turchi, già inveterati benitori di caffè, hanno adottato il tè come bevanda nazionale quasi altrettanto che gli inglesi e i russi. Il monopolio copre ampiamente la sempre crescente domanda interna. Nelle annate buone riusciamo anche ad esportare. Forse non potremo competere come prezzo col tè indiano e cinese, ma la nostra qualità non teme confronti. Basta sorvegliare anche una sola volta questo aromaticissimo tè servito sempre con due zollette di zucchero nei caratteristici bicchieri, per ammettere che è così.

Renata L. Carnelli

IGNARI DELLA TRAGEDIA



Vang Tau — Questi bambini sudvietnamiti, figli di povera gente che ha dovuto abbandonare le proprie case, si trastullano ignari della tragedia che si è abbattuta sul loro paese

Teletipo Upi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UN TELEGRAMMA DEL MINISTRO GIOIA

Assicurata continuità per le navi costiere

La convenzione per la «Alto Adriatico» resterà in vigore fino al 1980 (e oltre)

I collegamenti marittimi gestiti nel golfo di Trieste dalla società di navigazione «Alto Adriatico» saranno mantenuti anche dopo il 31 dicembre 1977, con garanzia di continuità: un'assicurazione in tal senso è stata data ieri dal Ministro della Marina mercantile, Gioia all'Assessore regionale all'Industria, Stopper, con un telegramma nel quale analogo impegno viene assunto, anche per i servizi svolti in Adriatico, con partenza da Ancona, da un'altra società concessionaria. La promessa del ministro è seguita alle vive preoccupazioni emerse dopo il voto del Senato sul disegno di legge riguardante il riordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali di carattere locale, che dovrà ora passare al vaglio della Camera. C'era stata anche una serie di interventi volti a scongiurare che tale rassetto potesse comportare la soppressione dei servizi gestiti dalla «Alto Adriatico» con ulteriore pregiudizio per l'economia triestina.

E' da rilevare, altresì, sulla base delle assicurazioni date dal Ministro Gioia, che il disegno di legge, tuttora in fase di definizione in sede parlamentare, non è una norma positiva: la trasformazione della revisione del bilancio della società «Alto Adriatico», per la copertura statale dei disavanzi, da scadenza triennale — come ora avviene — a scadenza annuale, con evidenti vantaggi economici e di snellezza contabile per la società stessa. Se, stando alla promessa del Ministro, la convenzione con la società non verrà a cessare con il 31 dicembre 1977, come previsto dal disegno di legge, il termine di scadenza rimarrà quello a suo tempo convenuto, cioè il 31 dicembre 1980, con prospettive di ulteriore rinnovo.

I «Martini» in piazza Unità

Osipiti della squadra del Ponziana, sono arrivati ieri a Trieste, dopo soste a Rastenburg e Aquileia, i 55 «martini» del complesso musicale del celebre collegio meneghino. Insieme a loro ci sono anche una quindicina di «ex», in rappresentanza dell'associazione dissenzienti, in un vincolo di operante solidarietà, tutti gli ex allievi dell'orfanotrofio milanese. Questa mattina, accompagnati dal presidente del Ponziana, Antonio Ventura, giovani e anziani Martini saranno ricevuti dal commissario del Governo di Lorenzo, dal sindaco Spacini e dall'Arcivescovo Santin.

Alle 10,15, in piazza Unità, i ragazzi del complesso musicale terranno un breve concerto. L'appuntamento più atteso è comunque allo stadio di «Valmura», dove i Martini si esibiranno prima dell'inizio del derby e nell'intervallo tra i due tempi della partita.

Riuniti nella Risiera i partigiani cristiani

L'Associazione partigiani cristiani ha svolto ieri la prima tornata dei lavori del suo congresso provinciale. Alla presidenza è stato preposto l'avvocato Gioacchino Malvasi, vicepresidente nazionale dell'Associazione. I lavori continueranno oggi, nell'oratorio salesiano di via dell'Istria e si concluderanno nella mattinata.

Il segretario uscente, dott. Lul-

RAPPRESENTÒ TRIESTE ALLA CONFERENZA DELLA PACE

Repentina scomparsa del cap. Giordano Mislei

Era appena nominato presidente del porto industriale Fu tra i fondatori della Camera del lavoro e del PSI

E' morto improvvisamente, dopo brevissima malattia, il capitano Giordano Bruno Mislei, nota figura di amministratore pubblico la cui scomparsa ha destato il più vivo cordoglio negli ambienti politici ed amministrativi della città. Socialista, membro del direttivo provinciale della locale federazione del partito, era stato insediato soltanto da pochi giorni alla presidenza dell'Ente zona industriale.

Nato 73 anni fa, il cap. Mislei è stato un combattente della Resistenza (partecipò alla guerra di liberazione nel ruolo di «unità operaia» e fu uno degli esponenti del primo CLN di Trieste); dopo aver rifondato negli stessi anni il Partito socialista nella nostra provincia, ricoprì la carica di vicepresidente della Deputazione provinciale al tempo della prima amministrazione alleata, e fu parte della delegazione triestina alla Conferenza della pace di Parigi. Ricostituiti, assieme ad altri militanti di partiti democratici, la prima Camera del lavoro, continuando sempre a ricoprire un ruolo di primo piano nel partito, di cui fu anche vicesegretario provinciale.

Del cap. Mislei si ricorda anche l'intensa attività pubblica, nella quale egli ha profuso tempo, d'energia e d'esperienza a vantaggio della collettività cittadina: è stato consigliere provinciale, presidente dell'ECCA e membro del consiglio d'ammi-

gi Cividin ha svolto un'ampia e documentatissima relazione, che ha dato spunto a una serie di interventi da parte dei delegati al congresso.

Prima dell'assemblea, i partigiani cristiani si sono portati alla Risiera, dove ha parlato il dott. Cividin, che ha reso omaggio alla memoria di Paolo Reti ed ha, fra altro, detto:

«In questo luogo sacro alle memorie di tante vittime dell'odio, siamo venuti per compiere un atto simbolico che segnerà un punto importante della nostra attività di partigiani cattolici intesa a difendere la democrazia e la libertà, nel quadro della giustizia e contro chiunque, senza distinzione di colore, la minacciasse. E rivolgiamo il nostro commosso pensiero non solo a coloro che sono stati uccisi, trucidati, a migliaia, così da far assumere questo loro crematorio, l'unico in Italia, a monumento nazionale, ma a tutti gli italiani, che nei campi di concentramento e nelle folle, divennero fruttoli di comune sventura espiando la colpa di voler affermare la bontà e la dignità umana».

UN ALTRO SCOLLAMENTO DELL'ALLEANZA DI CENTROSINISTRA

PCI e PSI insieme al governo della Comunità montana carsica

Socialista il presidente, comunisti nel direttivo «Deludente» la soluzione anche per l'Unione slovena

Al vertice della Comunità montana del Carso (nella quale sono rappresentati tutti i Comuni della provincia triestina e del Goriziano, i cui territori si estendono all'alipiano carsico) si è formata di fatto, anche se non formalmente una maggioranza PCI-PSI. Presidente dell'assemblea è stato eletto infatti, ieri sera, il socialista Paolo Zolla, di Monrupino, per il quale hanno votato socialisti e comunisti (24 voti), mentre 19 rappresentanti degli altri partiti hanno votato scheda bianca; e a formare il direttivo — cioè il «governo» del parlamento carso — sono stati eletti 2 socialisti e 6 comunisti, i cui nomi sono stati proposti dal neo-eletto presidente.

A tale adempimento il PSI ha dato, dichiaratamente, un carattere provvisorio, inteso a verificare l'intervento della volontà delle forze politiche democratiche presenti nell'assemblea; e si è dichiarato aperto alla collaborazione con qualsiasi gruppo che abbia a cuore il funzionamento migliore della Comunità montana e tale programma hanno aderito soltanto i comunisti, che detengono nella Comunità la maggioranza relativa e che perciò hanno dato vita a una maggioranza vera e propria uniti al PSI; gli altri partiti di centrosinistra, dalla DC all'Unione slovena, hanno invece condizionato il loro voto

a tale adempimento.

Per il PCI interviene il consigliere comunale triestino Gioacchino Malvasi: «Il mio partito, che detiene la maggioranza relativa, è aperto alla collaborazione con tutti i partiti che abbiano a cuore gli interessi della popolazione della comunità, che in maggioranza è popolazione di lingua slovena», e conclude dichiarando favorevole alla candidatura Zolla, avanzata dai compagni socialisti, ma in cambio di una garanzia: la formalizzazione dell'intesa fra PCI e PSI.

E' la volta, per l'Unione slovena, del sindaco di Duino-Aurisina, Leghissa, secondo il quale «deludente» l'inizio di questo nuovo organismo, e ciò non per un'adesione del suo partito alla candidatura socialista, ma perché il PSI — avendo a disposizione soltanto 8 voti — non può governare da solo, bensì in collaborazione con altri partiti, perché allora non anche con l'Unione slovena? E' vero che proprio il PSI ha posto il veto per una trattativa con l'Unione slovena? Protetta replica del socialista Zolla, il quale nega l'esistenza di alcun veto nei confronti dell'U.S. e inoltre precisa che il PSI ha autonomamente deciso, senza accordi con chiodessia, di avanzare una propria candidatura per la presidenza, e ciò «in considerazione del fatto che le amministrazioni rappresentate nella Comunità montana sono in maggioranza di sinistra». Riprende Leghissa per prendere atto delle precisazioni socialiste e per lamentare comunque che il PCI, quale partito di maggioranza relativa, non si sia assunto la responsabilità di proporre un preciso programma sul quale tutti i partiti potessero confrontare le rispettive posizioni.

Ancora per la DC prende la parola il sindaco di Trieste, Spacini, per esaltare il «rapporto operativo in atto a livello di Comunità montana fra le due componenti etniche, un rapporto destinato a ricevere rinnovato impulso e per sottolineare, subito dopo, l'interrogativo sulla conduzione politica di questo nuovo organismo: nessuna indicazione è venuta dal partito di maggioranza relativa, il

Indennità ai disoccupati per il mese di aprile

Martedì avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione, relativa alla prima quindicina del mese di aprile. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento, in via F. Severo 46/1 dalle ore 9 alle ore 11,30 con il seguente ordine: martedì 15 aprile, dalla lettera A alla G; mercoledì 16, dalla Co alla G; giovedì 17, dalla H alla O; venerdì 18, dalla P alla S; lunedì 21, dalla Se alla Z.

E' TORNATO IL BEL TEMPO

Strade montane riaperte al traffico

Le condizioni del tempo sembrano essersi finalmente ristabilite dopo le piogge e la neve che hanno flagellato il Friuli per quasi ventiquattrore, provocando danni molto ingenti. Anche ieri la giornata è stata caratterizzata da sole e cielo sereno che hanno favorito la prosecuzione, nelle zone montane, dei lavori di ripristino dopo le devastazioni provocate dal maltempo. Tutte le strade, compresi i Passi Pramollo e Passo Predil, non percorsi da qualche settimana, sono stati riaperti al traffico.

Anche a Cave del Predil, proseguono i lavori da parte di quattro squadre dell'Enel per realizzare un cavo di fortuna in grado di rifornire la corrente elettrica alle miniere, nelle quali il lavoro è stato sospeso in seguito all'abbattimento di alcuni tralicci dell'alta tensione da parte di slavine. La ripresa del lavoro è prevista per domani. Ieri, intanto, il presidente della giunta regionale Colmelli, e l'assessore regionale ai lavori pubblici, Giusti, hanno compiuto un sopralluogo, insieme ai tecnici, in alcune zone del Tavisiano.

La strada Chiassaforte-Sella Nevea è chiusa al traffico.

Sella Nevea è raggiungibile dalla strada del Predil.

DOPO GLI AUMENTI A RIPETIZIONE DEGLI ULTIMI DUE ANNI

SQUILLERA A LUGLIO IL RINCARO DEL TELEFONO

Per ora pagheremo l'adeguamento alle nuove tariffe in seguito arriverà la «stangata» degli scatti a 37 lire

La «stangata telefonica» affibbiata ad utenti già lartassati, in questi ultimi due anni e mezzo, con ripetuti aumenti delle tariffe, farà sentire i suoi pesanti effetti soltanto a luglio, quando verranno recapitate le prime bollette comprensive di tutti i nuovi oneri. Il meccanismo di pagamento servirà insomma ancora una volta a smorzare la protesta nel tempo: le bollette che andranno in consegna questo mese riporteranno ancora le vecchie tariffe (né potevano essere rilate in tempo) sia per quanto riguarda il canone di base sia per gli scatti; poi ne arriveranno altre con il canone adeguato alle nuove tariffe e il computo degli scatti, conteggiati precedentemente al 31 marzo ancora al prezzo vecchio (25 lire per telefonata urbana). Soltanto a luglio — come si diceva — gli utenti riceveranno la vera e propria «stangata», quando le bollette, oltre al nuovo canone di base, riporteranno anche la base delle telefonate urbane ef-

fettuate nel trimestre aprile-giugno al nuovo prezzo di 37 lire l'una. Allora soltanto si potrà avere una dimensione esatta, in ogni famiglia, di quale «vassoio» rappresenti oggi l'uso del telefono che non si limiti alle chiamate strettamente urgenti.

E' evidentemente anche in virtù di questo meccanismo di applicazione delle nuove tariffe, che la direzione triestina della SIP può registrare un numero estremamente limitato di dissidi. «Si possono avere sulle dita di una mano — affermano alla società — e semmai sono diminuite un po' le richieste di "spine" supplementari. Bisogna attendere, però, per vedere quanti utenti decideranno, dopo aver ricevuto la salassimista bolletta, di rinunciare al loro apparecchio telefonico».

Anche in questa prospettiva le previsioni della SIP sono comunque ottimistiche. Il telefono rappresenta ormai una necessità per molti e quindi pochi saranno comunque coloro che si rinunceranno anche di fronte ad aumenti consistenti delle tariffe. Il ragionamento vale anche per gli utenti meno abbienti e cioè per una buona parte dei pensionati, che pure dal telefono hanno un indumento di ricambio solo in caso di necessità. Poi, anche tra i più anziani, probabilmente rinunceranno al loro apparecchio, ma proprio in questo caso gli indicatori di aumento in vigore dal 1° aprile annunciano quanto meno discutibili. Le proteste non sono mancate e continuano ad arrivare agli stessi uffici della SIP.

Perché si debbono pagare comunque 200 scatti in un trimestre — è la domanda ricorrente — anche se non si alza mai la cornetta? La presunzione di consumo che il nuovo sistema tariffario prevede viene a costare all'utente 7400 lire ogni tre mesi anche se, durante tutto questo periodo, egli dovesse trovarsi fuori casa. In una città come Trieste, nella quale il numero dei pensionati è particolarmente elevato, l'innalzamento acquista un rilievo particolare.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	23	14	75	28
CAGLIARI	72	70	90	59	15
FIRENZE	83	16	28	60	44
GENOVA	46	57	53	17	35
MILANO	45	12	39	16	81
NAPOLI	19	8	36	39	18
PALERMO	88	12	72	38	27
ROMA	36	88	20	90	21
TORINO	1	52	78	40	22
VENEZIA	66	1	87	79	82

Colonna Enalotto:

2 2 2 X X 1 2 X 1 2 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso N. 15 di ieri, quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 13.255.000 lire ciascuno. Ai 142 vincitori con undici punti spettano 281.500 lire ciascuno; ai 1853 vincitori con dieci punti spettano 21.500 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 133.257.448 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 16 undici e 126 dieci. A Gorizia si sono avuti un undici e 9 dieci, a Trieste un undici e 17 dieci, a Udine un undici e 13 dieci, a Pordenone 3 dieci.

LA DISAVVENTURA DI UN RAGAZZO A MUGGIA

COL MOTORINO NEL BAR SFONDANDONE LA VETRI

Con la moto nel bar, passando attraverso la vetrina: questa la dinamica dello spettacolo accaduto ieri sera a Muggia, in via XXV Aprile. Protagonista dell'incidente è stato un apprendista meccanico di 17 anni, Oscar Zocchi, domiciliato a Zinzini, in strada 11-2. Egli stava provando il proprio motorino di 50 centimetri cubi di cilindrata quando, per un balzo improvviso del veicolo a due ruote, il ragazzo è finito diritto contro lo spesso cristallo della vetrina del bar Sport.

Con il giovane in sella, la moto ha sfondato il vetro ed è finita nell'interno del locale, tra lo spavento dei presenti. La ruota posteriore del motorino è rimasta incastrata tra le grosse schegge di cristallo che hanno procurato profondi tagli alle braccia del giovane, il quale ha riportato lesioni ai tendini e ai muscoli.

Dalle asce ferite il sangue sgorgava a fiotti. In soccorso del giovane sono accorsi il brigadiere Filippo e l'appuntato Faccioli della tenenza del carabinieri di Muggia, i quali hanno provveduto a stringere con delle cinghie le braccia del giovane, al di sopra delle ferite, per frenare l'emorragia. Sul posto è stato chiesto l'intervento

di un'autolettista della ORI, i cui sanitari hanno medicato provvisoriamente il giovane, che è stato subito trasportato all'Ospedale Maggiore. All'astanteria il medico di turno gli ha riscontrato due vaste ferite agli avambracci con lesioni tendinee e muscolari, per cui lo ha fatto ricoverare nella divisione ortopedica, con la prognosi di un mese e mezzo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Martino Papa — Il sole sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,47; ieri: temperatura massima 14, minima 7; pressione mm. 1016,7; umidità 80 per cento; vento kmh 3 da O.S.O.; temperatura del mare 14,8.

Farmacia in servizio diurno (dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30): Pizzoli-Cignola, corso Italia 14, tel. 37054; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 78083; All'Espresso, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64905; Farmacia T. Vesco 24, tel. 780180; Alta Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 780274.

Farmacia in servizio notturno (dalle 19,30 alle 8,30): All'Espresso, via Roma 15, tel. 69042; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 78083; Alta Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 780274.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM, tel. 37055.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS, tel. 37055.

Servizio medico comunale per chiamare nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 780255.

Scambi tra studenti al convegno dell'AFSAI

Si è svolto ieri e prosegue oggi il convegno organizzato dal comitato di Trieste dell'AFSAI sul problema degli scambi culturali tra studenti dell'Italia, dell'Austria e della Jugoslavia. L'AFSAI è un'organizzazione privata, apolitica e senza affiliazione religiosa, che da più di vent'anni organizza programmi di scambio tra studenti delle superiori tra l'Italia e numerosi paesi extraneuropei; più di duemila giovani italiani hanno finora usufruito di tali programmi.

Negli ultimi anni l'attività dell'AFSAI si è espansa; sono così sorti programmi per studenti universitari e per insegnanti, programmi di scambio intra-europeo, campi estivi di lavoro. Il centro la parte dell'AFSAI internazionale che opera in quasi tutti i paesi del mondo; la necessità di verificare le esperienze tra paesi vicini e di valutare le possibilità di espansione e di nuove iniziative ha indotto il comitato di Trieste a organizzare il convegno, che vede la partecipazione di oltre cinquanta soci dell'AFSAI dei tre paesi, quasi tutti studenti universitari.

L'incontro di ieri è stato dedicato allo scambio di notizie sulle reciproche attività; la giornata di oggi sarà dedicata all'individuazione di nuovi settori d'intervento.

I partecipanti sono stati ricevuti dal sindaco Spacini che ha portato il saluto della città di Trieste e il compiacimento per l'iniziativa. Erano, tra gli altri, il presidente del comitato di Trieste, Liana Benedetti, il direttore e il presidente dell'AFSAI, dott. Roberto Ruffino e dott. Flavio Romano di Roma.

Filati alla Fatti. Per il ciclo di protezione, al posto delle dispersive, domani Leonardo Pellegrini presenterà filmine su argomenti vari. Via Paduina 9.

Mare — OGGI: alta alle 10,25 con cm 32 e alle 22,05 con cm 51 sopra il l.m.; bassa alle 16,50 con cm 28 sotto il l.m.

COLPO MANCATO SULL'AUTOBUS «10»

Fallisce tutto: borseggio e fuga

Preso uno jugoslavo inseguito per la strada da un giovane che lo ha rincorso a perdifiato

Inseguendolo da piazza Vico a piazza Garibaldi un giovane ha bloccato un borseggiatore che aveva tentato di derubare una donna sull'autobus, quindi era precipitosamente sceso alla fermata di piazza Vico lanciandosi a tutta velocità verso Barriera. L'inseguimento, che non aveva quasi più fiato, è riuscito ad attirare l'attenzione di una pattuglia di vigili urbani del nucleo motorizzato, i quali hanno capito al volo la situazione e hanno bloccato il fuggitivo che è stato identificato per Sretan Davidovic jugoslavo di 22 anni.

Negli uffici della Mobilità, dove sono stati accompagnati i protagonisti dell'episodio, l'inseguimento (Angelo Varsica, abitante in via Zorutti 26) ha raccontato che mentre si trovava su un autobus della linea «10» una donna aveva urlato di essere stata borseggiata; quando le portiere si sono spalancate aveva visto il Davidovic coprire un belco sul marciapiede, scappando di corsa. Angelo Varsica è sceso a sua volta e si è lanciato all'inseguimento.

I vigili urbani e gli agenti della Mobilità hanno compiuto indagini ed hanno così accertato che lo straniero non era riuscito ad impossessarsi del portafoglio della donna che si trovava sul mezzo pubblico, per cui il giovane è stato denunciato così per il tentativo di furto. Nel corso dell'inchiesta è stato inoltre scoperto che Sretan Davidovic aveva preso alloggio in un albergo esibendo un documento appartenente ad un'altra persona. Così, oltre al tentativo di furto, il giovane si è reso responsabile di falsa attestazione della propria identità personale e di sostituzione di persona. E' finito al Coroneo.

Un'altra auto in fiamme sulle Rive

Un altro drammatico incendio d'auto, verificatosi ieri a mezzogiorno sulle Rive, è stato fortunatamente subito affrontato da vigili urbani e dagli autisti di alcuni autobus dell'Acgeat, che sono prontamente intervenuti. La Magliore. All'astanteria il medico di turno gli ha riscontrato due vaste ferite agli avambracci con lesioni tendinee e muscolari, per cui lo ha fatto ricoverare nella divisione ortopedica, con la prognosi di un mese e mezzo.

L'incendio è scoppiato improvvisamente nel vano motore della «Renault», targata TS 159600, che stava transitando lungo le Rive provenienti da Campo Marzio. All'altezza di piazza Venezia, il conducente, Virgilio Sorina, abitante in via Gridelli, si è accorto che dal cofano usciva un po' di fumo: ha fermato l'auto ed ha spento il motore, che è stato avvolto subito dalle fiamme. Il fuoco, originato da un probabile corto-circuito, ha fuso tutti i cavi elettrici e distrutto la ruota di scorta.

DOMANI SERA

Riunione preparatoria per il pellegrinaggio dell'Anno Santo

Domani alle ore 19, nella chiesa della B.V. del Rosario (piazza Vecchia), si svolgerà la prima riunione dei partecipanti al pellegrinaggio che l'arcivescovo mons. Santin guiderà a Roma, in occasione dell'Anno Santo, nel mese di settembre.

CIVIDIN SERPO

Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

VOGLIA DI VIAGGI

Ponti di maggio-giugno

UCV CIT

IN PULLMAN:		
COSTA AZZURRA e RIVIERA LIGURE 25-26/5 pensione completa	L. 95.000	
VIENNA 28/5-2/6 mezza pensione	L. 83.000	
ISOLA DEL GIGLIO e ISOLA D'ELBA 28/5-2/6 pensione completa	L. 88.500	
BUDAPEST 28/5-2/6 pensione completa	L. 97.200	
CASTELLI BAVARESI - AUGSBURG - MONACO 28/5-2/6 pensione completa	L. 107.000	
S. MARINO - URBINO - RAVENNA 31/5-2/6 pensione completa	L. 39.000	
HEILIGENELT - GROSSGLOCKNER 31/5-2/6 pensione completa	L. 42.500	
TOUR DELLA SARDEGNA 1-8/6 pensione completa	L. 174.000	

IN TRENO:		
PARIGI 28/5-2/6 pensione completa	L. 114.000	
LONDRA 31/5-7/6 pensione completa	L. 176.000	

IN AEREO:		
ATENE 24/5/5 e 29/5/3/6 da Ronchi, mezza pensione, da L. 106.000		
LONDRA 29/5-2/6 da Venezia, pernottamento e prima colazione	L. 124.000	
BERLINO 29/5-2/6 da Venezia, mezza pensione	L. 195.000	
COPENAGHEN 29/5-2/6 da Venezia, mezza pensione	L. 135.000	

Alle quote va aggiunta la tassa d'iscrizione

Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT

Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 63621

LA VELA PER TUTTI

TABUR '320'

soltanto L.370.000

a rate mensili di L.12.000

senza anticipi

divisione sportiva della

NUOVA CONCESSIONARIA

via Caboto 24, Trieste

PULITURA TAPPETI PERSIANI

Si avvisa la gentile clientela di aver iniziato la stagione per la pulitura e la riparazione dei tappeti persiani.

DIECI ANNI DI ESPERIENZA E I NOSTRI METODI TRADIZIONALI SONO LA MIGLIOR GARANZIA PER I VOSTRI TAPPETI

GIUBILO

via Cicerone 4 tel. 36629-61504-62180

LE NOSTRE IDEE ...

I DESIDERI DI OGNI DONNA

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

DENUNCIA DEI REDDITI E ULTIME MODIFICHE

Il lungo «tunnel» della dichiarazione

30 aprile o 30 maggio? - Cumulo sì, cumulo no - Lavoro degli uffici e compilazione dei ruoli - Mod. 740 e 101 La grana degli arretrati nel '74 - Residenze secondarie

Si avvicina il termine per la presentazione della prima dichiarazione dei redditi, secondo il nuovo rito. Mentre scriviamo è ancora possibile che la scadenza del 30 aprile, già slittata dal 31 marzo, venga ulteriormente prolungata al 31 maggio, come richiesto e sollecitato da più parti.

Diciamo subito che tale proroga appare indispensabile per svariati motivi. Fra l'altro siamo tutti in ritardo: i ministeri, uffici finanziari periferici, enti, ditte e contribuenti. Volete aprire un processo per stabilire le responsabilità di ognuno sarebbe oltre che noioso anche inutile. E' l'ora dei fatti. E i fatti suggeriscono l'opportunità di concedere, senza indugi, il bis ai tempi supplementari. Una prova dello stato di necessità viene fornita da Trieste, città campione per ordine e puntualità, il cui ufficio imposte dirette ha ricevuto fino a ieri un centinaio di dichiarazioni Mod. 740 e circa 9000 Mod. 101, su un previsto carico complessivo di 70-80.000 denunce.

La nuova riforma tributaria ha avuto un parto difficile. Venuta finalmente alla luce è stata rivista e corretta più volte. Le ultime modifiche portano la data del 28 marzo 1975 (D.P.R. n. 60), cioè tre giorni avanti la scadenza di legge per la presentazione dei redditi.

Ricordiamo questi «infortuni» legislativi non solo per consolarci con i lettori se in qualche precedente occasione siamo stati approssimativi o imprecisi, ma anche per giustificare quei funzionari delle «imposte» che spesso si sono trovati e si trovano tuttora in difficoltà nei rapporti dialettici con i contribuenti.

Il super lavoro degli uffici ha determinato naturalmente un ritardo nella riscossione dei tributi. Attualmente sono in formazione tre tipi di ruoli: per il «condono» degli anni 1970-1971-1972-1973; per la «Vantoni» del 1974 e per la dichiarazione 1975. Per gli anni del «condono» è previsto un ruolo straordinario con effetto dal prossimo giugno, a prescindere dal numero delle rate che potranno essere 4-5-10-12. La dichiarazione del '74 sarà riscossa nelle normali rate. Per la dichiarazione del '75, invece, la riscossione è prevista in due rate scadenti al 10 settembre e al 10 novembre p.v. Comunque l'ufficio potrà avvalersi della facoltà di emettere in via straordinaria ruoli fino al 10 aprile 1976. Come dire che ormai in Italia, procediamo, in materia fiscale a «ruoli aperti».

Facciamo assieme ai lettori un veloce «viaggio» lungo le facce del Mod. 740, cercheremo di chiarire alcuni punti essenziali della dichiarazione, con particolare riguardo alle posizioni dei lavoratori, dei pensionati, ecc. Il Mod. 740 può essere compilato a macchina da scrivere. Attenzione — però — che le colonne per i numeri sono un po' strette. La busta gigante serve nel caso che il Mod. 740 (e documenti) venga spedito per posta e non consegnato personalmente all'ufficio. Avvertiamo che la guida del Ministero delle Finanze in corso di distribuzione è già superata in qualche parte. Un esempio «luminoso»: l'ammontare complessivo dei redditi che obbliga alla dichiarazione è stato portato da 840.000 a 1.200.000. In altre parole chi guadagna, in un anno, una somma inferiore a 1.200.000 è esentato dal fare la dichiarazione.

Tutti coloro che nel 1974 hanno avuto esclusivamente redditi di lavoro (o pensioni) inferiori a 10 milioni di lire, al netto dei contributi previdenziali, potranno presentare il Mod. 101, rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante, in sostituzione del Mod. 740. Tutti gli altri contribuenti — invece — hanno l'obbligo della dichiarazione, compresi coloro che non dovrebbero presentare il Mod. 740 per avere un reddito inferiore a 10 milioni ma che hanno percepito emolumenti arretrati. Per questi casi fa fede la sezione VI del Mod. 101. E qui nascerà una «grana» tra contribuenti e fisco, dato che gli arretrati che verranno denunciati quest'anno, in genere, si riferiscono al 1971, 1972 e 1973, cioè ad anni già COPERTI DAL CONDONO per cui l'ha chiesto. A rigor di logica il fisco dovrebbe restituire queste somme indebitamente trattenute alla fonte. I dirigenti degli uffici imposte si arrampicano sugli specchi per spiegare che la loro Amministrazione ha ragione, ma con argomenti che vulnerano buonsenso e diritto. Resta — quindi — un problema aperto che sarà risolto certamente all'italiana, in virtù di penose e sofferte circolari ministeriali.

Tuttavia chi ha interesse a vedersi riconosciuto in detrazione determinate spese sostenute (vedi pagine 16, 17 e 18 della guida ministeriale) deve comunque presentare il Mod. 740 allegando il Mod. 101 per ottenere il conguaglio dell'imposta trattenuta alla fonte.

Consigliamo di conservare le fotocopie dei documenti prodotti e di fare la distinta degli stessi (vedi ultima pagina del Mod. 740).

Circa i dati richiesti nel frontespizio del Mod. 740 è chiaro che per quanto riguarda le «residenze secondarie» vanno indicate quelle di cui si ha la disponibilità ma non la proprietà (per queste c'è l'apposito quadro B).

Dal Mod. 101 la cifra che conta è quella netta riportata nella seconda sezione al numero 5. Con le ultime disposizioni (quelle del 28 marzo 1975) possono essere considerati a carico — se lo sono effettivamente — i genitori e i suoceri ultrassessantenni, ANCHE SE NON CONVIVENTI CON IL DICHIARANTE.

Circa il tanto «chiacchierato» cumulo dei redditi fra coniugi vogliamo tranquillizzare i lettori. Se dovessero venire varate una «legge» per ristrutturare il principio del cumulo essa sarà applicata direttamente dagli uffici. Quindi non si corre alcun pericolo a presentare subito la dichiarazione.

Per i fabbricati consigliamo — anche per un controllo — di chiedere all'Ufficio tecnico erariale le rendite catastali aggiornate che servono per fissare i relativi redditi (vedi pag. 12 della guida ministeriale). Non occorre allegare al Mod. 740 il certificato dell'Ufficio tecnico erariale.

Per i fabbricati esenti dalla vecchia imposta o dalla nuova IOR, occorre specificare tale «dritta» nello spazio riservato alle annotazioni, indicando l'anno di scadenza del beneficio. In caso contrario l'ufficio applica l'imposta, come se fosse dovuta.

I cittadini stranieri, residenti in Italia, presentandosi all'ufficio informazioni delle «imposte» potranno ricevere istruzioni sulle loro dichiarazioni.

Ultima raccomandazione. A pena di nullità è bene non dimenticare di firmare la dichiarazione. Inoltre, il contribuente dovrà indicare le sigle dei quadri che ha compilato. Se nella denuncia sono compresi redditi della moglie, anche quest'ultima dovrà sottoscrivere il modulo.

Compilare la dichiarazione non è facile. E' un tunnel che bisogna percorrere tutto. Solo per leggere attentamente lo stampato ci si impiega almeno un'ora di tempo. Un po' di pazienza e tutto sarà finito. Fuori il dente, fuori il dolore. Eventuali errori formali verranno «perdonati» dall'ufficio.

Santi Corvaja

I profughi del Vietnam e un giovane istriano

«Ho appena visto alla televisione la rappresentazione del vietcon che al comitato centrale ha portato il saluto del «popolo sudvietnamita liberato», scambiando calorose strette di mano con tutti i magistrati del PSI».

«Domenica scorsa, l'Unità», nell'articolo di fondo c'è scritto che la tv — e per lei i democristiani «amboldi» e «intenzisti» — stanno esaltando chi ha trasgredito ad oltre 500 punti del patto di Parigi, riproducendo i reportages della fuga dei profughi del Sud Vietnam. Più avanti, la stessa «Unità» afferma che se questa gente scappa è perché la propaganda li ha — come dire — piagiati, per cui non si rendono conto di quello che fanno e a proposito pubblica fotografie di città «liberate» brillanti di gente.

«Io, a questo punto, mi sento completamente sconvolto. Sono un istriano, nato a Pleso e scappato dal mio paese come tutti i miei compaesani. Ero ragazzo, per cui non ricordo troppe cose, ma certamente i miei hanno abbandonato tutto, sacralità e speranze senza che nessuno anche perché non sarebbe stato possibile — ci inducette a farlo».

«Da ragazzi si ricordano solo le impressioni, e io ne percepisco una, precisa e indimenticabile: mancanza d'aria».

«Forse questi profughi sudvietnamiti sono gente diversa, è possibile, ma non ci si aggrappa al portello di un aeroplano o all'ancora di una nave se non si ha paura del peggio».

«Ho l'impressione che qui da noi la libertà sia — come dire — contaminata da un'orgia di libertà, per cui parole inutili, magari — si dice — fanno perdere il senso alla vera vocazione dell'uomo: realizzarsi senza defraudare nessuno».

«L'impressione che manchi a troppa gente un senso ampio, il volo del vivere assieme: si corre dietro a grandi bandiere, a simboli, senza capire che non si fa altro che inseguire interessi settoriali, «com-

Alle 10 il via alla Marcia dell'Amicizia

Stamane prende il via anche a Trieste, come in tutta Italia, l'annunciata «marcia dell'amicizia» organizzata dal settimanale «Viva» a totale beneficio dell'ULDB e dell'ANFAS.

La «marcia a spasso libero» è a carattere non competitivo si snoderà, a scelta, su tracciati di sei oppure di dodici chilometri. E' organizzata dall'Asca-Aegae e dal Comune di Duino-Aurisina. La partenza avverrà alle 10 del mattino da Duino, dove sarà allestito un punto di ristoro. Il percorso indicato con chiarezza da contrassegni rossi (frece bandiere), è costituito da strade e sentieri panoramici e toccherà l'abitato di S. Croce e la Vetta Slataper.

Alla distribuzione dei cartellini numerati si provvederà all'atto d'iscrizione e, per i ritardatari, anche sul luogo di partenza, questa mattina, dalle 9 in poi. Tutti i concorrenti che avranno portato a termine la «marcia» entro le 13, riceveranno una medaglia commemorativa. Al termine della marcia verranno offerte a tutti i partecipanti delle bibite.

«L'idea della LAMIC, rivolta a tutela degli interessi degli invalidi civili, è seguita attentamente non solo dalle sedi locali ma pure da tutte le sedi provinciali quali Udine, Gorizia e Pordenone, e si auspica pertanto di vedere emanare prontamente le necessarie disposizioni per il pagamento dell'assegno integrativo regionale, previsto dalla legge regionale n. 27 del 17.8.71 e n. 12 del 20.7.73, sia degli arretrati che della quota afferenti al 1975, e in considerazione dell'attuale stato di bisogno degli stessi diritti».

«L'azione della LAMIC, rivolta a tutela degli interessi degli invalidi civili, è seguita attentamente non solo dalle sedi locali ma pure da tutte le sedi provinciali quali Udine, Gorizia e Pordenone, e si auspica pertanto di vedere emanare prontamente le necessarie disposizioni per il pagamento dell'assegno integrativo regionale, previsto dalla legge regionale n. 27 del 17.8.71 e n. 12 del 20.7.73, sia degli arretrati che della quota afferenti al 1975, e in considerazione dell'attuale stato di bisogno degli stessi diritti».

«Con molti ringraziamenti all'ospitalità, rag. Giorgio Dimmig, presidente regionale».

L'autoporto di Ferneti e un esposto degli abitanti di Monrupino

Gli abitanti di Ferneti insisteranno affinché il progetto dell'autoporto venga modificato in modo da tutelare i loro interessi e hanno inviato al sindaco di Monrupino un esposto sottoscritto da 53 capifamiglia e nel quale espongono il loro punto di vista.

«Vi preghiamo di riportare, almeno in sintesi, il testo. Le importanti opere edilizie e le infrastrutture sottostanti — è detto nell'esposto — l'abitato, che verrebbe così tagliato fuori con la conseguente perdita di ogni funzione economica, nonché cessazione di ogni attività economica. Ne conseguirebbe l'impossibilità di ogni ulteriore sviluppo naturale e persino della sopravvivenza. Tutta la zona verrebbe totalmente sconvolta, nelle sue dimensioni e nei suoi valori».

«Autostrada: essa è prevista dal raccordo sito nel Comune di Trieste sino al valico di confine, sulla destra per chi viene da Trieste. In particolare la parte terminale occuperebbe per sedi stradali, svincoli, ponti ecc., ampie superfici ed i relativi manufatti assumerebbero dimensioni e costi elevatissimi».

Un libro di Muesan mercoledì al CdS

Mercoledì alle ore 18 nella sede di corso Italia 15, verrà presentato per i tipi della «diale» il volume «Le diatribe di Muesan» del giornalista Fulvio Muesan, noto ai lettori per il «Canale delle Muse» della «Gazzetta del Mezzogiorno» e autore di alcune opere di tre volumi di poesie dialettali. Relatori saranno il prof. Guido Gassler ed il critico Roberto Damiani della Facoltà di Lettere dell'Università degli studi di Trieste. La direzione dell'evento è stata curata da Maria Elcidi e Fulvia Costantini.

LE ORE DELLA CITTA'

Mizzau giovedì all'Alut

All'Alut, l'associazione tra i laureati dell'Università di Trieste, giovedì 17 alle 21 l'assessore regionale dott. Alfio Mizzau parlerà su: «La recente storia della Friulana». L'illustre conferenzista è atteso e preparato da studiosi di problemi storici del Friuli. Alla conferenza, che avrà luogo nella Sala romana, della sede di via dell'Università 5 (Palazzo Arcieri), sono invitati, oltre ai soci, quanti si interessano all'argomento.

Al Val

Domenica al VAL alle ore 16.30 nella sede del CGA avrà luogo la chiusura dell'anno sociale con la convocazione di Evi Malpiero, corredata dalla proiezione di un documentario a colori sul tema: «Colore e folklore dell'isola di Ballo». Nel corso della manifestazione, la presidente della società Val, Giuliana di Lorenzo, consorte del Prof. Val, una somma in denaro, quale simbolico contributo del Val all'attività assistenziale che la sezione svolge nella nostra città.

Rilke e l'Italia

Nella sede dell'Istituto germanico di cultura (via del Cavallotti 15) martedì 15 aprile alle ore 19, il dott. Fabio Russo dell'Università di Trieste parlerà su «Rilke e l'Italia» con particolare riferimento al «Diario di Hermann» nel primo centenario della nascita del poeta.

L'anno della donna

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Centro Italiano Femminile per celebrare l'anno internazionale della donna, domani presso la sala convegni della Camera di commercio di via S. Nicolò 5, avrà luogo una conferenza sul tema: «L'anno della donna». La conferenza sarà presieduta dalla prof. Liliana Minelli Castelli su un tema di estrema attualità, al consultori matrimoniali e pre-natali.

Alla proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia informa che nella sede di via della Zonta 3, alle ore 18 di giovedì 16 aprile sarà tenuta una riunione degli associati, durante la quale saranno dati ragguagli più precisi in merito alle dichiarazioni dei redditi.

Pegni all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, all'asta, alle ore 8.30 martedì 15 peggini preziosi e giunti i pegni non preziosi assenti o rinviati fino al 10 settembre 1975.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parati. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Pragotecnica moquette:

In pochissimi giorni splendide moquette nei vostri appartamenti, poste da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica piscine:

Studio e progettazione investimenti speciali per piscine coperte e pezzi speciali GALLI posti in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza compromessi, mirata possibilità di impiego. Interpellare! Via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica:

Ceramica, pavimenti vinilici, rivestimenti, copripavimenti per pavimenti senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Centinaia di moquette

«grottesco» e centinaia di tappeti altri moderni, nel grande magazzino moquette. Pleso, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegna immediata.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredi completi, via Giulia 8, tel. 785594.

Istituto di bellezza

«Aida Rignoni», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sman, massaggio, elettrocoagulazione, trattamenti antirughe con jonoforesi, trattamenti al viso.

La festa di Semedella

Oggi, alle 16.30, al santuario mariano di Monte Grise i capofamiglia di Semedella, in provincia di Trieste, celebreranno la festa di San Simeone. Dopo la messa — che sarà celebrata dal canonico don Giorgio Bacci — nell'attigua sala parrocchiale si svolgerà un incontro fra i capofamiglia. L'invito a presenziare è rivolto a tutti, ma in modo particolare ai capofamiglia che abitano nei tradizionali canoni della Semedella. L'iniziativa è del comitato unitario di recente costituito, che comprende tutte le organizzazioni cadorine.

I Santi nell'Istria

I Santi nell'Istria: storia, tradizione e leggende, sotto il tema di una conferenza che mons. Domenico Delton terrà domani nella sala di via Zudecchio 1/c, nel quadro dell'attività culturale dell'Associazione delle Comunità Istriane. Nel corso della manifestazione, che sarà iniziata alle 18, saranno anche proiettate le diapositive del cap. Roberto Richardson accompagnate da musiche di Tartini.

Al «Bresadola»

I soci e simpatizzanti del gruppo «Bresadola» sono invitati alla consueta riunione settimanale che avrà luogo mercoledì alle 19.30 presso la sala delle conferenze del Circolo Museo di storia naturale (via Cicerone 2).

Mamme attenzione!

Le Comunità stanno per iniziare. Non attendete gli ultimi giorni per ordinare i Santi e le bomboniere. Nodi d'Amore, il negozio specializzato per questa «festa», è aperto al pubblico. Via Cicerone 4, tel. 61504. Vi attende con un nuovo e bellissimo assortimento. Nodi d'Amore via XX Settembre 21.

Fustini deterivo a 3.650

Dixan Avia Biol Dinamo Super Lauri ecc. Crema Nivea grande 350 gr. 800. Eodorante ambiente Miflorit gigante 1000 gr. 1800. Laccas Splendor gigante 565. Sapori Vidal 165. Lantette Tondino originali tedesche Solingon sconto 50%. Laccas Panten sconto 40%. Alle drogherie Cosmeo Chemical via Capodistria 1, angolo via Sverio, angolo parcheggio, autobus linea 29. Visitate anche il vostro profumiera prezzi eccezionalmente competitivi.

Porte a soffitto!

Tutte le misure, consegna immediata. La sicurezza di una grande esperienza. Italplast P. Ospedale 6/7.

Porte a soffitto!

Tutte le misure, consegna immediata. La sicurezza di una grande esperienza. Italplast P. Ospedale 6/7.

ANDARE ALLE POSTE PER IL RITIRO DEL MOD. 101

Distribuzione ai pensionati dei «certificati d'imposta»

La direzione dell'INPS comunica che, a norma dell'art. 5 del DPR 29 settembre 1973 n. 650, anche questo Istituto — come tutti gli altri enti erogatori di pensioni — è tenuto a far pervenire ai propri pensionati il certificato modello 101 imposte dirette attestante, secondo quanto stabilito dalla citata norma, l'ammontare delle somme erogate a titolo di pensione nell'anno 1974, delle eventuali ritenute operate a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche nonché delle detrazioni d'imposta applicate.

Poiché per i pensionati che riscuotono presso gli uffici postali non è stato possibile procedere alla distribuzione dei certificati in parola contestualmente alla riscossione dei ratei di pensione, essendo stati raggiunti, solo di recente, apposti accordi con l'Amministrazione delle Poste, è necessario che i pensionati muniti del libretto di pensione o di altro documento di identità, si rechino appositamente, per il ritiro dell'omologato certificato all'ufficio postale presso il quale riscuotono, secondo il seguente calendario:

Da martedì 15 aprile in avanti per i titolari di pensione della categoria VO (pensionati di vecchiaia liquidati ai lavoratori dipendenti) e VR (pensionati di vecchiaia liquidati ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni).

2) Dal 22 aprile in avanti per

Nozze Barone-Mandefield

Il 31 marzo scorso nella Chiesa di S. Francesco Romana si sono uniti in matrimonio la Dilettissima Marie-Françoise Barone, figlia del notissimo Franciscus Barone Direttore Commerciale della Renault Italia ed il Dottor Frank Mandefield, figlio di Harold Mandefield Direttore della FAO. Alla cerimonia hanno assistito anche persone della colonia francese. Agli sposi partiti per un lungo viaggio di nozze tantissimi auguri.

Viaggio aereo in Spagna

L'Automobile Club Trieste comunica di aver ottenuto la disponibilità di ulteriori 20 posti per il viaggio organizzato da Trieste, in partenza il 19 maggio. Per prenotazioni rivolgersi all'ufficio soci dell'ente.

Al Circolo fotografico

L'ultima lezione del corso di fotografia che avrebbe dovuto svolgersi domani (venerdì) alle 19 nella sede sociale di via XX Settembre 53, presso il Circolo Fotografico, è stata cancellata a causa di indisposizione del relatore, sostituito da data diversa. Di cui verrà data comunicazione a mezzo stampa.

Mobili Alabarda

Via Rossetti 4 — tutte le ultime novità GIORDANI di passaggieri e carrozzone — letini a prezzi imbattibili — arredi per giardino in ferro — giunco — Regaliti. VISTATEC.

Vendita straordinaria!

Scampoli, moquette, feltri, pavimenti plastici, per la casa, per l'ufficio, per la ditta. Con un nuovo e bellissimo assortimento. Nodi d'Amore via XX Settembre 21.

Italplast pavimenti

I prezzi più bassi di Trieste! In p.l. e L. 2.200 mq. con armato. L. 3.800 mq. Corrie, visitateci! Piazza Ospedale 6/7.

Italplast moquette!

Pronte a magazzino da 2500 al mq in poi tutte le altezze. Preventivi e posa in opera. Piazza Ospedale 6/7.

Porte a soffitto!

Tutte le misure, consegna immediata. La sicurezza di una grande esperienza. Italplast P. Ospedale 6/7.

PRIMAVERA U.T.A.T.

Per i ponti aprile-maggio sono ancora disponibili dei posti sulle seguenti iniziative:

PRAGA in autopulman 23-27/4 L. 100.000
VIENNA in autopulman 24-27/4 L. 78.000
CINQUE TERRE e MAREMMA TOSCANA in autopulman 24-27/4 L. 69.000
SPAGNA circuito pulman - nave 25/4-10/5 L. 355.000
S. MARINO e RAVENNA in autopulman 26-27/4 L. 24.000
BERGAMO, LAGHI D'ISEO e GARDA in autopulman 26-27/4 L. 32.000
LENINGRADO e MOSCA in aereo 1-8/5 L. 228.000
SICILIA e ISOLE EOLIE circuito pulman - nave 1-11/5 L. 250.000
LONDRA in aereo speciale 1-4/5 L. 111.000
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA in autopulman 1-8/5 L. 140.000
PROVENZA e FRANCIA MERIDIONALE in autopulman 2-8/5 L. 159.000
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA in autopulman 1-4/5 L. 57.000
CIRCUITO dell'UMBRIA in autopulman 1-4/5 L. 64.000
SARDEGNA circuito pulman - nave 3-9/5 L. 148.000
POLONIA - RUSSIA - UNGHERIA in pulman 6-25/5 L. 420.000

U.T.A.T.

VIA IMBRIANI n. 11 - TELEFONO n. 757831
GALLERIA PROFITI n. 2 - TELEFONO n. 38347

Non si dia all'ippica

Il lettore che si autoconsola «Cento non dia alla spina» — con scherzosa mente prosaica — all'ippica, continui a scrivere quando sente il desiderio di farlo, anche se non tutte le sue lettere — che leggiamo sempre con cordiale attenzione — possono trovare ospitalità nella nostra rubrica.

La borsetta riavuta

«Caro «Segnalazioni», pensate: avevo smarrito su un autobus della 28 la borsetta con tutti i documenti e il libretto della pensione. Un vero guaio! Ma per fortuna la borsetta è stata ritrovata da persona onesta e mi è stata portata a casa da un carabiniere. Desidero ringraziare pubblicamente tramite vostro personale e la direzione dell'«Unità» il comandante del carabiniere. Grazie di cuore! Emilia Cernigli Ferra.

Un cane trovato in Corso

«Gentilissime «Segnalazioni», in Corso abbiamo trovato un cane maschio, penso abbia circa un anno d'età, affettuoso, coccolone, con un velo di tristezza negli occhi meravigliosi, amante dei bambini in particolare. Chi ha un piccolo giardino e soprattutto l'intenzione di tenerlo per sempre, telefoni al 30288 dalle ore 8 alle 18. Noi non possiamo tenerlo perché abbiamo già un cane che è molto «geloso». Grazie vivissime. Lettera firmata.

Cucine componibili Baa

pronte a su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi eccezionalmente bassi. Via Veselto 14, telefono 789402.

Ballarin - cucine in viale

tradizionali. Malossi, via Nordio 9.

Ballarin - cucine più belle

tradizionali. Malossi, via Nordio 9.

Mantovane in legno

Malossi, via Nordio 9.

Tende alla veneziana...

da sole. Malossi, via Nordio 9.

Porte a soffitto...

tradizionali. Malossi, via Nordio 9.

Tende verticali

Malossi, via Nordio 9.

Avvolgibili in plastica

Malossi, via Nordio 9.

Box e seggiolini...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali in prima convocazione e alle ore 23 in seconda convocazione, si svolgerà l'Assemblea Generale Ordinaria del Soc.

Carrozze e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati Casa del Materasso, via Madonna 7.

Lettoni legno con cassetto...

trasformati in box o divanetto da L. 350000 Casa del Materasso, via Madonna 7.

Materassi Permallex...

e reti Ondulati in tutte le misure — anche matrimoniali — su misura (si, proprio così) a casa vostra. Casa del Materasso, via Madonna 7.

«Carosello di arconciature»

Con questo slogan, l'UNRAAS di Trieste, inaugura la bellissima nuova sede di Via S. Maurizio n. 16 alle ore 14.30 del giorno 13 aprile. Dopo la benedizione ed alla presenza delle Autorità, e dei colleghi delle Tre Venezie, i maestri della F.A.A.T. (famiglia artistica arconciatori triestini) si esibiranno con le ultime creazioni internazionali di arconciatura femminile.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltr 2. Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili vari. Articoli arredamento. Prezzi fabbis.

Via Gravis 11-1

Sabato ore 11 asta.

Furgone Volkswagen

PREZIOSA 'EREDITA' DELL'ARCHITETTO ANTONINO RUSCONI

HA LASCIATO ALLA CITTÀ LE COLLEZIONI PIÙ BELLE

Un patrimonio eccezionale di quadri (tra i quali un Tiepolo) e oggetti d'arte che andranno ad arricchire i civici musei

Un patrimonio artistico di notevole valore è stato lasciato in eredità al Comune di Trieste dall'architetto Antonino Rusconi, scomparso lo scorso febbraio, il quale ha altresì disposto che tutte le sue proprietà immobiliari vadano alla città, con il vincolo di una loro destinazione a favore di iniziative in cattive condizioni economiche. Ciò che l'Amministrazione comunale acquisirà in virtù del lascito e oggi di difficile valutazione, tra i più preziosi, trattandosi di intere collezioni oltre che di singoli «pezzi» per i quali sarebbe pressoché impossibile avanzare delle stime di carattere meramente commerciale. Basti pensare che, tra le altre cose, c'è anche un quadro del Tiepolo raffigurante un vecchio orientale e che si trova attualmente custodito a Venezia nel Museo di Palazzo Rezzonico. Il patrimonio è comunque eccezionale: oltre ai quadri, ci sono miniature, stampe e disegni, mobili e soprammobili, ceramiche e porcellane, argenterie e peltri, tappeti, tessuti e ricami, orologi da tasca, ventagli, monete, medaglie e gioielli.

Discendente da un'antica famiglia (estintasi con la sua morte) e imparentato con i Sartorio, i Fontana, i Gasparini, gli Opich, Antonino Rusconi ha lasciato larga fama di sé non solo a Trieste ma un po' in tutta Italia. L'ultimo omaggio che egli ha fatto alla propria città si inserisce egregiamente in una lunga tradizione di famiglie e casate particolarmente benemerite per l'apporto da esse dato all'attuale patrimonio artistico e culturale del Museo civico. A beneficiare delle ultime volontà di Antonino Rusconi non è stata comunque solo Trieste. Al Museo civico di Pordenone, infatti, andranno una grande Madonna lignea gotica, altre statue, alcuni ritratti e una serie di tele. Una preziosa raccolta di ceramiche è stata invece lasciata dallo scomparso al Museo internazionale di Firenze e un'altra, comprendente statue lignee e maioliche da stufa in ceramica, a quello di Trento, città alla quale, come del resto a tutto il Trentino-Alto Adige, egli era legato da particolari vincoli di affetto. E' da ricordare, in proposito, che tutti i migliori restauri effettuati a Trento sono opera sua e che egli, quale sovrintendente, svolse una lunga e preziosa opera di recupero della pittura e dell'architettura altatesina.

Oltre che a Trento, fu a Napoli e poi a Venezia, sempre come sovrintendente e quindi come «protettore» della chiesa di San Marco, ai cui lavori di restauro ancora attendeva alla vigilia della morte. Nella nostra città, il suo nome è legato al restauro di molti palazzi e costruzioni, tra i quali Palazzo Garzanti e la stessa chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Considerato un puro architetto di spirito palladiano, egli era stimato altresì come uno dei maggiori esperti italiani chiamato a far parte di qualificati organismi quali il Consiglio superiore delle antichità e belle arti.

Un'esistenza dunque, dedicata allo studio e alla cura del patrimonio artistico italiano, attività alle quali aveva affiancato una paziente opera di raccolta di oggetti e opere d'arte, avuti anche in eredità da una zia, Odina Opich, che andarono ad arricchire i nostri musei. Una parte (alcuni acquedotti del Biondo) è stata da lui lasciata alla Fondazione Scaramuzza, l'altra divisa tra Roma e Trieste e quantomeno consistente, ai Civici Musei di storia ed arte. Tutti i suoi libri andranno invece a costituire le collezioni della Biblioteca Civica, tranne quelli d'arte che sono stati lasciati alla Biblioteca del Civico Museo di architettura e arte.

Il lavoro di catalogazione e valutazione, che sarà affidato dagli esecutori testamentari di concerto con la direzione del Museo, non sarà né semplice né breve. Il numero e la varietà delle collezioni richiederanno — si calcola — almeno un anno per poter avere un quadro preciso delle opere d'arte e degli oggetti artistici lasciati da Antonino Rusconi. Spetterà poi al Comune partici-

ziare con un'apposita delibera l'accettazione dell'eredità e trovare una sistemazione accorta alle raccolte lasciate dall'illustre scomparso.

Rilevazione statistica delle forze di lavoro

Nella corrente settimana verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione. Abbinata a detta rilevazione sarà effettuata un'indagine che si svolgerà contemporaneamente in tutti i paesi della Comunità Economica Europea, per l'acquisizione di notizie sull'attività lavorativa, sulle condizioni di lavoro, sulla formazione professionale degli intervistati e, più in generale, sulla mobilità del lavoro.

Durante il suddetto periodo verranno intervistati nel nostro Comune, mediante appositi questionari, 340 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafi-

co della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal servizio statistico del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati.

Premiazione di articoli con tema «Il Carso»

Mercoledì 16 aprile alle ore 19.30 presso l'Aula Magna del Liceo Dante avrà luogo la premiazione dei partecipanti del Concorso «Guido Slataper ottobre» per un articolo sul tema «Il Carso». Durante la manifestazione, dopo la lettura dei temi premiati, verrà proiettato un documentario di Giulio Mauri il cui titolo è «Il Carso».

A termine della manifestazione, dopo le premiazioni del singolo partecipante, verrà annunciato il nuovo tema del concorso Guido Slataper per l'anno 1975.

COSTITUITA LA SEZIONE REGIONALE

In assemblea al Burlo la Lega anti-epilessia

Sottolineate le dimensioni sociali del male Al professor Tuvo la carica di coordinatore

Si è svolta ieri, presso l'Istituto regionale per l'infanzia «Burlo Garofolo», la riunione dei soci aderenti alla Lega italiana contro l'epilessia. Ad essa hanno fatto giungere la loro adesione il vicepresidente della giunta regionale, De Carli; il presidente della FIARO, prof. Florano, vari presidenti di ospedali civili, nonché il prof. Lugaresi dell'Università di Bologna presidente nazionale della lega. I lavori, presentati numerosi neurologi, pediatri e psichiatri provenienti dai vari ospedali della regione, sono stati aperti dal rappresentante del direttivo nazionale della Lega, prof. Luigi Persson che ha illustrato gli scopi e le finalità della Lega, sottolineando che, oggi, in Italia, si calcola a circa 300.000 i soggetti colpiti da epilessia con un apporto annuale di oltre 30 mila unità.

Un problema, quindi, di vasta portata sociale al punto che, sin dal 1963, l'epilessia è stata annoverata tra le malattie cosiddette sociali. Tra gli scopi che, statutariamente, la nuova sezione regionale si propone di conseguire, figurano, anzitutto, quelli di carattere scientifico, cioè di aggiornamento e preparazione spe-

cialistica del personale medico; inoltre l'educazione del pubblico che ancora sovente considera questa malattia in modo errato e spesso quasi come una vergogna.

Dopo ampia discussione su questi temi di fondo, l'assemblea ha deciso di costituire, presso la divisione di neuropsichiatria infantile del «Burlo Garofolo», la sede ufficiale della Lega di potenziare il centro contro l'epilessia ivi esistente e che dovrebbe rappresentare anche il coordinamento con gli altri operanti presso vari centri ospedalieri regionali.

Il prof. Fulvio Tuvo, poi, primario della divisione di neuropsichiatria infantile dell'Istituto regionale per l'infanzia, è stato eletto alla fine dei lavori eletto all'unanimità coordinatore regionale della Lega.

Preso perché ladro si rivelò bugiardo

Colto, come si suol dire, con le mani nel sacco, Josip Potocnjak, di 27 anni, da Zagabria, volle peggiorare ulteriormente la propria posizione con una serie di atteggiamenti che lo hanno portato a chiamarsi in causa il codice penale. In questi giorni, il giudice istruttore del Fermo, su conforme richiesta del P.M., ha firmato l'ordinanza di rinvio a giudizio per lo straniero. Nella notte del 21 novembre dello scorso anno, il croato fu sorpreso mentre stava uscendo dal magazzino di Milano Soave (vi era entrato spacciando un lucchetto) con una cassetta di accessori per impianti igienici. Qualcuno l'aveva notato nel locale, aveva chiamato la Squadra volante e nel momento in cui stava allontanandosi, il Potocnjak venne catturato.

Non seppe incassare il colpo e, in questura, oltre agli agenti, minacciandoli di morte, disse ancora di chiamarsi Ivo Stefanich, poi cambiò discorso e sostenne che lo Stefanich era il suo corso.

Sempre più lanciato, il Potocnjak affermò che non aveva assolutamente bisogno di rubare per vivere in quanto lavorava e per di più abitava con una signora. Inutile dire che la convincente esistenza soltanto nella sua fantasia e la casa indicata è disabitata da almeno dieci anni. Nel corso delle indagini emerse, infine, che lo straniero non aveva ottemperato ai fogli di via obbligatori emessi contro di lui dal Prefetto di Larna e da quello di Genova. Il dott. Fermo ha rinviato a giudizio il Potocnjak per furto plurigravato, oltraggio a pubblico ufficiale, calunnia, false indicazioni sulla propria identità personale e per inottemperanza ai fogli di via.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del giornalista Marco Di Drusco nell'VIII anno, dalla moglie, figlia e genero 5.000 pro Fiemme di Vercorago; 5.000 pro Fiemme di Vercorago; 5.000 pro Fiemme di Vercorago; 5.000 pro Lega Nazionale; da Irma Stefani e Premuda 5.000 pro A.N.F.P.S.

In memoria del caro zio Silvano Divis dai nipoti Franco ed Enrico Ghislaia 10.000 pro A.S. spassini.

In memoria di Giuseppe (Giovanni) Cimolin nel I anno, (1944) dalla moglie, figlia e genero 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini» e 5.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore (prof. Camarini).

In memoria di Antonio Stofio nel XXX anno, (1944) dalla moglie e figli 25.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Onorina Candusso ved. Pellegrini nel trigesimo (1944) dalla figlia Giorgio, Pietro e Gloria 30.000 pro Riforma animal. IASTAD.

In memoria di Telesio Zaccaro Gino Zati Zaccaro 100 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Panigra nel II anno, (1944) dalla sorella Franca e famiglia Mosconi 10.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del rag. Oliviero Grassi nel XV anno, (1944) dalla moglie Emma e famiglia 20.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Maria Cecelia da Donatella e Paolo Hacka 3.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Cecelia da Emilia e Bruno Matti 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Pino Silvestra da Luisa e Vittoria Bussi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Giovanni Carga dai figli di casa del figlio Mario 12.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Pietro Perin da tutti gli inquilini dello stabile n. 9 di via San Vito 30.000 pro Centro riabilitazione Ospedale Maggiore.

MOSTRE D'ARTE

Stampe giapponesi a Palazzo Costanzi

Al maggiori nomi di Hokusai e di Hiroshige è dedicata la mostra veramente eccezionale di stampe giapponesi del XIX secolo, che il Circolo di cultura italo-austriaco allestirà nella sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi, a partire dal 18 aprile. Il termine eccezionale non è davvero sprecato, ove si consideri la fama degli artisti nipponici, che tanta influenza hanno avuto anche sulla pittura occidentale, l'alto numero — oltre cento — e l'affascinante bellezza delle opere, messe a disposizione dal museo per l'arte applicata di Vienna che le conserva. Si tratta di mirabili incisioni paesistiche, in prevalenza ispirate dal sacro monte Fujiyama, il mitico simbolo del Giappone.

Più di cento — lo abbiamo detto — sono le testimonianze dell'originalissima tecnica della xilografia polimica costituente un aspetto preminente di secoli espressioni dell'arte estremo-orientale. E chi ha il privilegio di poterle ammirare nella loro autentica raffinatezza ben può comprendere come tali disegni e tali colori abbiano potuto influenzare anche l'evoluzione del gusto europeo, in Europa e in particolare il rinnovamento del pensiero estetico della tecnica pittorica tra i simbolisti dell'«art nouveau» e la secessione viennese.

Il pittore Giacomino Francesco, in arte Giak, espone fino al giorno 25 prossimo nella Galleria dell'Endas di via delle Zucche, 1. L'inaugurazione della mostra è annunciata per le ore 18.30.

Galleria degli artisti

Piazza Benco, 3
espone
MARINO AITA

Galleria Sant'Elena

via degli Artisti, 2
Sculture di
BRUNO ZEPER

Adriacub Italia

Via San Nicolò, 6
Dal 12 aprile orario 16-20
Personale della pittura

DALMA STELLA BRESOLIN

«I luoghi che amo»
espone

AL CAFFE' COSTA

espone
GEMMA STAGNI
dall'11 al 23 aprile

Alla Corsia Stadion

il pittore
GIOVANNI CUCEK

In memoria di Olga Streher ved. Novich da Vittoria e Corina Alessio 3.000 pro Centro cardiologico.

In memoria di Ettore Stuchali da Nives e Lia Decleva 3.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Karabich da Emma Castaldi 3.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Carlo Gregoris da Giuseppe Neri 2.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria del prof. Pia de Bazzani dal collega della figlia Letizia del Servizio Sanitario ed informazioni 15.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Commissariato 12.000 pro Società di Minerva; da Fanny Corbellano 3.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria di Annamaria Comolli dalla famiglia Giorgio e Flavia Curro 20.000, da tutto il personale magazzini U.P.M. (Largo Barriera) 17.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predomani ved. Petronio dai figli 30.000, dalla figlia Norma Fonda e famiglia 20.000 pro E.C.A.; dalla famiglia Gaudenzi 5.000; da Nives e Giorgio 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Renato Merlati da N.N. 4.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare da Elise Candia, la 2000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Caterina Falco ved. Collarini madre del collega Bruno Collarini, dai colleghi e amici dell'Arsenale Triestino - San Marco 55 mila pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Walter Maruzzi dal collega della figlia 41.330 pro Assoc. assistenza spastici.

Da un gruppo di soci fondatori 25 mila pro Assoc. XXX Ottobre.

Da N.N. 10.000 pro Fiamma Gentilino.

In memoria del dott. Nino Zanin dal collega della figlia Silvia e marito 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Vincenzo De Monte dalla famiglia Gabusi 5.000 pro Centro tumori «M. Lorenzini».

In memoria di Rita Pennini da Novella 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

APERTO UFFICIALMENTE AL TRANSITO IL NUOVO AUTOPORTO

COCCAU APRE LA STRADA ALLO SVILUPPO REGIONALE

Comelli, nel discorso inaugurale, ha messo in risalto l'importanza del centro per i contatti economici del Friuli - Venezia Giulia



La cerimonia dell'inaugurazione delle attrezzature doganali: il presidente Comelli taglia il nastro

Alla presenza di autorità italiane ed austriache il presidente della giunta della regione Friuli-Venezia Giulia, avv. Comelli, ha inaugurato ieri a Coccu il nuovo centro doganale, realizzato dalle Autovie venete S.p.A. al valico confinario italo-austriaco. Il nuovo centro si sviluppa su un'area di oltre 70 mila metri quadrati, con piazzali attrezzati di oltre 50 mila metri quadrati e rampe di accesso separate con ingressi dall'Italia e dall'Austria.

Il centro si articola su due parti principali: tra loro autonome ma interconnesse, la parte dedicata ai servizi veterinari, composta da un edificio che raccoglie la sala refrigerata e attrezzata con impianti di raffreddamento automatici per la vista delle carni e la sala per l'allevamento e la visita del bestiame vivo, oltre agli uffici per l'autorità sanitaria, per gli utenti e per gli operatori.

Dall'altra parte sono riuniti, secondo una razionale logica di afflusso, gli impianti elettronici di pesatura, i magazzini

IL TEMPO CHE FARÀ



TEMPO PREVISTO per OGGI



Su tutte le regioni poco nuvoloso salvo moderata attività cumuliforme ad evoluzione diurna, più intensa sulle regioni Nord-orientali e sulle coste centrali adriatiche. Temperature in lieve aumento più sensibile sui valori massimi. Venti: sulle regioni meridionali della Penisola e sulle isole maggiori moderati. Vento Nord-Ovest: moderato ad attenuato. Mare: poco mosso l'Adriatico, mosso gli altri mari con moto ondoso in attenuazione.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste 7-14	Bologna 4-19	Fiumicino 2-15	Catanzaro 5-18
Palermo 1-19	Firenze 1-17	Roma-Eur 2-16	Reggio C. 10-15
Verona 0-17	Pisa 2-17	Campob. 5-11	Messina 11-15
Venezia 5-14	Ancona 7-15	Bari 7-14	Palermo 12-15
Milano 2-18	Perugia 4-13	Napoli 7-15	Catania 12-15
Torino 2-17	Portofino 5-17	Potenza 1-18	Alghero 8-15
Genova 7-15	Roma-N. 1-17	Lecca 8-18	Cagliari 7-16

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi 5-16	Bruxelles 3-7	Madrid 2-16	Mosca 1-16
Stoccolma 2-4	Helsinki -1-1	Lisbona 9-18	New York 3-13
San Francisco 9-14	Los Angeles 7-14	Chicago 1-3	Miami 24-32
Toronto -5-3	Toronto -4-3	Vancouver 4-15	Buenos Aires 14-21
Rio de Janeiro 17-25	Honolulu 18-27	Tokyo 10-18	Hongkong 23-29
Singapore 22-30	Bangkok 26-35	Taipei 18-24	Singapore 23-30

Le «Frecce tricolori» alla Giornata dell'ala

La «Giornata dell'ala» universitaria avrà luogo stamane all'aeroporto di Rivolto, sede della prestigiosa pattuglia acrobatica nazionale «Frecce Tricolori» dell'Aeronautica militare.

In occasione di questa festa aviatoria, l'ufficio propaganda dello Stato Maggiore aeronautico ha concesso l'invio a Rivolto di un aeroplano da trasporto Lockheed C-130 per l'effettuazione di battesimi dell'aria. Tutti i partecipanti alla manifestazione avranno così la possibilità di volare sul più grosso aereo in servizio nell'Aeronautica.

Il volo della pattuglia tricolore è previsto per le 11.

Riunione preparatoria al concorso magistrale

La segreteria del sindacato provinciale scuola elementare Sinacel-Cisl rende noto che al fine di illustrare ai giovani maestri le nuove modalità delle prove del concorso magistrale, bandito in questi giorni secondo quanto previsto dal nuovo stato giuridico, indice per mercoledì 16 aprile alle ore 18.30 nella sala «G. Pastore» dell'Unione Cisl, in via S. Spiridione 7, una speciale riunione degli interessati. Sono ben 84 i posti messi a concorso nella nostra provincia ed il Sinacel, aderendo alle numerose richieste pervenute, ha pensato di essere disposto ad organizzare un ulteriore corso di preparazione alla prova scritta, che avrà luogo il 15 settembre.

UN CAMPO DERIVANTE DALLO SVILUPPO DELLA MEDICINA MODERNA

Laureati a «scuola» di fisica sanitaria

Conclude presso l'università le lezioni di questa «nuova materia» L'attività rappresenta anche un possibile sbocco professionale

Si è concluso presso l'Istituto di fisica della nostra Università, il secondo corso di avviamento alla fisica sanitaria, promosso dal consorzio degli enti locali per l'incremento degli studi e delle ricerche nelle discipline fisiche, con il finanziamento della Regione erogato ai sensi della legge 11/68.

Il corso, che ha lo scopo di fornire alla formazione di personale qualificato nel campo della fisica sanitaria e della radioprotezione, secondo le vigenti disposizioni legislative, è stato svolto sotto la direzione del prof. Gianni Poiati e con la partecipazione dei prof. Weber, Demaria, De Guarni, Sessa, Lin, Schiavon.

Le lezioni-conferenze hanno riguardato lo studio degli elementi di radioattività, di dosimetria, le misure di radioattività ed elettronica nucleare, l'impiego dei radioisotopi in medicina, gli effetti biologici delle radiazioni e radioprotezione, l'impiego degli elaboratori elettronici in fisica sanitaria, la legislazione in tema di protezione sanitaria.

Sono state inoltre compiute esercitazioni di laboratorio per illustrare la problematica e la pratica della protezione. Al corso hanno partecipato, nel numero massimo consentito, laureati in fisica, chimica ed ingegneria, i quali alla fine hanno superato una prova d'esame su tutte le materie. Ai partecipanti si sono aggiunti pure quattro ispettori del lavoro, che hanno seguito le lezioni e le esercitazioni pratiche.

Il corso ha avuto ancora carattere sperimentale, essendo l'unico del genere organizzato in Italia; ma visto il buon esito, verrà ripetuto anche il prossimo anno, se la Regione ne assicurerà ancora il finanziamento.

L'iniziativa viene infatti in contro a una precisa esigenza: quella di contribuire a creare la figura del fisico esperto in problemi sanitari. Gli ospedali regionali infatti, sono stati invitati ad assumere fisici sanitari qualificati e a inserirli in un'attività connessa con i problemi di radiologia e medicina nucleare, il che, per quanto concerne il Friuli-Venezia Giulia, già avviene negli ospedali di Udine e Pordenone.

In un certo senso, però, la legge ha percorso i tempi: perché se questa figura di esperto appare ormai necessaria per la crescente tendenza a allargare l'impiego di materiali radioattivi in medicina, è anche vero che questi esperti non hanno modo di

DAL RISPONSO DEI GIUDICI GLI ESEMPLARI PIÙ BELLI

Cani in passerella alla Fiera di Montebello

Sono circa cinquecento i «fedeli» concorrenti in gara

Oggi, alla Fiera di Trieste, dalle ore 8.30 sino alle ore 18, avrà luogo l'Ateneo Mostra internazionale canina, la nota e tradizionale manifestazione canina promossa e organizzata dal Gruppo cinofilo triestino, appoggiato dall'Ente Fiera e dall'Azienda di soggiorno e autorizzata dall'Ente nazionale canino. I cinquecento soggetti sono sistemati nelle apposite gabbie collocate ai lati dei viali interni, sotto le ampie tettoie.

A questa decima edizione della mostra esposizione hanno aderito con standetti soggetti anche espositori austriaci, jugoslavi, tedeschi dell'Est danesi e olandesi. Il programma della manifestazione si annuncia particolarmente interessante nella sua articolazione. Infatti, nel corso della giornata, i soggetti saranno presentati in otto speciali «città» che attrarranno gli spettatori e classificheranno gli esemplari in gara. Questi saranno ripartiti in

soggetti singoli, coppie e gruppi. I finalisti verranno quindi suddivisi nei cinque grandi settori-base ai fini della valutazione e precisamente: settore razze da ferma, Spitz e Pastors, settore razze da utilità, Setou e Lapinieri, Terriers e Bassotti, e infine il settore delle razze da compagnia.

Presenzieranno, quali invitati d'onore autorità cittadine che procederanno al conferimento e all'attribuzione dei cospicui premi agli esemplari vincenti. Nel corso di questa autentica festa di nobilitazione dell'uomo è prevista intorno alle ore 16, prima della premiazione, una particolare esibizione di cani da pastore tedesco che daranno prova del loro alto grado di addestramento.

Funzionerà il servizio di Croce Rossa e veterinario, come pure un accurato servizio bar-ristorante, per poter adeguatamente soddisfare espositori e visitatori.

SPETTACOLI

Per «Manon Lescaut» oggi ultima replica

Con la rappresentazione di oggi alle ore 16 (turno di abbonamento D per ogni ordine di posti) si concludono le repliche di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. Si congederanno i principali realizzatori dell'opera, fra gli altri il maestro Bruno Bartoletti e gli interpreti tanto applauditi.

Nel ruolo del cavaliere des Grieux subentrerà il tenore Renato Francesconi, un apprezzato cantante richiesto da vari teatri europei anche per il ruolo molto impegnativo.

«Che?» di Polanski oggi alla Cappella

Si replica ancora oggi, alle ore 19 e 21.30, alla «Cappella Underground», il film di Roman Polanski «Che?» (1972, Cinemascope Technicolor), interpretato da Marcello Mastroianni, Hugh Griffith, Sydney Rome, Romolo Valli e dallo stesso Polanski.

Oggi la replica di «Co son lontan de ti»

Si replica, oggi, alle ore 16.45 nella sala teatro di via San Francesco 5 del circolo ricreativo interadriatico GMT-TTC-CMI i tre atti dialettali di Vladimir Lissani «Co son lontan de ti». Al debutto, avvenuto ieri, i bravi attori del piccolo teatro della prosa, diretti da Pio Toffoletto, hanno ottenuto un vivo successo e di pubblico e di critica. Il regista di Radio Trieste Fulvio Amodeo al termine dello spettacolo s'è voluto complimentare con tutti gli attori e sprimando ad essi il proprio plauso.

Un merito a parte per il debutto della simplica Adriana Posca nelle vesti della smorfiosa Babila. Ottima come sempre l'interpretazione di Pio Toffoletto (l'oste Umberto Colombini) di Carmela Scatena (Maria sua moglie) di Luciano Volpi e Silvana Tattafior (loro figli). Senza pecca la dizione italo-lombarda di Paolo Pella-scher e Mary Delconte (Romildo Panciolini e Teresa sua moglie).

L'orchestra di P. Kuentz al Politeama Rossetti

Domenica sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti sarà ospite l'Orchestra da Camera Paul Kuentz di Parigi diretta dal suo fondatore del quale porta il nome. Il programma oltre a musiche del settecento comprende un concerto di Chopin pure dell'epoca e del contemporaneo Barber e Bartok.

dentiere rotte? LABORATORIO ODONTECNICO

Riparazioni IMMEDIATE
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 16-20

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riviera ore 9-12 e 16-20 tutti i giorni
esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISORGIMENTO 16 - 1° P.
Telefono 78570

sordità?



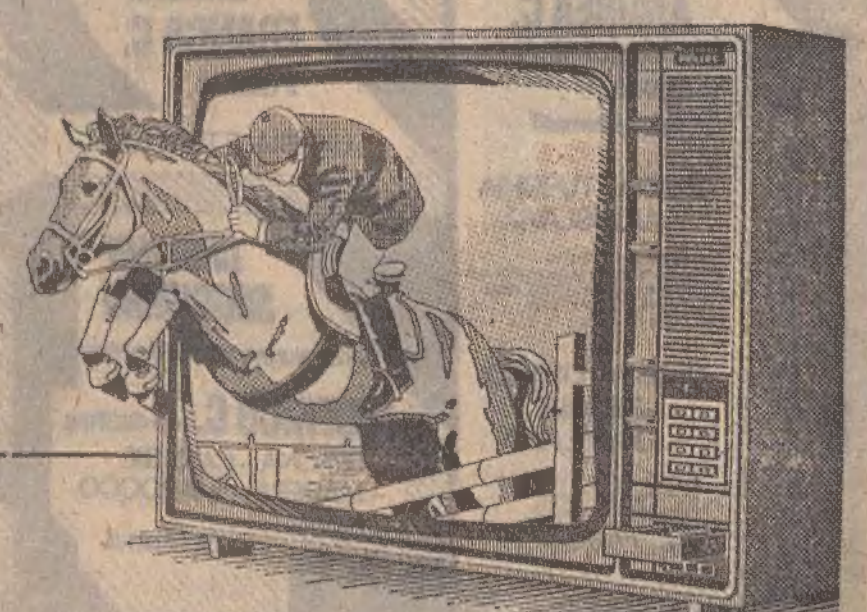
la più grande organizzazione europea al servizio dei deboli d'udito

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.zza C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.zza Ospedale Vecchio) - Tel. 54410

amplifon

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.

- TV Color Philips vuol dire:
- più di 4.000.000 di televisori a colori venduti in Europa
 - struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte
 - ottima visione di tutti i programmi anche nelle zone dove ricevere è difficile.



Ditta
RADIO ANCONA
Via F. Severo 95, tel. 722379 - 34127 TRIESTE

I cavalieri della strada



Cinquant'anni guidatori «d'eccezione» all'Adriacub può ricevere il premio del volante d'oro

Novità nei televisori a colori e in bianconero. Novità nell'alta fedeltà. Novità nelle perfezionatissime apparecchiature antifurto. Novità nelle lavastoviglie e nelle lavatrici. Novità nei piccoli elettrodomestici. Nessuna novità invece sulle condizioni di pagamento e sui prezzi dell'Universaltecnica, che continuano a rimanere i più interessanti, i più convenienti, i più invitanti.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18

Piazza Goldoni 1

Via Zudecche 1

Via Machiavelli 3

GRANDE impresa assicurazioni assume per la propria sede di Udine capo ufficio amministrativo pratico tutti i rami; pregare precisare qualifica e condizioni economiche in atto; assicurati massima riservatezza. Indirizzare casella postale n. 238 Udine. 6300 D

IMPIEGATA pratica ufficio conoscenza lingua serbo croata assume senza ditta. Tel. 793988. 23356 D

IMPIEGATI pratici amministrazione paghe contributi cerca industria meccanica. Casella 26 S. SPI Trieste. (43320 D)

IMPORTANTE azienda settore arredamento ricerca due elementi per Cordis inseriti ramo vendite; assicurati trattamento ottimo. Presentarsi lunedì ore 9-12, corso Italia 17, II piano, sig. Zian. 6101 D

IMPRESA pittura cerca donne pulitrici rivolgersi Poldonova via Con- 13. 23186 D

INDUSTRIA alimentare locale ricerca partito chimico possibilmente primo impiego telefonare 830422 o 820423. 43378 D

INSEGNANTE doposcuola elementari cerca ore destinate, telefonare 772488 presso feriale. 71878 D

LAVANDERIA robusta macchine industriali cerca presentarsi lunedì via Fianona 4 Valmura. 71888 D

MAGAZZINIERE seriamente preparato referenziale ramo lancia abbigliamento cerca, Modabellia via Ponchelli 1. 43380 D

MANICURE e pedicure cerca Salone Miccoli, via Mazzini 18. 71908 D

MANUEL Jean Market cerca commessa o apprendista conoscenza sloveno anche stagionale, presentarsi via S. Lazzaro 15. 71890 D

MEZZALAVORANTE e lavorante parucchiera pratica cerca urgente. Telefonare 733331. 43308 D

MURATORI e manovali specializzati assume impresa, rivolgersi cantiere via Bruner 10. 43310 D

OFFRIMMO limitato numero elementi cultura media, età 20-40, possibiltà iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, provvigioni, assegni familiari e assistenza mutualistica. Presentarsi domani dalle 15 alle 18 piazza Unità d'Italia 7 III piano stanza 32. 71844 D

OPERAI pratici ossitaglio assumono prontamente. Presentarsi Ufficio Conto, Caboto 26. 23320 D

PARRUCCAI capace lavorazione uncinetto assumono, buono stipendio. Market Parrucca via S. Lazzaro 17 telefono 31396. 23343 D

PARRUCCHIERA esperta cerca commessa anche solo pomeriggi posto stabile. Telefonare 796488. 71916 D

FRATRICANTE ufficio assumono. Telefonare 60778. 71888 D

PRIMAARIA azienda ramo elettronica radio tv cerca elementi validi per lavoro esterno. Tel. 722050 orario ufficio. 6042 D

RAGAZZA pratica articoli casalinghi cerca. Kere, piazza S. Giovanni 1. 23331 D

RISTORANTE cerca cuoco veramente capace posto fisso, telefono 212014. 71884 D

SAJONE cerca apprendista a mezza-lavorante parucchiera, tel. 38349. 43340 D

SOCIETA' industriale ricerca per ufficio Montefalcone personale maschile non diplomato giovane milite per lavoro amministrativo. Scrivere

dettagliando Casella postale 343 Trieste. 1234 D

SOCIETA' italo-americana cerca per Trieste e Gorizia tecnici, sia per lavoro a tempo pieno che a part-time. Si dà la preferenza a persone già esperte nel settore per le macchine per ufficio. Scrivere casella 7 T. SPI Trieste. (43323 D)

SOCIETA' prossima a trasferirsi a Montefalcone cerca elemento laureato economia commercio, ragionerie, dinamico con capacità organizzative, contabili, finanziarie e bilanciate. Minimo esperienza cinqueennale; conoscenza inglese a preferenziale; stipendio in base ad effettive capacità. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a Vinova, casella postale 647. 43400 D

SOCIETA' spedizioni cerca impiegata pratica macchine contabili conoscenza tedesco sloveno Casella 19 S. SPI. (43324 D)

STUDIO notarile cerca impiegata esperta dattilografa. Telef. 30982 ore ufficio. 43423 D

VOLONTARIO apprendista cerca. Ottimo stipendio festivi chiusi. Presentarsi lunedì 8-10 via XX Settembre 59, laboratorio pasticceria. 43471 G

CAMERIERE 2 banconieri-cassieri per Cerchia ottimo stipendio obbligatorio cittadinanza italiana e conoscenza sloveno. Informazioni Trieste 51283. 71900 D

STANZE E PENSIONI

Richieste

Lire 130 per parola

CERCASI stanza con bagno indipendente anche circondario, massimo 30.000. Casella 8 T. SPI Trieste. 43458 F

CERCASI stanza indipendente mobilata bagno per periodo 15-45 s. telef. 34261. 23287 E

STANZA ammobiliata comodo cucina cerca presso persona sola cambio piccoli lavori, telefono 791778. 43413 F

STANZE E PENSIONI

Offerte

Lire 130 per parola

AFITTASI a persona gentile max 40 enne stanza bella. Telefonare al 752681. 71902 F

CAMERA mobilata centro affittasi a sesso femminile. Telef. 62818. 43411 F

SI affitta stanza centro persona distinta. Telef. 64263. 43433 F

STANZA matrimoniale arredata comodo cucina affittasi centro. Telefonare 76246. 43458 F

CAMERE indipendenti centro affittasi uso ufficio. Telefonare 83613 lunedì. 43413 F

ISTRUZIONE

Lire 150 per parola

A. YOGA ginnastica estetica, infuso corsi 7 aprile Istituto Energetici via Battisti 22. tel. 761989. 23359 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Pontorosso 3, Trieste, telefono 30285. 74 G

CORSO lingua tedesca su dischi o nastri audio, tel. 62200. 23219 G

INGEGNERE insegnante impartisce chimica fisica meccanica macchine. Tel. 37840-415002. 43471 G

LAUREATA in francese impartisce lezioni ogni livello. Largo Barriera. telef. 733254. 23117 G

LAUREATA e diplomata all'Università di Monaco impartisce lezioni di tedesco e materie letterarie a tutti i livelli, telefonare ore 13-16. 743123. 23191 G

OFFRE lezioni inglesi preferibilmente bambini signora lunga esperienza estero, tel. 51351. 43373 G

STUDENTESSA segretaria ragazzina scuola media inf. materie letterarie inglesi sloveno. Telef. 311178 ore pasti. 23180 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie francese medie inferiori. Telef. 416539. 43468 G

OGGETTI SMARRITI

Lire 150 per parola

RINVENUTO lupo nero. Telefonare 761545. 71929 H

SMARRITA fede (alta) mancata. Cercare rinvenitore, tel. 796718. 43356 H

SMARRITO presso ipodromo cane segugio nano pelo raso color marrom con collare verde. Telefonare 744580. 23271 H

SMARRITO porta attenti nero con fante libri appunti recanti nominativo proprietario; mancata onesto rinvenitore. Telef. 417552. 23165 H

SMARRITO valigino bianco-nero di cuoio. Telefonare 753338-741586. mancata competente. 71908 E

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte

Lire 130 per parola

A.A.A.A. BARCOLA (mobiliato) in villetta, stanza cucina bagno centralina affittasi. Immobile ARGO S. Francesco 4 telef. 768163. 43385 I

A.A.A. AFFITTASI PRONTAMENTE locale affari con proprio gabinetto e sopralatte ufficio, riscaldamento e aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio. Ottantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 733695 feriale 16-19.30. 43341 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone 3 stanze cucina 2 bagni affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 733695 feriale 16-19.30. 43341 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 733695 feriale 16-19.30. 43341 I

B. MOBILIATO viale D'Annunzio in piano alto, 2 stanze soggiorno cucina servizi moderni confort affittasi. DOMUS, Galleria Tergesto. 50 I

B. MOBILIATO piazza Garibaldi, tre stanze cucina bagno autoriscaldamento affittasi, pronta entrata. DOMUS, Galleria Tergesto. 50 I

B. SCAGLIONI in palazzina: salone 3 stanze cucina servizi box auto. 43500 I

ATTICO centralissimo panoramico in viale S. Lazzaro affittasi 125 mila. Telefonare 787993. 23351 I

CASETTA con orto offre a contigui soli cambio piccolo giardino. Telefonare 414388. 43394 I

IMMOBILIARE VESTITA affitta appartamento arredato, lussuoso 3 stanze riscaldamento metano ascensore affitta immobiliare CIVICA v. S. Lazzaro 10. 23256 I

APPARTAMENTO Montefalcone scambiasse affittasi. Casella 21 S. SPI Trieste. 1234 I

APPARTAMENTO centralissimo in piazza Goldoni 490 mq salone 80 mq 12 stanze servizi primo piano da restaurare affittasi uffici, locali d'affari, ambulatori ecc. Informazioni Clementi tel. 796361. 72526 I

APPARTAMENTO Gorizia primo piano camera cucina affittasi prontamente. Informazioni Trieste lunedì 84224. 43390 I

NEGIZIO violo grande passaggio cedesi affittanza previo rimborso spese. Rivolgerti Italpiast piazza Centrale 7. 43439 I

PIED A TERRE mobilato affittasi prontamente. Telef. 786332. 786348 lunedì ore ufficio. 71868 I

SCAMBIO abitazione appartamento paraggi Freginno 3 stanze camera cucina servizi con più piccolo preferibile periferia. Tel. 742230 pomeriggio. 43500 I

Continuare in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

La SIME BRONDI - TORINO
Industria elettronica produttrice di
«STINA» la telesegritaria
«CLESS» l'amplificatore telefonico
«MOMENT» l'attesa musicale

seleziona su tutto il territorio nazionale persone e ditte con provata esperienza organizzativa vendita diretta beni strumentali cui affidare la concessione regionale in esclusiva della gamma dei suoi prodotti.

Indispensabili dinamismo, serietà commerciale ed economica.

Inviare curriculum precisando Regione d'interesse a:

SIME BRONDI - DIREZIONE COMMERCIALE
casella postale 344 - 10100 TORINO

Si assicura risposta e colloquio entro 15 giorni.

Grande società industriale ramo automobilistico

cerca GIOVANI AGENTI VENDITORI

per province TS - GO - PN - UD

TRATTAMENTO ECONOMICO INTERESSANTE

Inviare curriculum casella 20/S - SPI 34100 TRIESTE

MEDIA AZIENDA con sede in GORIZIA

cerca

RAGIONIERE

anche primo impiego per mansioni amministrative in loco

RICHIESTE: milite, spiccate doti di intraprendenza e di applicazione, massima serietà.

Inviare MANOSCRITTO curriculum vitae a:

CASSETTA n. 4 SPI - 34170 GORIZIA

A 230-300 mensili accedono

in centri elettronici ambasciati cultura media aspiranti

programmatore calcolatori elettronici. Breve training

seriale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15.

escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» via Crotte, 12 - 25100 BRESCIA

CONDUCENTI

Un attimo di riflessione può evitare tristi conseguenze.

Organizzazione a livello nazionale con acquisito portafoglio clienti, cerca:

AGENTI

introdotti presso grossisti e/o dettaglianti di chincaglierie, bigiotteria, mercerie, profumerie, giocattoli, grandi

magazzini locali.

Provvigioni, incentivi e premi.

Inviare curriculum vitae, specificando zone operative presso grossisti e/o negozi.

CASSETTA 201 N SPI - 20100 MILANO.

KUEHNE & NAGEL TRASPORTI INTERNAZIONALI

cerca esperto di traffici marittimi

internazionali per propria filiale di Ancona

Telefonare a Milano N. 02-6886941/51 - interno 12



importante azienda nel settore delle apparecchiature accessorie elettrotelefoniche

CERCA VENDITORI

per la propria Concessionaria del Veneto Orientale

Si offre: l'inserimento in un'azienda in continuo progresso operante in un settore d'avanguardia in costante sviluppo. Ci rivolgiamo ad elementi di ambo i sessi, militescenti, che abbiano maturato una buona esperienza di vendita e dispongano di un automezzo.

Telefonare a: A.F.I. S.r.l. - Via del Coroneo, 33 - 34133 Trieste - tel. 040/722223 chiedendo del Sig. Pazzeglini, incaricato della selezione.

Organizzazione a livello nazionale con acquisito portafoglio clienti, cerca:

AGENTI

introdotti presso grossisti e/o dettaglianti di chincaglierie, bigiotteria, mercerie, profumerie, giocattoli, grandi

magazzini locali.

Provvigioni, incentivi e premi.

Inviare curriculum vitae, specificando zone operative presso grossisti e/o negozi.

CASSETTA 201 N SPI - 20100 MILANO.

KUEHNE & NAGEL TRASPORTI INTERNAZIONALI

cerca esperto di traffici marittimi

internazionali per propria filiale di Ancona

Telefonare a Milano N. 02-6886941/51 - interno 12

IMPORTANTE AZIENDA

operante nel settore distillati e

LIQUORI

di qualità, ricerca per

TRIESTE, GORIZIA, PORDENONE, UDINE, TREVISO

AGENTE GENERALE

serio, introdotto nel settore, dotato di capacità organizzative, desideroso di una collaborazione duratura. Il tipo di organizzazione distributiva consente sin dall'inizio un guadagno superiore alla media e destinato ad aumentare nel tempo.

Inviare dettagliato curriculum a:

CASSETTA 5 T SPI - 34100 TRIESTE

DOPO LA TRAGICA ESPLOSIONE CHE HA PROVOCATO LA MORTE DI DODICI PERSONE

Sant'Anastasia: introvabili i responsabili della fabbrica

Per tutta la notte la gente ha sostato nelle strade e nelle piazze impietrita dal dolore. Le salme sistemate in una chiesa - Iniziato il sopralluogo della commissione d'inchiesta



Napoli - La folla davanti alla chiesa dove sono stati composti i resti carbonizzati delle vittime

Napoli, 12. Dopo una breve sospensione durata due ore - i vigili del fuoco hanno ripreso in mattinata i lavori di scavo tra le macerie ancora fumanti del capannone crollato. Come ieri con i vigili del fuoco collaborano carabinieri del gruppo «Napoli», vigili urbani, agenti di pubblica sicurezza, volontari. Si lavora con cautela anche perché sotto le macerie vi sono ancora numerosi sacchetti con polvere nera inesplosi, detonatori e altri ingredienti per la fabbricazione dei razzi. Il lavoro è seguito da un rifilato di persone che sostano poco lontano dalla fabbrica.

A Sant'Anastasia nessuno ha fornito: le strade e le piazze della cittadina sono rimaste vuote. I resti delle altre vittime sono stati sistemati in una chiesa. Da pochi mesi sono iniziati i primi lavori dopo vent'anni di disoccupazione; Antonio Frasca di 25 anni, di Sant'Anastasia, sposato e padre di due figli, è stato licenziato da una fabbrica di 23 anni, coltiva e risiede a Sant'Anastasia. Gli altri cinque sarebbero essere tutti di Somma Vesuviana: Michele Esposito, Mario Barra, Giuseppe Mosca, Antonio Trionfanti e Michele Allicca. Quest'ultimo aveva 32 anni.

Stamane, durante i lavori di scavo tra le macerie, sono stati trovati i piedi e altri piccoli brandelli di carne che si ritiene appartengano alla dodicesima vittima. Le undici salme recuperate ieri sera sono state sistemate nella chiesa di Sant'Anastasia, dove i resti delle altre vittime sono stati sistemati. I resti delle altre vittime sono stati sistemati nella chiesa di Sant'Anastasia, dove i resti delle altre vittime sono stati sistemati. I resti delle altre vittime sono stati sistemati nella chiesa di Sant'Anastasia, dove i resti delle altre vittime sono stati sistemati.

domattina a spese del comune, che ha anche inviato dodici corone per le vittime. Il sindaco ha fatto affiggere in tutte le strade della cittadina un manifesto nel quale si legge: «La tragica fine dei nostri fratelli caduti sul lavoro, riempie di infinita tristezza il nostro animo. Mentre tutti ci stringiamo intorno alle famiglie della nostra comunità così duramente colpita e ci inchiniamo rivenienti alla memoria dei lavoratori caduti, non possiamo non denunciare la triste realtà di chi come essi è costretto a rischiare la vita per il pane quotidiano. Onore al loro sacrificio e il nostro impegno perché giustizia sia fatta».

Le tre inchieste disposte per accertare le circostanze e le responsabilità della sciagura sono già cominciate. Questa mattina i carabinieri hanno presentato un primo sommario rapporto alla Procura della Repubblica. Ieri fino a tardi il sostituto procuratore della Repubblica Miranda ha partecipato al sopralluogo: questa mattina lo stesso procuratore capo della Repubblica dott. De Santis esaminerà i primi atti

del rapporto dei carabinieri. Si tratta di un «dossier» con allegati gli interrogatori già fatti nel comando carabinieri di Sant'Anastasia dal sostituto Miranda. Ancora introvabili i responsabili della «Floberts». Sono cercati per essere interrogati. Dovranno chiarire molti aspetti dell'attività svolta dagli operai nella fabbrica distrutta. Sembra, infatti, che la lavorazione fatta nel capannone non fosse prevista e che, comunque, gli operai non fossero a conoscenza della pericolosità del deposito di razzi. Come è noto, aveva ottenuto un notevole finanziamento da un ente pubblico - dovranno difendersi.

La commissione d'inchiesta disposta dal ministro Gui è giunta a Sant'Anastasia verso le 11 ed ha cominciato subito il sopralluogo nella fabbrica, a cominciare dal deposito prodotti finiti saliti in aria. Continua, intanto, il pellegrinaggio di parenti, amici e curiosi sul luogo della sciagura. Sono tornati sul posto anche gli operai scampati alla defla-

grazione, che ieri erano fuggiti dirigendosi verso le loro abitazioni. Anna Ricciardi e Carla Fiume, due giovani operai assunte da pochi mesi, sono ferme da stamane davanti ai cancelli della fabbrica. Anna Ricciardi ha detto di aver sentito un grande scoppio e di essere fuggita subito senza neanche capire che cosa fosse accaduto. Carla Fiume, insieme con la Ricciardi, lavorava nel reparto «caricamento». Agli operai del padiglione - ha detto - non erano a conoscenza del pericolo che correavano ogni giorno.

Sul luogo è tornato stamane anche il direttore della fabbrica «Floberts», ing. Mastrodato. Il professionista si aggira tra le macerie, dove i vigili continuano a scavare, scuro in volto. E' mosso e preoccupato. Avvicinato dai giornalisti, dice che i razzi non venivano più fabbricati da qualche tempo. Per quanto riguarda invece la dinamica della sciagura, ing. Mastrodato ritiene che il deposito con il materiale esplosivo sia saltato in aria in un secondo momento. Tra le macerie vi sono anche suppellettili ammassate negli uffici e trezzature del deposito, scatole e molti bossoli di razzi, il che farebbe supporre che i razzi venissero ancora fabbricati.

In serata è stata identificata un'altra vittima della sciagura di Sant'Anastasia. E' l'operaio Mariano Barra, di 24 anni, abitante in via Lago Lacedonia a Somma Vesuviana. Il riconoscimento è stato fatto da alcuni parenti. Sono così cinque le vittime identificate finora.

(Ansa)

PRESSO BOLZANO MINORENNI TENTANO il sequestro di un bimbo

Bolzano, 12. Due minorenni di Laces in Via Venosta, hanno tentato di rapire un bambino, figlio di un possidente del luogo, ma impauriti dal poliziotto piccolo, hanno lasciato tornare a casa, quindi per timore delle conseguenze del loro gesto, hanno deciso di scappare, hanno rubato un'automobile e si sono diretti a Sud, ma all'altezza di Magré hanno avuto un incidente e sono stati bloccati dai carabinieri. Si tratta di un quindicenne e di un sedicenne, che, probabilmente influenzati dai ripetuti sequestri di persona hanno voluto sperimentare di persona il brivido dell'avventura.

(Italia)

PROSEGUE IL PROCESSO PER L'INCENDIO DI PRIMAVALLE

Si è ritirato da solo il giurato «contestato»

Una donna ha preso il suo posto - Resta confermato per domani l'esperimento dell'acqua che la difesa ha tentato di annullare

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Roma, 12

La battaglia contro il giudice popolare, ha cercato di conseguire un altro successo, chiedendo l'annullamento della prova dell'acqua versata per lunedì pomeriggio a Primavalle. Ma stavolta ha perduto. L'avvocato Alberto Pisani aveva chiesto che l'esperimento (destinato ad accertare se è possibile a una donna di filtrare sotto una porta munita di una soglia rialzata come quella esistente al tempo dei fatti sull'ingresso di casa Mattei) fosse compiuto in laboratorio. Il difensore in proposito aveva fatto notare che nessuno poteva dire se la porta dei Mattei aveva delle anghie con quella dell'interno 8, scale

«C'è del lotto XV di Primavalle. L'avvocato Gianfranco Corradino, di parte civile, si è opposto alla richiesta della difesa. «Per sapere se la soglia prescelta dalla Corte per compiere l'esperimento è simile a quella del Mattei - ha detto - c'è una soluzione semplicissima: convocare sul posto lo stesso Mattei e la sua moglie, far loro vedere la porta dell'interno 8, chiedere se assomiglia a quella dell'appartamento in cui avvenne l'incidente. La Corte ha accolto il suggerimento dell'avvocato Corradino cosicché lunedì pomeriggio a Primavalle ci saranno anche i coniugi Mattei.

Sergio Gerdini

DOPO IL SUICIDIO DEL MARITO AVVENUTO NELLA NOTTE DI VENERDI'

Indagini della Casa Bianca sulla segretaria di Betty Ford

La signora Howe avrebbe violato il «codice etico» stabilito dal governo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 12

La Casa Bianca ha dichiarato che indagherà sugli affari personali della signora Nancy Howe, segretaria della moglie del Presidente Ford. Il marito dell'assistente della First Lady, James, è morto l'altra sera per un colpo d'arma da fuoco alla tempia, e la polizia di Washington afferma che si tratta di suicidio. Nel quotidiano incontro con i giornalisti Ronald Nessen, addetto stampa della Casa Bianca, è stato interpellato in merito al caso di Nancy Howe, gli è stato chiesto specificamente se sia in corso un'inchiesta sul conto della segretaria personale della moglie del Presidente. Betty Ford e Nancy sono amiche da molti anni. Si voleva sapere da Ron Nessen se si stesse indagando su affermazioni del codice etico stabilito dal governo da parte della signora Howe.

Howe a Tong Sun Park, uomo d'affari di origine coreana che svolge attività di Washington. Con lui James e Nancy avevano trascorso l'ultimo weekend nella Repubblica dominicana, dice l'articolo. Persone amiche della famiglia dicono che al rientro a Washington dalla vacanza gli Howe vennero a sapere che un cronista stava indagando sulla correttezza del viaggio. In particolare si stava cercando di stabilire se i due avessero accettato l'ospitalità di Park violando il codice dell'etica che vieta a funzionari pubblici e impiegati governativi l'accettazione di regali, favori e prestiti. Qualche tempo fa al codice etico sono state aggiunte speciali direttive dopo Watergate, indirizzate ai dipendenti della Casa Bianca.

Secondo l'articolo del «Post», James Howe, 52 anni, la moglie e la figlia Lisa Vourtyard di 21 anni, erano stati invitati a trascorrere qualche giorno a casa in un albergo di lusso della Repubblica dominicana. La fattura di 1.475 dollari, dice il

Ralph Harris

IN INGHILTERRA Puntuali in fabbrica con i «punti premio»

Londra, 12. Alla «Rovex», una fabbrica di 1200 dipendenti a Thanet, nel Kent, da un po' di tempo sono tutti puntualissimi. E' sparito anche il fenomeno dell'assenteismo che è giunto al colpo la «sindrome del lunedì mattina», che causava notevoli problemi di produzione. Motivo dell'improvviso cambiamento, una nuova iniziativa aziendale ispirata da un sistema lanciato negli Stati Uniti, che ha istituito i punti premio per i lavoratori che timbrano il cartellino con puntualità.

Raggiungono un determinato numero di punti, i dipendenti della ditta possono ritirare i premi che vanno dalle mazze da golf al servizio di piatti, dalle vacanze in Italia per due persone all'orologio da polso. I dipendenti, per cento dei quali sono donne abituate a frequentare i negozi che distribuiscono i «punti premio fedeltà» ai clienti, hanno reagito con entusiasmo. Una degli argomenti principali di conversazione nel tempo libero è diventato il premio che ciascuno intende conquistare. Il più ambizioso puntava alla piscina prefabbricata. Ma la strada è lunga: ci vogliono due anni di puntualità per arrivarci. Bastano però soltanto tre mesi per vincere la mazza da golf e 18 mesi per la barca a vela.

(Ansa)

L'ULTIMA CORSA DELLA VITA



Xuan Loc (Sud Vietnam) - La fuga dalla città dove truppe governative e comuniste sono impegnate in aspri combattimenti. Per molti questa corsa sulla strada è l'ultima della vita, come per il giovane che giace, in primo piano, colpito da un razzo

L'ASSALTO AL TRENO AVVENUTO IL 18 MARZO SCORSO PRESSO MONTELUPO FIORENTINO

DUE AGENTI DI P.S. IMPLICATI NELLA RAPINA AL FIRENZE-SIENA

Operazione dei carabinieri che ha portato a scoprire la refurtiva presso una trattoria di Firenze. Il gestore ha subito confessato facendo i nomi dei due complici - Un quarto uomo viene ricercato

Firenze, 12

Scolta decisa nelle indagini per la rapina al treno Firenze-Siena dello scorso marzo, con un'operazione che ha portato a individuare tre dei responsabili. L'operazione è scattata ieri mattina quando i carabinieri, sulla base di alcune segnalazioni hanno perquisito una trattoria alla periferia della città. Qui hanno rinvenuto due sacchi del Monte dei Paschi di Siena usati per il trasporto di valori, con una gran quantità di moduli per assegni circolari, ancora in bianco. Era questa una parte del bottino rapinato sul treno.

Il gestore del locale, Luciano Fogli di 31 anni, pentendosi, è stato fermato. L'interrogatorio a cui l'uomo è stato sottoposto ha dato immediatamente risultati. Il Fogli ha detto che si trovava il resto della refurtiva (consistente in assegni e altri valori non incassati, per cui si può dire che la rapina non ha fruttato niente ai suoi autori), che poco dopo veniva rinvenuto lungo un viottolo nella zona della rapina. C'era anche una rivoltella calibro 22, oltre a parecchie, un impermeabile ed altri oggetti utilizzati per il colpo.

Il Fogli ha fatto anche il nome dei due complici: quelli cioè di due agenti di P.S., Antonio Pisacchia di 23 anni e Bruno Cesca di 25 anni. Il primo in servizio alla squadra mobile fiorentina, il secondo al raggruppamento quadri di P.S. che ha sede al Poggio Imperiale. I due agenti - dopo un lungo interrogatorio da parte del magistrato dott. Casini, interrogatorio protrattosi fino a prime ore di stamane - sono stati arrestati. L'accusa per tutti è di rapina plurigravata.

La rapina sul treno «locales» avvenne il 18 marzo scorso con una tecnica sapientemente studiata. Nei pressi di Montelupo Fiorentino, infatti, i rapinatori si avvicinarono al capotreno Sergio Mazzoni, fingendosi di aprire la porta del vagone postale. Quindi, puntando le armi, e scaricando un colpo di pistola a vuoto, ordinarono ai sei impiegati

che svolgevano il loro normale lavoro di rimanere immobili. Quindi si diedero a rovistare fra i sacchi individuando quelli del Monte dei Paschi di Siena nei quali erano circolati custoditi soltanto cinquecento assegni circolari in bianco.

(Ansa)

OMICIDIO DETTATO DALLA GELOSIA A GENOVA (CUNEO)

Vuota il caricatore sulla moglie e l'amante

Li ha sorpresi insieme mentre sostavano in auto e ha sparato tutti i sette colpi della pistola uccidendoli quasi sul colpo

Savigliano, 12

Il sarto Michele Ferraro di 34 anni ha ucciso la notte scorsa la moglie e l'amante, che aveva sorpresi insieme a bordo di un'automobile. E' stato arrestato poco dopo dai carabinieri. Il duplice delitto è avvenuto a Genova, in un piccolo comune fra Savigliano e Fossano (Cuneo), dove l'omicida e le vittime risiedevano.

Michele Ferraro era sposato con Carmela De Angelis, di 32 anni, aveva due figli. Tra i due coniugi mancava ormai da anni l'accordo ed i dissapori sempre più accentuati erano sfociati alcuni mesi or sono nella sentenza di separazione legale. La donna aveva preso con sé i due bambini e si era trasferita a Savigliano, Ferraro non si era mai completamente rassegnato all'abbandono, non si sa se per gelosia o se per orgoglio. Più volte aveva chiesto alla moglie di tornare con lui, ma la De Angelis si era dimostrata irremovibile. Da qualche tempo, poi, la donna aveva conosciuto Giacomo Alestra di 40 anni, sposato e padre di cinque figli; tra i due era subito nata una simpatia, della quale la De Angelis non aveva fatto mistero al marito.

Ieri sera la donna si è incontrata con Alestra e la coppia si è recata al cinema a Cuneo; verso mezzanotte i due sono tornati in automobile a Genova e si sono fermati nelle vicinanze di un bar nella centrale via Roma. Sul posto, nascosto nell'oscurità, era in agguato Ferraro, evidentemente al corrente delle abitudini della moglie e dell'amante di lei. Non appena l'automobile si è fermata, il sarto si è avvicinato con la pistola in pugno ed ha gridato: «Adesso ve la faccio vedere io, vi ammazzo tutti e due». Ha sparato tutti i sette colpi che aveva nel caricatore e poi è fuggito.

Giacomo Alestra e Carmela De Angelis sono stati crivellati, trasportati all'ospedale di Savigliano, erano ormai morti. I carabinieri hanno subito cominciato le ricerche per rintracciare l'omicida: lo hanno trovato un'ora circa dopo il delitto, in un campo, a poca distanza da Genova. Quando ha intravvisto le ombre dei carabinieri che lo cercavano, ha tentato di nascondersi in un fosso, ma è stato subito individuato e arrestato. Non ha opposto alcuna resistenza, ma è scoppiato a pian-

gere ed ha detto: «Non ero più capace di sopportare l'idea che mia moglie andasse a letto con un altro».

(Ansa)

A MONCALIERI TABACCAIO FERITO in una rapina

Moncalieri, 12

Un uomo è stato ferito gravemente da due banditi durante una rapina avvenuta ieri sera in una tabaccheria di via Boccardo 25, a Moncalieri (Torino).

Il cassetto di una manciata di biglietti da mille; i due sono quindi usciti in strada e sono fuggiti a bordo dell'auto con la quale erano giunti, e alla cui guida pare ci fosse un terzo complice.

(Ansa)

TUTELA PER PAUL



Los Angeles - E' stata accolta dal tribunale la richiesta di George Harris, nome materno di Paul Getty III, di essere nominato amministratore delle finanze del nipote. Paul, apparso in aula con la moglie, si è dichiarato favorevole alla tutela

di pistola che hanno intimato loro di alzare le mani; Borgia - che in passato era già stato rapinato - invece di ubbidire all'intimazione dei malviventi, è corso nel retrobottega nel tentativo di prendere la sua pistola. La stessa arma che aveva nascosto in un cassetto, ma uno dei banditi lo ha seguito e, prima che egli potesse armarsi, gli ha sparato all'addome da breve distanza; il complice, intanto, dopo aver intimato alla donna di restare buona, ha afferrato dal cassetto una manciata di biglietti da mille; i due sono quindi usciti in strada e sono fuggiti a bordo dell'auto con la quale erano giunti, e alla cui guida pare ci fosse un terzo complice.

(Ansa)

ORA ESTIVA in Grecia e Spagna

Atene, 12

A partire dalla mezzanotte di oggi entrerà in vigore in Grecia l'ora estiva. Il nuovo orario resterà in vigore fino al 16 ottobre. E' la prima volta in 29 anni che la Grecia adotta l'ora estiva. La misura è stata presa nell'intento di ridurre il consumo energetico.

(Ansa)

Secondo il New York Times

Meno di due miliardi per Jacqueline

New York, 12

Jacqueline Kennedy, vedova di Aristotele Onassis, riceverà tre milioni di dollari (meno di due miliardi di lire) in base alla volontà del suo defunto marito. Lo scrive oggi il «New York Times». Il quotidiano newyorkese cita amici della famiglia Onassis secondo i quali il lascito è in realtà di gran lunga inferiore alla cifra menzionata in passato dalla stampa (200 milioni di dollari). Sempre secondo il quotidiano, Onassis, ponendo alla base della morte avvenuta a Parigi il 15 marzo, aveva deciso di donare alla moglie, dietro prestazioni della figlia Aristina, ed aveva chiesto ad un avvocato di cominciare le pratiche.

A tal proposito, scrive il «New York Times» un socio di Onassis conosciuto all'avvocato Roy M. Cohn che l'armatore lo aveva scelto come suo legale in una causa di divorzio nei confronti della signora Onassis. Il quotidiano afferma inoltre che il testamento di Onassis stipula che i due figli del presidente Kennedy, Caroline e John, potranno godere, ciascuno, dell'usufrutto di un milione di dollari somma della quale entreranno in possesso all'età di 21 anni.

(Ansa)

SIGNORILE Severo vasto salone due stanze tinello cucinino doppi servizi, poggiosi centralinista ascensore 150.000 affittati. Tel. 76703, 23231 I
KOVVITA stanza cucina con bagno in affitto per un anno cerchia libero subito pagando al massimo, telef. 31914.
STANZA per ufficio possibilissimo centro cerchia affitto prontamente. Tel. 60821 lunedì ore 10-12 e 16-18.
 43564 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
 L. Lire 130 per parola

A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4 tel. 766163 cerca affitto appartamento qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata; rapide affittanze senza alcuna spesa. 43563 I
APPARTAMENTO stanza cucina bagno in affitto per un anno cerchia libero subito pagando al massimo, telef. 31914.
APPARTAMENTO quattro camere riscaldamento serviti in buone condizioni cercasi per maggio giugno. Offrire referenze e garanzie. Telef. 31914.
CERCASI affitto appartamento 3 camere cucina confort massimo 110 mila. Telef. 76755, 23190 I
CERCASI affitto camera camerata centralinista o autonomo eventualmente giardino. Tel. 421444, 71860 I
CERCASI affitto locale da 300 a 500 mq zona Porto Cervo. Possibilità di scrivere cassetta 3 S. SPI. Trieste. 1838 I
CERCASI appartamento in affitto due stanze, cucina, bagno, anche casa vecchia, piani alti, senza ascensore, disposti dare ottimo canone. Tel. 810331 ore 8-13.
CERCASI affitto box o magazzino, tel. 42052 lunedì ore 10-12, 23225 I
CERCASI affitto camera camerata soggiorno cucinino bagno libero, telefono 417323, 23189 I
CERCASI affitto appartamento massimo 90.000, tel. 767475, 43548 I
CERCASI affitto appartamento max 60.000. Cassetta 3 S. SPI. Trieste. 1838 I
CERCASI appartamento in cassetta oppure cassetta in affitto. Telefonata 826407, 23234 I
CERCO in affitto 2 stanze per ambulatorio medico indipendente. Cassetta 3 S. SPI. Trieste. 1838 I
CONTIGUI cercano appartamento in affitto paraggi Muggia. Tel. 76703, 4344 I
COPIA cerca appartamento 2 stanze cucina bagno anche da restaurare max 55.000. Telefonare ore 10-12, 76755, 23362 I
COPIA senza figli entrambi occupati cerca appartamento max 90 mila. Telefonare 76755, 23362 I
GIOVANE coppia cerca cassetta affitto anche da restaurare. Telefonata 220277, 43457 I
IMPIEGATO cerca appartamento camera cucina bagno preferito marittimo. Tel. 65921 ml. 339 mattino, 76771 I
PROFESSIONISTA cerca villa affitto con giardino anche altipiano. Telefonata 65977, 23338 I
PROFESSIONISTA cerca in affitto villa con giardino. Telefonata 30201, 23231 I
PROSSIMI sposi cercano appartamento a affitto cucinino salone camera camerata riscaldamento, massimo 110.000. Telef. 76712, 43354 I
QUARTIERINO vuole cerca affitto referenziata paraggi Perignano. Telefonata 724003, 23299 I

VENDE D'OCCASIONE

M. Lire 130 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI: televisori, 55.000, frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, lavelli, scaldabagni, lucidatrici, congelatori. 23235 M
AD amatore vendet matrimonio. Ingresso escluso mediatori. Tel. 414867, 43415 NN
ATTORATO Joyce: romanzo dedicato Silvio Benco 1919 venduto. Marini 64960, 23217 M
BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana. Comode, stile, tessuto. Tel. 51567 10-12 30, 23231 M
COMPRESSORE, combinata 5 lavorazioni legni, smicrificazione. Occasionissima, via Conti 9/1, 43401 M
CONIUNIONE due abiti nuovi, meravigliosa organza svizzera ricamata accessori vendet occasione sarta. Telefonata 41597, 23235 M
CUCIOLI pura razza pastore belga mesi vendet. Tel. 51033, 23310 M
CUCIOLI cooker, breton, pastore tedesco vende Parco Can Padriano 22673, 23217 M
HISWLET - Pack calculator e finanziarie, unico rivenditore regionale autorizzato, Grasso, Galleria Rossini 23212 M
LIBRERIA riceve seminuova due elementi vendet. Telefonata 76755, 23231 M
MANTELLI celeste tailleur rosso impermeabile vende. Telef. 31423, 43510 M
OCCASIONE cucine macchinari, cucina per cingheri Singer Borgetti. Nechzi zig-zag e ricamo, riparazioni accurate di macchine per cucire Pfaff con pezzi originali di ricambio. Piazzi 21, via S. Paolo 5, telefono 730332, 43381 M
OCCASIONE vendet cucciolo cocker 5 mesi. Tel. 816135 comunione, 43401 M
FELICCE pregiate e comode sempre modelli superleggera tutte le qualità. Zampè teste persiano 270.000 in poi, persiano 400.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi, sempre strazoccolati. Pellicceria "Cervo" viale XX Settembre 16 terzo piano ascensori. 34 M
FELICCE su misura, rimessa a modello, riparazioni. Pellicceria Guarnizioni via Romagna 4, 23274 M
PIASTRELLE ceramiche maioliche prezzi bassi. Ultima novità prezzi speciali. Tel. 740474, 23281 M
PROIETTORI 16 mm sonoro Piume vendet 85.000. Tel. 76770, 73153, 23308 M
QUADRI olio 50x70 vendet lire 30.000. Opere baratto. Tel. 36459, 23273 M
SIAMESI purissimi 2 mesi vendet. Tel. 767010, 23319 M
SIAMESI 2 mesi purissimi vendet. Telef. 767010, 23319 M
STUPE a metano e a cherosene affittati nuova occasione. Viale Raffaello 20, telefonata 76755, 23261 M
TAPPETO Kilim nuovo vendet 230 per 119 occasione. Telef. 105973 lunedì, 23345 M
VENDESI passeggino gemellare ottimo stato. Tel. 724997 dopo le 14, 23345 M
VENDESI vestito comunione velluto blu taglia 34. Tel. 32576, 43555 M
VENDO cuccioli gattini svariati. Telefonata 73366, 43544 M
VENDO abito comunione taglia 36, tel. 767521, 23307 M
VENDO paggiolo Ara occasione, telefonata oggi, telefonata 43327 M
VENDITORI abito comunione bambino, vibromassaggiatore, scarponi sci. Tel. 413041, 23352 M

PROPOSTA

VIA SETTEFONTANE 62

SALOTTI

TA 4 elementi + 1 tavolino velluto verde **L. 499.000** (L. 666.000)
TA 7 elementi ad angolo tess. a quadri marrone e beige **L. 565.000** (L. 707.000)
SE 5 elementi velluto verde smeraldo **L. 472.000** (L. 590.000)
AS 5 elementi ad angolo velluto rosso mattone **L. 534.000** (L. 666.400)
LI 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto canetè beige **L. 322.000** (L. 401.900)
MO 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto jeans **L. 528.000** (L. 659.600)
QU 1 divano 3.P. + 2 poltrone marrone **L. 377.000** (L. 471.300)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI

BA Salotto in velluto grigio composto da 4 elementi + 2 braccioli **L. 380.000** (L. 540.800)
BE Salotto rivestito in stoffa bianca a righe diagonali bleu, composto da 1 divano 3 posti + 2 poltrone **L. 740.000** (L. 1.058.100)
LE Salotto in dralon marrone composto da 4 elementi **L. 330.000** (L. 412.400)
LI Salotto in velluto marrone composto da 1 divano 3 posti + 2 poltrone **L. 357.000** (L. 445.800)

SALOTTI LETTO

KA 1 divano 3.P. + 2 poltrone rustico legno noce lussuoso fantasia **L. 290.000** (L. 363.200)
KI 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto beige **L. 295.000** (L. 368.300)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KA 1 divano 3.P. + 2 poltrone rustico legno noce lussuoso fantasia **L. 290.000** (L. 363.200)
KI 1 divano 3.P. + 2 poltrone velluto beige **L. 295.000** (L. 368.300)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.000** (L. 400.900)
LI Divano letto matrimoniale + 2 poltrone rivestite in tessuto colore ruggine **L. 327.000** (L. 435.600)
CA Divano letto matrimoniale in simipelle ruggine **L. 228.000** (L. 305.000)
GH Divano ad 1 piazza e mezza velluto sabbia **L. 224.000** (L. 298.500)

SALOTTI LETTO

KI Divano letto singolo + 2 poltrone rivestite in velluto marrone **L. 287.**

CRONACHE SPORTIVE

IL CALCIO DELLA DOMENICA

La Juventus a Cagliari correrà un nuovo rischio

Non intende smobilizzare il Napoli che ospiterà la Ternana

Dal campo di Twente, dove ha esordito con un rischioso pareggio disputando la partita della sua stagione internazionale, a quello del Cagliari che la certezza matematica della salvezza non l'ha ancora in tasca. La Juventus intanto è costretta a sostenere una seconda grossa battaglia in cinque giorni. La squadra di Farola, che mercoledì ha dato la sensazione di essere psicologicamente logorata dopo due gare importantissime (derby e Napoli) si ripresenta in campionato con delle garbe anche la fatica della gara disputata in Olanda. Il Cagliari, che deve a tutti i costi vincere per motivi di classifica, non costruisce certamente avversario di comodo. Ecco quindi che la Juventus sarà chiamata a una nuova grossa battaglia.

Il Napoli, che non ha alcuna intenzione di smobilizzare e si batterà con tutte le sue forze fino alla fine, confida molto nell'undici di Radice per ripartire. Sotto la Ternana, che ha vinto in Olanda, anche a Torino hanno dimostrato di essere in piena salute, non dovrebbero temere nulla. La Juve per lo scudetto si ravviva nuovamente questa sera? E' quello che si augurano anche il Torino e la Roma che oggi si trovano a cinque punti dai bianconeri. I giallorossi a Cosenza e i granata in casa con la Sampdoria, vogliono essere pronti a sfruttare il minimo passo falso delle compagini che le precedono in classifica.

La Lazio, che ha ottenuto la revoca della squalifica dell'Olimpico, esordirà a Varese. I due punti non dovrebbero sfuggire a Chinaglia e soci. Per quanto riguarda la lotta in coda, il Vicenza si gioca tutto campionario. La squadra di Furicelli è stata affidata al difensore Scoppione, non ha alternative di sorta se intende alzare le esigue speranze di salvezza.

Bologna, Milan e Inter. Fiorentina (Nero Rocco, risulterà, ritornerà in panchina a San Siro) completano il programma di questa undicesima giornata di campionato, che prevede l'incontro di sabato prossimo per la Coppa Europa fra Italia e Polonia.

Programma e arbitri: Bologna-Milan; Fanzoni; Cagliari-Juventus; Meneghetti; Cosenza-Roma; Gialluisi; Inter-Fiorentina; Farnicucci; L. Vicenza-Arsenal; Peggiani; Lazio-Varese; Barbone; Napoli-Ternana; R. Lattanzio; Torino-Sampdoria; Gussoni.

HOCKEY A ROTELLE SERIE A: QUINTA GIORNATA

A opera dei lanieri cade la pista alabardata

MARZOTTO - UST LEVRETTE 4-1 (3-1)

U.S.T. LEVRETTE: Marli (Furlan), Luss, Fonzari, Pockay, Perok (1), Kall, Brancolini, Bormi, Gori.
MARZOTTO VALDAGNO: Merlo (Centomo), Dalla Chiara, Consolero, Gonnella (3), De Gerone (1), Fona, Fancini, Cocco, Lovato.
ARBITRO: Panchini di Pistoia.

Doveva capitare. Gli alabardati sono stati bloccati sulla loro pista per la prima volta: il rettangolo di via Miramano, infatti, è stato espugnato dal quintetto di Valdagno. E così Levrette, anche se ieri sera ha un po' deluso, Fonzari è apparso preoccupato per quanto stava accadendo nelle retrovie e non ha potuto che correre a rimediare i passaggi dei triestini erano impediti e denotavano una certa frammentarietà: dal loro gli uomini di punta hanno insistito nel tiro da lontano, invece di cercare l'accordo nelle combinazioni in coppia.

Tutto ciò ha favorito il pur bravo portiere Marli, la cui porta ad un certo punto è apparsa anche atterita. Pur azzeccando i cambi, la Levrette non è riuscita a trovare la marcia giusta ed è stata punita anche perché all'inizio i triestini hanno preso la partita con un avversario ostinato, non giocava l'altro omonimo, Angelo Fontana (22 anni), che dovrà fare qualche giorno prestare servizio militare. Sia Francesco che Bruno Fontana sono di Bassano del Grappa. Il primo, come è noto, ha difeso i colori della nazionale e stasera è stato uno dei migliori in campo degli ospiti, insieme a Marchesini e Freley.

Comunque gli isontini hanno lasciato alquanto a desiderare. Da loro ci si aspettava qualcosa di più. Nel Grosseto hanno

Grosseto, 12. La Goriziana era scesa in Toscana con l'intento di ottenere un risultato positivo facendo debuttare il portiere Francesco Fontana (31 anni), un prestatario stagionale dal Novara. Stasera non giocava l'altro omonimo, Angelo Fontana (22 anni), che dovrà fare qualche giorno prestare servizio militare. Sia Francesco che Bruno Fontana sono di Bassano del Grappa. Il primo, come è noto, ha difeso i colori della nazionale e stasera è stato uno dei migliori in campo degli ospiti, insieme a Marchesini e Freley.

Comunque gli isontini hanno lasciato alquanto a desiderare. Da loro ci si aspettava qualcosa di più. Nel Grosseto hanno

MONDIALI DI SCI UNIVERSITARI A LIVIGNO

A Fausto Radici l'oro nello slalom gigante

Fondo 30 km: ai sovietici i primi quattro posti

Livigno, 12. Fausto Radici ha finalmente conquistato una medaglia d'oro per l'Italia nelle Universiadi di Livigno vincendo lo slalom gigante di oggi. Bruno Confortola, staccato di 91 centesimi, si è aggiudicato la medaglia d'argento. Radici, di 22 anni, bergamasco, studente di economia e commercio, ha ottenuto il miglior tempo nella prima manche dove ha superato il francese Philippe Hardy di 9 centesimi. Confortola ha subito invece un distacco di 1'20. Nella seconda manche l'atleta di Bormio ha compiuto una splendida gara, e con il miglior tempo ha rimontato due posizioni.

Ottimo anche il comportamento degli altri italiani, il trentino Paolo Visonà, giunto settimo, Franco Marconi, undicesimo e Andrea Franchini dodicesimo. Anche oggi la Francia, pur mancando all'appuntamento con la terza medaglia d'oro, ha piazzato tre atleti nei primi sei, e cioè nell'ordine Jean Pierre Puitod, Philippe Hardy quinto, ed Eric Stahl sesto.

Quinta medaglia d'oro, quarta d'argento e quarta di bronzo per l'Unione Sovietica, che

stamattina ha stravinato la 30 chilometri di fondo, con quattro atleti ai primi quattro posti e cioè nell'ordine: Isev, Vahruskev, Gorskoy e Fomin.

Primo degli italiani Costantino, undicesimo con un ritardo di 11 minuti dal vincitore. Nel fondo su cinque chilometri nuova vittoria della fortissima cecoslovacca Blanka Pichlová, già dominatrice della diciannovesima, che ha portato la seconda medaglia d'oro alla Cecoslovacchia.

Slalom gigante maschile: 1) Radici (It) 1'07"65+1'08"87; 2) Confortola (It) 2'17"43; 3) Puitod (Fr) 2'18"25; 4) Marchesini (It) 2'18"32; 5) Hardy (Fr) 2'18"55; 6) Marconi (It) 2'20"28; 7) Franchini (It) 2'20"72.

Fondo 30 km: 1) Isev (URS) 1 ora 43'21; 2) Vahruskev (URS) 1 ora 43'37; 3) Gorskoy (URS) 1 ora 43'37; 4) Fomin (URS) 1 ora 43'37; 5) Novak (Cec) 1'04'30.

Fondo femminile 5 km: 1) Blanka Pichlová (Cec) 18'11"63; 2) Latulima (URS) 18'41"54; 3) Korobova (URS) 18'41"54; 4) Kurgikova (URS) 19'14"39; 5) Nasyreva (URS) 19'14"39.

Fantasia di supertifosi OGGI A TRIESTE



La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

La fantasia dei tifosi non ha limiti. Basta osservare queste due immagini per accorgersene. Per i tifosi bianconeri gli attaccanti albariati non fanno più paura delle mummie. Per i supporters dell'Unione Triestina il mulo spazzerà con una zoccolata le lunache bianconeristi

SI RIPETE IL DERBY STRACITTADINO: PUNTEGGIO PARI, STESSO SPIRITO EMULATIVO, MEDESIME SPERANZE

Ponzianna-Triestina, atto secondo

Derby, atto secondo. Un derby da quarta serie, ce ne rendiamo perfettamente conto tutti. Né occorre che qualcuno ce lo rammenti, temendo forse che per la circostanza ci esalti al punto da non accorgersi che, dentro ai bicchieri con cui brindiamo al futuro e alla speranza, c'è per il momento soltanto acqua di fonte. Ma è pur sempre un acqua limpida, cristallina, che inulmente da qualche parte si cerca di intorbidire per dare sfogo a proprio accanimento masochistico, a quel cinico fatalismo che vorrebbe soffocare, per pura vocazione autolestionistica, anche le migliori intenzioni.

Chi tenta di svillare queste buone intenzioni, screditando l'odierna contesa fra Ponzianna e Triestina e relegando la gara al ruolo di farsa paesana, dimentica e snobba soprattutto due cose: l'entusiasmo della gente e la volontà di rinascita di chi regge le società calcistiche. Abbiamo scritto tante volte che i tempi che stiamo vivendo sono purtroppo tempi di vacche magre: ma secondo noi è proprio la coscienza di questa realtà che giustifica un moderato ottimismo, dal momento che gli errori del passato sono stati il frutto di una mentalità opposta, fatta di sferzate ambiziose e di ingiustificate presunzioni.

Pur attraverso esperienze diverse e in situazioni di partenza dissimili, tanto Beltrami che Ventura hanno messo a fuoco la severa lezione del passato (di cui peraltro non erano responsabili) impostando il programma futuro su basi realistiche e soprattutto in discreta sintonia con le necessità dell'ambiente. L'opera di ricostruzione, soprattutto in casa albariata, doveva essere affrontata dalle fondamenta, sacrificando per il momento ogni illusione. Non per nulla all'inizio del campionato proprio i dirigenti albariati hanno parlato chiaro, preferendo anteponere un sano e indispensabile lavoro di ristrutturazione al pur legittimo ma non ancora maturo desiderio di promozione! Adottando insomma il principio per cui è meglio costruire una casa stabile per il domani che accontentarsi subito di una fragile capanna. E in questa direzione si è continuato a operare, malgrado tanti intoppi e tanti intralci. (In primo luogo quella che non ancora composta vertenza economica con i vecchi dirigenti che ancora oggi rischia di compromettere tutto...).

Diversa, dicevamo, era la situazione di partenza in casa ponziannina ma identico lo spirito che avrebbe dovuto improntare la politica dei dirigenti bianconeristi. Ci pare che i risultati possano sostituire egregiamente parole e commenti: a neppure un anno della promozione in quarta serie la Ponzianna può contare su un'ottima prima squadra, con parecchi giocatori ambiti da club di serie superiore; e può contare inoltre su un vivaio che è stato conservato intatto.

IL CALCIO. La squadra giovanile della Triestina ha chiuso con un successo esterno le sue fatiche nel "Trofeo Berrettini". Gli albariati hanno espugnato il campo di Belluno con il risultato di 2-0. Nel primo tempo ha segnato Recchia e nella ripresa Tomba.

COPPA TRIESTE A MONTEBELLO: SPLENDIDA PALESTRA PER I DRIVERS

MESCALCHIN GUIDATORE DA BATTERE

La Coppa Trieste di trottage giunge oggi alla sua seconda edizione. Vinta lo scorso anno da Francesco Mesalchini, questa interessante partita di guida si svolgerà nel pomeriggio a confronto in pista apunto Mesalchini, e con «Checco», anche Esposito, Bragolotti, Ciolli, Ciano, Bertoli, Mazzucchi e Belladonna che ha sostituito l'appiedato Quadri.

Partecipano alla «Trieste» gli otto guidatori classificatis ai primi posti in base al numero di vittorie ottenute nella passata stagione. Quadri, che era arrivato primo (come ormai da anni) a causa dell'appiattimento rimarrà alla finestra, anzi al box.

Sette sono le corse valide per la Coppa, mentre l'ottava, il Premio del Guidatore, alla dotazione biondissima e quindi prova di centro, è stata esclusa

to grazie ai sacrifici e alla passione dei vari Covach, Molinari, Ruan, Plesnik, ma grazie anche alla sensibilità «politica» di un Ventura che sarà dittatore fin che vuole, ambizioso fin che vuole, folcloristico magari all'eccesso, ma che si è dimostrato uomo di fatti e non di parole. Tant'è vero che ora il Ponzianna ha ottenuto anche il terreno per il tanto sospirato campo di calcio.

Derby di quarta serie, senza dubbio. Ma nei propositi delle due società, e nell'entusiasmo della tifoseria (rimasto fortunatamente intatto malgrado le tante disavventure) qualcosa di più che un derby di quarta serie. Diremo un'occasione per rivalutare, a mente serena e senza falsi preconcetti, una situazione che non è poi tanto squallida come si vorrebbe dipingere. Noi diciamo che ci sarebbe da...

Gianadolfo Trivellato
Così in campo
Formazioni ancora «top secret». Sia Tagliavini sia Fontana fanno presagire faranno conoscere i rispettivi schieramenti soltanto poco prima della partita. Comunque, quelli del «mister» del «bluff» fino a un certo punto sono scaturiti perché non crediamo che possano tirare fuori all'improvviso degli «assi» a sorpresa. Con tutta probabilità i due tecnici manderanno in campo i seguenti giocatori:

TRIESTINA: Lanzetta, Lucchetti, Zanoli, Fontana II, De Luca, Venier, Garofalo, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri. A disposizione: Fontana I, Persello, Marcato, Ogien e Fersini.

PONZIANNA: Magri, Cattinar, Cirillo, Giuliano, Grillo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Mirandoli, Delle Crode, Lenardon, Jannuzzi. A disposizione: Zebello, Basso, Fabio Gerolamo, Mommesso e Benedetti. Arbitro: Ponzoni di Siena.

Il derby dell'andata
Sta per scattare l'ora del secondo derby stracittadino. Dopo 133 giorni, Ponzianna e Triestina nuovamente di fronte. Allora, eravamo al primo di dicembre: la squadra bianconerista, ancora imbutita, talmente il Treviso e tre lunghezze assieme al Legnano; la squadra albariata, che aveva già conosciuto per due volte l'amara esperienza della sconfitta, accusava un ritardo di due anni dal «cugino» di cinque all'undici di Giacomini.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La partita si risolveva al 12' della ripresa con un gol di Mirandoli. Oreste le due formazioni di allora: Triestina: Fontana I, Berti, Lucchetti, Fontana II, De Luca, Foresti, Goffi, Venier, Garofalo, Tosetto, Dri (Zanoli); Ponzianna: Magri, Cattinar, Cirillo, G. Gerolamo, Del Piccolo, Ravetto, Trentin, Vidoni, Mirandoli, Lenardon, Mommesso.

La vigilia dei tifosi

«Pili storici che tifosi»: questo il slogan scordato dai «capli» della serie bianconerista e rossolabarbiata alla vigilia del derby. Nel due c'è un lavoro sodo anche nella giornata di ieri per preparare nel migliore dei modi la grande festa di primavera, una festa all'insegna del colore e, speriamo,

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaso 2 43439 R

GRADO affiliai ristorante-bar, pasticceria, zona centro storico, ditta vecchia, con licenza annuale. Telefonare n. (0431) 80517 ore pasti. 1493 R

LEGATORIA libri edes, tutto o parte, avvisatissima, per ritiro, telefonare 32343. 43955 R

NEGOZIO merceria cerco zona centrale offerse Cassetta 24 S. SPI. 43363 R

NEGOZIO centrale con buon passaggio, acquisti ammassati. Telefonare 42287, 31366. 43955 R

NEGOZIO centrale edes, telefonare 41892. 43514 R

SALONE signora vendo o affitto incasso garantito 1.300.000 mensile 30 per cento spese scrivere. Cassetta 13 T. SPI. 43517 R

SALONE parrucchiere cedesi posizione centrale. Tel. 413563. 4341 R

TABACCHERIA giornali avvistissima cedebat gestione conguisita. Cassetta 22 S. SPI. 43955 R

TRATTORIA - osteria centro S. Giacomo diano in gestione Cantina Vini via Rittumeo 20. 23329 R

VENDESI edicola giornali. Checco corso Italia 37 dalla 10 alle 12. 31712 R

VENDESI salone parrucchiere causa malattia rimesso a nuovo. Telefonare 54552. 43512 R

VENDO maglietta quadri via Pozzo del Mare 2. 43329 R

VENDO alimentari via Fellega 61 (Chiadino) causa altri impegni. Telefonare 220510 ore serali. 71920 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA. Trieste, Pontorosso 3, tel. 61512

38102 vende: VENTURI COSTRUZIONI - DUINO CERNIZIA palazzina panoramica signorile tutti comfort

consegna esatte ULTIMI APPARTAMENTI. PARAGGI TRICO piano 3 o tutti comfort soggiorno-cucina

stanzina bagno poggolo 14 milioni libero estate. 172 S

A.A.A.A.A.A. FRA VOI E IL MARE SOLTANTO. LA SPIAGGIA DI LIGURANO. L'immobiliare ARGO vi dà l'opportunità di acquistare senza alcuna mediazione appartamenti in RIVA AL MARE lussuosi e confortevoli

in 11.500.000 in più; mutui 50% consegna giugno '75. Progetti e informazioni via San Francesco 4 telef. 78165, 78166, 43385 S

A.A.A.A.A.A. LIGNANO FINETA appartamento completato arredato in villetta, soggiorno cucina, stanza bagno giardino proprio garage piscina venduto 28.000.000. Informazioni Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telef. 78165, 78166, 43385 S

A.A.A.A.A.A. RUSTICO S. CROCE con possibilità superselezione venduto 11.000.000. Informazioni Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 78165, 78166, 43385 S

A.A.A.A.A.A. STARANZANO un cedolare complesso condominiale tra il verde di 8000 mq di giardino possiamo offrirvi quanto di meglio se cercate casa. Appartamenti di ogni grandezza. Informazioni via San Francesco 4 telef. 78165, 78166, 43385 S

A.A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDITORI in proprio. Informazioni via San Francesco 4 telef. 78165, 78166, 43385 S

A.A.A.A.A.A. VIA PAULIANA appartamento 3 stanze, stanzino, bagno, 2 poggoli, cantina, venduto con condominio. Occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sanguonani 6, tel. 75585 feriali 16-19-30. 43385 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO paragi via D'Annunzio 2 stanze, cucina, bagno, venduto con condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sanguonani 6, tel. 75585 feriali 16-19-30. 43385 S

A.A.A.A.A.A. LOCALE AFFARI con via Colonna composto vani 1, proprio uso, sopralzo e passo carrabile, venduto con condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sanguonani 6, tel. 75585 feriali 16-19-30. 43385 S

A.A.A.A.A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, venduto con condominio. Mutuo al 9 per cento in 10 anni concesso dall'impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sanguonani 6, telefono 75585 feriali 16-19-30. 43385 S

A.C. CORSO ULTIMAZIONE mutuo approvato consegna imminente BORGO S. SERGIO (Bartoli) stanza stanzetta soggiorno cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale, box auto, venduto con condominio. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. GRADO centrale ingresso spaziosa prenotati monovani arredati. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. GRADO LOCALI liberi con adatti qualsiasi attività 20-30-35, 220 mq venduto. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

A.C. OCCASIONE venditori appartamenti con S. GIOVANNI due stanze stanzino cucina con possibilità bagno soleggiato 7.500.000. 8.500.000; altri D'ANNUNZIO vista mare 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno con poggolo V. piano ascensore oppure 4 stanze cucina bagno con poggolo. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 62635. 23348 S

gno posto auto cantina 60 mq GIARDINETTO PROPRIO VISTA MARE 34.000.000 trattabili MUTUO GIA' ACCORDATO. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. CORDAROLI POSIZIONE VERDE TRANQUILLA VISTA MARE 3 stanze salone 40 mq doppi servizi tutti comfort box auto cantina venduto LIBERO IMBRIANI 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. COSTRUZIONE consegna ESTATE COMMERCIALE, SERVOLA due stanze salone servizi box cantina venduto LIBERO IMBRIANI 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. APPARTAMENTI PRIMO INCASSO COMMERCIALE, ROIANO alta 2 stanze salone ogni comfort FACILITAZIONI. CATTILO 160 mq PRIMO INCASSO SIGNORELLI MUTUO GIA' ACCORDATO. DUINO PRIMO INCASSO 1,2 stanze servizi ogni comfort. ALTRI seminare vi LIBERI 2-3 stanze servizi ogni comfort venduti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. ROIANO centro ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina servizi 8.500.000 facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. SISTIANA NUOVI PRONTO INCASSO camera soggiorno servizi 2 camera salone servizi TERREZZA VISTA MARE RIFINITA EXTRA venduti con mutui bancari. ESPERIA Imbriani 8 telefono 60270. 23295 S

A.I. UFFICIO CENTRALISSIMO piano 1 comfort venduto LIBERO 20 mq CILITAZIONI PAGAMENTO CON MUTUI GIA' ACCORDATI. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. APPARTAMENTI in costruzione CENTRALI e PERIFERICI con mutui fino 75 per cento; seminare di diverse sedi venduti. Tel. 31912. 23341 S

A.I. BAIMONTI venduti VI piano soggiorno, cucinino matrimoniale grande bagno poggolo, modernissimi. Tel. 31912. 23341 S

A.I. PARAGGI MARINA venduto soleggiato salone matrimoniale servizi 3 poggoli vista mare. Tel. 31912. 23341 S

A.I. VILLA ALTOPIANO salone cucina stanzino bagno 23 stanze cantina garage 200 mq giardino venduto. Tel. 31912. 23341 S

A.I. ACIT. AFFITTATI adatti investimento venduti appartamenti MAD DALENA 3 stanze servizi REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi. S. GIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino GIULIA 13 stanze soggiorno comfort; VIA TIGOR soggiorno 2 stanze doppi servizi; VIA MANZONI stanza stanzetta cucina. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23340 S

A.I. APPARTAMENTI nuovi vani doni zone BORGO S. SERGIO 4 stanze servizi; BESENHOFI extralusso attico con mansarda; VALMAURA 2-3 stanze comfort; D'ANNUNZIO 3 stanze servizi; CAMPANILE 3 stanze cantina; COMMERCIALE vista mare 23 stanze giardino proprio; GRIETTA stanza salone 3 stanze doppi servizi; TIBULLO 2 stanze soggiorno tutti comfort; MATTEOTTI 3 stanze servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. Casetta rimessa nuovo 3 stanze cucina bagno posto macchina venduti; altra da restaurare MUGLIA S. vani 4.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. CLIVO ARTEMISIO, venduto appartamento soggiorno due stanze cucina doppi servizi, vista mare, tutti comfort, visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. DUINO mare spiaggia propria venduti villa con 2.500 mq giardino, piscina, garage, completo arredamento, estralusso 2.800 mq giardino, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. OPICINA venduti casetta 4 appartamenti da restaurare 25 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. PALAZZINE consegna estate. Venditori appartamenti 2-3 stanze servizi giardino proprio, mansarda, cantina 5.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810, 23338 S

A.I. ACIT. Terrazzone S. Croce Duino Colina venduti. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23340 S

A.I. ERTA S. ANNA capolinea 33-37, condominio Belvedere, appartamenti 1-2-3 stanze accessori cantina garage, ripostiglio, riscaldamento centrale, tutti servizi pagamento. Vendite visione progetti AGEZ Zanetti 1. 43490 S

A.I. FLAVIA locale luminoso 500 mq altezza 4 m possibilità scavo venduto AGEZ Zanetti 1. 43494 S

A.I. MATTEOTTI locale primo ingresso 80 mq venduti. AGEZ Zanetti 1. 43492 S

A.I. SIT vende a Montefalcone appartamento signorile entrata 3 camere cucina doppi servizi mutuo concesso. Telef. (040) 68146, (040) 78159. 43495 S

A.I. VENDO Baimonti seminuovo due stanze soggiorno cucina bagno poggolo. Telef. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. VENDO Grete appartamento in palazzina 4 stanze stanzetta servizi 21.000.000 cantina 4.000.000 mutuo. Tel. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. VENDO via Commerciale primo ingresso 3 stanze cucina bagno poggolo. Tel. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. VENDO via Calvisio pianoterra con utile proprio appartamento rimesso a nuovo 2 stanze stanzetta bagno cucina 14.900.000. Telef. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. VENDO zona Industriale 1000 mq terreno costruibile. Telef. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. VENDO zona marina 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento centrale, box auto, venduto con condominio. Telef. 36765 ore ufficio. 43565 S

A.I. ARTEMISIO panoramico in casa nuova, salone 2 stanze servizi moderni comfort terrazzi, venduti. DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CATTULO piano alto in casa nuova, salone 3 stanze servizi moderni comfort, venduti. DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO F. SEVERO - COLOGNA miniappartamenti signorili. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO PAPERVARI appartamenti in zona Opicina. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO VIA PONTICELLO pronta entrata con mutuo. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO PRIMULA appartamenti in zona verde. Informazioni e vendite DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO VIA COLOGNA nuova consegna con mutuo. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO CANTIERI appartamenti in palazzina. Informazioni e prenotazioni DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti signorili. Informazioni e vendite DOMUS, Galleria Tergesto. 50 S

A.I. COMMERCIALE PRIMO INCASSO 3 camere soggiorno cucina bagno posto auto cantina 60 mq GIARDINETTO PROPRIO VISTA MARE 34.000.000 trattabili MUTUO GIA' ACCORDATO. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. CORDAROLI POSIZIONE VERDE TRANQUILLA VISTA MARE 3 stanze salone 40 mq doppi servizi tutti comfort box auto cantina venduto LIBERO IMBRIANI 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. COSTRUZIONE consegna ESTATE COMMERCIALE, SERVOLA due stanze salone servizi box cantina venduto LIBERO IMBRIANI 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. APPARTAMENTI PRIMO INCASSO COMMERCIALE, ROIANO alta 2 stanze salone ogni comfort FACILITAZIONI. CATTILO 160 mq PRIMO INCASSO SIGNORELLI MUTUO GIA' ACCORDATO. DUINO PRIMO INCASSO 1,2 stanze servizi ogni comfort. ALTRI seminare vi LIBERI 2-3 stanze servizi ogni comfort venduti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. ROIANO centro ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina servizi 8.500.000 facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. SISTIANA NUOVI PRONTO INCASSO camera soggiorno servizi 2 camera salone servizi TERREZZA VISTA MARE RIFINITA EXTRA venduti con mutui bancari. ESPERIA Imbriani 8 telefono 60270. 23295 S

A.I. UFFICIO CENTRALISSIMO piano 1 comfort venduto LIBERO 20 mq CILITAZIONI PAGAMENTO CON MUTUI GIA' ACCORDATI. ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270, 23295 S

A.I. APPARTAMENTI in costruzione CENTRALI e PERIFERICI con mutui fino 75 per cento; seminare di diverse sedi venduti. Tel. 31912. 23341 S

A.I. BAIMONTI venduti VI piano soggiorno, cucinino matrimoniale grande bagno poggolo, modernissimi. Tel. 31912. 23341 S

A.I. PARAGGI MARINA venduto soleggiato salone matrimoniale servizi 3 poggoli vista mare. Tel. 31912. 23341 S

A.I. VILLA ALTOPIANO salone cucina stanzino bagno 23 stanze cantina garage 200 mq giardino venduto. Tel. 31912. 23341 S

A.I. ACIT. AFFITTATI adatti investimento venduti appartamenti MAD DALENA 3 stanze servizi REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi. S. GIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino GIULIA 13 stanze soggiorno comfort; VIA TIGOR soggiorno 2 stanze doppi servizi; VIA MANZONI stanza stanzetta cucina. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23340 S

A.I. APPARTAMENTI nuovi vani doni zone BORGO S. SERGIO 4 stanze servizi; BESENHOFI extralusso attico con mansarda; VALMAURA 2-3 stanze comfort; D'ANNUNZIO 3 stanze servizi; CAMPANILE 3 stanze cantina; COMMERCIALE vista mare 23 stanze giardino proprio; GRIETTA stanza salone 3 stanze doppi servizi; TIBULLO 2 stanze soggiorno tutti comfort; MATTEOTTI 3 stanze servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. Casetta rimessa nuovo 3 stanze cucina bagno posto macchina venduti; altra da restaurare MUGLIA S. vani 4.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. CLIVO ARTEMISIO, venduto appartamento soggiorno due stanze cucina doppi servizi, vista mare, tutti comfort, visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. DUINO mare spiaggia propria venduti villa con 2.500 mq giardino, piscina, garage, completo arredamento, estralusso 2.800 mq giardino, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. OPICINA venduti casetta 4 appartamenti da restaurare 25 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23340 S

A.I. ACIT. PALAZZINE consegna estate. Venditori appartamenti 2-3 stanze servizi giardino proprio, mansarda, cantina 5.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810, 23338 S

A.I. ACIT. Terrazzone S. Croce Duino Colina venduti. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23340 S

Il cuore grande e buono di Stelio Bonivento

Lo annunciamo con infinito dolore la moglie TINA VENDRAMIN, la figlia RAFFAELLA, la sorella ELETTRA MARZOTTI, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario prof. PIETRI, per l'umana assistenza.

Le esequie avranno luogo lunedì 14 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli alle ore 9.30 con la S. Messa.

Partecipano al lutto: famiglia ZERQUENI - GEAT

Partecipano al lutto: dott. TULLIO ROCCO, dott. DARIO ROBERTI, FRANCO MODAFFERI, GIULIA LA ROCCA, NINO PIZZI

Partecipano al lutto: famiglia SILVANO PLISCA

Partecipano al lutto

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

REAZIONI ALLA STERZATA PORTOGHESE

Spagna più a destra

Minacciato il programma liberale di Navarro
Più difficile il formarsi di gruppi politici

NOTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 12

La sterzata a sinistra del Portogallo sembra aver dato una linea alla destra spagnola. La falange, che appena pochi anni fa era considerata politicamente morta o fuori dal gioco politico, da ieri di netto riavvolge le sue ali. I suoi sostenitori, che un accordo con la sinistra spagnola avrebbe per il paese conseguenze fatali, si sono fatti meno sommessi.

A pochi mesi dalla caduta del potere salazariano, e proprio quando si credeva che la destra portoghese al socialismo avrebbe dato ragione alla politica liberale del primo ministro Carlos Arias Navarro, la realtà spagnola sembra aver preso direzione diversa. Secondo gli osservatori, un nuovo clima politico, con un certo apatia interna, minaccia di bloccare, se non affondare, il programma dell'attuale presidente del consiglio anche se fonti a lui vicine ribadiscono che Navarro non ha ancora rinunciato all'impegno di dare agli spagnoli la possibilità di avere per la prima volta in 35 anni partiti politici.

Ma, a tre mesi dalla proposta di Arias, l'unica che ha risposto al premier spagnolo è stata appunto la destra tradizionale. La sinistra non sembra aver raccolto l'offerta mentre il centro non sembra essere ancora organizzato. Quando la destra dovesse cercare di monopolizzare le associazioni politiche attualmente in fase di organizzazione, non è da escludere che Arias possa cercare di mutare l'attuale stato di cose procedendo a una ristrutturazione dall'alto. Ma quale che sia la sua scelta, resta il grosso ostacolo costituito dall'influenza che la destra continua ad avere presso il generalissimo Franco e soprattutto la sua nuova forza che sembra aver acquistato dopo la sterzata del potere in Portogallo da parte dei militari di sinistra.

Per far sì che oltre agli esponenti di destra potessero essere interessati al progetto anche altri elementi, la commissione permanente del movimento (l'organismo politico legalmente riconosciuto in Spagna) è stato a un'associazione di tendenza moderata altri due mesi di tempo per costituirsi.

Ma è stata proprio l'insistenza dimostrata dal movimento nel voler controllare tutte le norme che dovrebbero sovrintendere alla nascita di altre associazioni politiche che ha consigliato ai gruppi più moderati di non aderire a iniziative di questo genere.

C'è da dire che, nonostante l'impegno di Navarro, la destra rimane per ora l'unica beneficiaria del diritto di associazione, un privilegio di cui gode da sola da oltre trent'anni, e di cui fa ancora oggi sentire il peso. Non è quindi strano che la decisione di Arias di sostituire il segretario generale del movimento abbia provocato le critiche immediate degli esponenti conservatori che lo hanno accusato di mirare a indebolire l'establishment.

Fenton Wheeler

IL PROTOTIPO DEL BOMBARDIERE B-1



San Francisco — Un'eccezionale immagine del B-1, il nuovo bombardiere ancora in prototipo, che dovrebbe sostituire i B-52

LA VIA SOCIALISTA DECISA DAL CONSIGLIO DELLA RIVOLUZIONE

LISBONA: DA NAZIONALIZZARE TUTTA L'ATTIVITÀ ECONOMICA

Dopo le banche e le assicurazioni toccherà a industria e trasporti
In programma anche un limite ai consumi e il contenimento dei prezzi

Lisbona, 12. Il «Consiglio della rivoluzione» ha deciso di portare avanti il processo di nazionalizzazione di vari settori dell'economia nazionale avviato un mese fa quando furono nazionalizzate le banche e le compagnie assicurative di proprietà portoghese. Una dichiarazione emanata al termine di una riunione del «Consiglio della rivoluzione», svoltasi la notte scorsa, afferma infatti che «dovranno essere completati i passi già intrapresi allo scopo di nazionalizzare i settori di base dell'attività economica (industria, trasporti e comunicazioni)». La riunione del «Consiglio» è stata dedicata a un esame della situazione economica del paese. Gli obiettivi del processo rivoluzionario, afferma il comunicato, consistono nel «garantire l'indipendenza nazionale durante il cammino verso un socialismo veramente portoghese, evitando situazioni estreme di crisi economica che pongano il paese in una situazione di rafforzamento delle dipendenze dall'estero; identificare la dinamica della classe lavoratrice con un progetto di costruzione del socialismo».

Il «Consiglio» ha sottolineato la necessità che i lavoratori si rendano pienamente conto che «l'edificazione di un'economia socialista

è compito loro e va a loro vantaggio». «Ciò comporta — afferma il comunicato — l'affermazione chiara del principio di un controllo organizzato della produzione da parte dei lavoratori, secondo obiettivi di produzione e di efficienza coordinati dagli organi centrali di pianificazione, in base a schemi da definire quanto prima». Il «Consiglio della rivoluzione» rileva inoltre che è indispensabile fissare un limite ai consumi e garantire altresì il contenimento dei prezzi dei beni di prima necessità, soprattutto dei generi alimentari. Oltre al completamento del processo di nazionalizzazione, dovrà inoltre essere attuato un programma progressivo di riforma agraria integrato in un insieme coerente di misure di politica economica.

Secondo il «Consiglio della rivoluzione», la situazione dell'economia è attualmente caratterizzata da un'insufficiente utilizzazione delle capacità produttive del paese, per quanto riguarda le risorse umane e materiali, accompagnata dalla riduzione del livello degli investimenti, dal crescente squilibrio della bilancia dei pagamenti e dalla persistenza di pressioni inflazionistiche, sebbene queste ultime siano leggermente diminuite negli ultimi tempi.

IMPOSSIBILE L'ACCORDO NELLA RIUNIONE PREPARATORIA

La conferenza sull'energia rischia di venire annullata

Mentre i paesi industriali vogliono parlare soltanto di petrolio
quelli del terzo mondo intendono discutere di materie prime

Parigi, 12. Può darsi che la grande conferenza sull'energia non abbia più luogo. Intanto è certo che la riunione a dieci ad essa preparatoria è giunta a una punto morto. Sia i produttori che i consumatori di petrolio hanno irridato le rispettive posizioni. Vari delegati si stanno consultando con i loro governi per cercare un po' di spazio di manovra, onde evitare il collasso dei colloqui.

I termini dell'impegno si sono venuti delineando sempre più nettamente: da una parte, produttori di petrolio e terzo mondo, con in testa l'Algeria, sostengono che alla conferenza si dovrà parlare, non solo di petrolio, ma anche di altre materie prime; dall'altra, i paesi industriali insistono che la conferenza sull'energia debba occuparsi soprattutto di problemi energetici e non di commercio.

A dire che non è escluso che la conferenza plenaria vada a

monte è stato il capo della delegazione americana, il sottosegretario di Stato Charles Robinson. In un'intervista al «figaro», egli inoltre ribadisce la tesi del suo paese: «La conferenza dovrà occuparsi essenzialmente di questioni energetiche e problemi connessi, fra cui gli effetti del petrolio sui paesi in sviluppo». Secondo Robinson sarebbe un grave errore cercare di costruire un edificio apartendo simultaneamente da tutti i livelli, anziché cominciare dalle fondamenta, «il modo migliore per assicurare il fallimento dell'assemblea plenaria sarebbe — ha aggiunto Robinson — quello di includere tutto nell'agenda dei lavori».

Fra le ultime iniziative volte a rompere gli impacci, si ha notizia di una proposta dei paesi industrializzati, secondo la quale le materie prime si parli soltanto in rapporto a connessioni con le fonti d'energia. A questa proposta di compromesso gli algerini ribattono che, in tal modo, le altre materie prime verrebbero a trovarsi in una sorta di «limbo» rispetto al petrolio; quindi, la proposta è inaccettabile.

Un portavoce americano ha detto agli Stati Uniti non intendono sedere al tavolo della conferenza plenaria se la questione energetica non ne sarà la protagonista assoluta. Ha smentito tuttavia che siano state chieste a Washington nuove direttive ed ha ritrattato una precedente affermazione, per cui gli americani avrebbero lasciato Parigi domenica, «ma — ha aggiunto — non intendiamo restare a tempo indeterminato».

Da parte francese si tende a dar la colpa dell'impasse al fatto che gli Stati Uniti, asserendo che non è possibile discutere di energia senza porre in primo piano anche le tesi e le paure dei paesi emergenti e soggungendo — per bocca di un loro esponente — che se non mancasse la volontà politica, il testo di un'agenda dei lavori verrebbe facilmente elaborato.

(Ap - Dow Jones - Italia)

ASSASSINATO IN RODESIA

il pilota Parnell

Salisbury, 12. Il pilota rodesiano Peter Parnell è un giovane di 20 anni che era con lui, Michael Lodge, sono rimasti uccisi in un'imboscata tesa loro da guerriglieri. L'episodio è avvenuto ieri nei pressi di Binga, allorché il pilota Parnell, al volante di un elicottero, fu colpito da una raffica di mitra. Secondo notizie non confermate, un terzo europeo, Allan Wilson, sarebbe stato prelevato a forza dalla sua auto e poi massacrato.

RISOLTA LA LUNGA CRISI AD ANKARA

IN TURCHIA DEMIREL NUOVAMENTE PREMIER

Ankara, 12. La lunga crisi politica turca, durata da sette mesi, si è finalmente risolta allorché l'assemblea nazionale ha approvato oggi, su una modesta margine (222 «sì», 218 «no», 2 astensioni), 4 seggi vacanti), la fiducia al nuovo governo guidato da Suleyman Demirel. Questi era primo ministro quando, quattro anni or sono, fu deposto dal generale Bülent Ecevit. Il 12 marzo 1971, fu costretto a lasciare il potere in seguito a pressioni delle forze armate.

La nuova coalizione, nota come «Fronte nazionalista», comprende il partito della giustizia (cioè il partito di Demirel), il «Partito della salvezza nazionale islamista», il «Partito repubblicano della fiducia» e il «Partito dell'azione nazionalista». I partiti ora all'opposizione sono soprattutto quello democratico e quello repubblicano del popolo. Quest'ultimo è capeggiato da Bülent Ecevit, il quale era stato primo ministro, alla testa di un'altra coalizione, fino al settembre scorso (quindi, anche durante le drammatiche giornate dell'investitura di Cipro, nel luglio 1974).

Demirel dovrà far fronte a problemi assai gravi (inflazione crescente, disoccupazione, previdenza sociale, voto al diciannovesimo aprile), sul piano internazionale restano sempre sul tappeto i rapporti con la Grecia (con particolare riferimento al problema cipriota).

RIUNITI A DUBLINO

i ministri della CEE

Londra, 12. I ministri degli Esteri dei nove paesi della Comunità economica europea sono riuniti da oggi a Dublino, per una serie di colloqui informali sui temi

DIATRIBI MACEDONI

BELGRADO RESPINGE

la «mano bulgara»

Belgrado, 12. L'offerta bulgara di sospendere reciprocamente le polemiche, contenuta in un messaggio personale inviato dal dirigente bulgaro al Maresciallo Tito il 28 marzo scorso, è stata nettamente respinta. Lo ha annunciato il capo della presidenza della Repubblica federata serba, Dragoslav Markovic, parlando a una riunione di attivisti della città di Dimitrovgrad (sul confine con la Bulgaria).

Belgrado aveva interpretato la proposta bulgara come una mossa tattica fatta allo scopo di smascherare il vero stato delle cose. In Bulgaria — come è noto — sono in corso i preparativi per il censimento, dal quale dovrebbe risultare che in Bulgaria non esiste una minoranza macedone, che invece figurava con 170 mila unità nel censimento fatto alcuni anni dopo la guerra.

«Lasciare da parte i problemi sui quali le nostre posizioni sono completamente opposte a quelle bulgare — ha detto Markovic — significherebbe riconoscere la politica nazionalista e sciostivista del governo di Sofia». La Jugoslavia — ha detto ancora il rappresentante serbo — non permetterà una legalizzazione di elementi macedoni nei rapporti jugo-bulgari; anzi continueremo a ribadire i nostri chiari atteggiamenti.

(Ansa)

RI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° maggio 1975 saranno rimborsabili:

L. 7.000.000.000 nominali di

OBLIGAZIONI IRI 6% 1964-1982

sottratte nella ottava estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Verilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6% 1964-1982) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

ITALSIDER gruppo finisider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 16128 GENOVA - VIA CORSICA 4

CAPITALE SOCIALE LIRE 262.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1975, alle ore 10.30 presso la sede sociale in Genova - via Corsica 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Consiglio di amministrazione;
 - Relazione del Collegio sindacale;
 - Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1974 e deliberazioni relative.
- Possanno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari entro il 23 aprile 1975 presso l'ufficio titoli della Società (Mura di Santa Chiara, 1 - Genova) oppure presso:
- la Società Finanziaria Siderurgica Finisider per Azioni - viale Castro Pretorio, 122 - Roma;
 - la S.M.E. - Società Meridionale Finanziaria per Azioni - via Roberto Bracci, 20 - Napoli;
 - la Centrale - Finanziaria Generale Società per Azioni - piazzetta Maurizio Bossi, 2 - Milano;
 - la Finnat - Investimenti S.p.A. - via della Fontanella Borghese, 48 - Roma
- ed i consueti istituti di credito incaricati.

Le Azioni Ilva, Cornigliano, Unes, Pugliese, Campagna, Lucana, Ossola e Sebina, non ancora sostituite, nonché i certificati Finisider e le Azioni Italsider di vecchio tipo ancora da sostituire, devono essere depositati esclusivamente presso l'ufficio titoli della Società (Mura di S. Chiara, 1, Genova).

Genova, il 8 aprile 1975

per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

f.to dott. Enrico Redaelli Spreafico

Il presente avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni n. 98 del 12 aprile 1975.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN VICENZA

Capitale sociale e riserve L. 31.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 63

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

ESERCIZIO 1974

Si è tenuta a Vicenza martedì 9 aprile u.s. l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1974.

Dopo aver ricordato il compianto Amministratore gen. uff. E. F. Rumor, scomparso il 30 novembre 1974, la Relazione del Consiglio, che dall'Amministratore Delegato dott. Vahan Parsigian, tracciata una rapida sintesi del particolare e delicato momento attraversato dall'economia nazionale, ha sottolineato il vigoroso impegno organizzativo profuso dalla Banca nell'arco del 1974, volto ad aumentare l'efficienza produttiva di tutti gli elementi operativi a disposizione, unica via per fronteggiare i costi e per soddisfare le esigenze di una clientela sempre più numerosa ed importante.

Illustrate alcune delle moderne procedure e tecnologie adottate dall'Istituto per il conseguimento di una più incisiva competitività in campo nazionale e internazionale e valutate le interessanti prospettive scaturite dalle recenti disposizioni emanate dall'Istituto Centrale, che consentono l'estensione dell'attività alle Confinanti Regioni del Trentino-Alto Adige, Lombardia ed Emilia-Romagna, è stato ricordato il rafforzamento dell'organizzazione territoriale conseguito nel 1974 con l'apertura di cinque nuove dipendenze, che hanno portato a 178 il numero delle filiali distribuite nelle 11 province del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

Illustrate alcune delle moderne procedure e tecnologie adottate dall'Istituto per il conseguimento di una più incisiva competitività in campo nazionale e internazionale e valutate le interessanti prospettive scaturite dalle recenti disposizioni emanate dall'Istituto Centrale, che consentono l'estensione dell'attività alle Confinanti Regioni del Trentino-Alto Adige, Lombardia ed Emilia-Romagna, è stato ricordato il rafforzamento dell'organizzazione territoriale conseguito nel 1974 con l'apertura di cinque nuove dipendenze, che hanno portato a 178 il numero delle filiali distribuite nelle 11 province del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

Per acclamazione sono stati successivamente riconfermati per un ulteriore triennio gli Amministratori cav. del lav. Roberto Calvi e sen. avv. Giustino Valmarana.

Sono stati chiamati per la prima volta a far parte del Consiglio i signori far. Sebastiano Rumor di Vicenza e il geom. Egidio Veneri di Verona.

Pure per acclamazione è stato altresì rinnovato il Collegio Sindacale, che risulta ora così composto: dott. Mario Davoli, Presidente; comm. Giovanni Castagnaro e dott. Renato Zorzi, Sindaci effettivi; prof. Antonio Confalonieri e dott. Romano Peroni, Sindaci supplenti.

Riunitosi subito dopo la conclusione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato alla carica di Vice Presidente dell'Istituto il cav. del lav. Calvi.

IL DIVIDENDO ALLE AZIONI PER L'ESERCIZIO 1974, IN RAGIONE DI L. 55 PER OGNI AZIONE DI NOMINALI L. 100, E' PAGABILE A PARTIRE DAL 9 APRILE 1975 — CON L'OSSESSERVAZIONE DELLE NORME DI LEGGE — PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI DELLA BANCA CATTOLICA DEL VENETO, PRESSO «LA CENTRALE» FINANZIARIA GENERALE E PRESSO I SEGUENTI ISTITUTI E LORO DIPENDENZE: BANCO AMBROSIANO - CREDITO VARESENO - BANCO PASADORE & C. - BANCO D'IMPERIA - BANCO ROSENBERG COLORNI & C. - BANCO MOBILIARE PIEMONTESE - BANCO DEL GOTTARDO S.A., LUGANO.

IN MAGGIO FORD

farà tappa in Spagna

Madrid, 12. Secondo un giornale spagnolo è probabile che il Presidente degli Stati Uniti, Ford, visiti la Spagna per alcune ore nel corso del viaggio che farà in Europa nel maggio. Il giornale «Informaciones» scrive infatti che dopo l'ostentazione di amicizia e cooperazione tra Spagna e Stati Uniti e menzionando che Ford è in corso di negoziati per gli accordi di difesa tra i due paesi, paralleli a quelli della Nato (della quale la Spagna non fa parte) sarebbe considerata come una cortesia se il Presidente Ford emettesse la Spagna nel corso del suo viaggio. Questa visita anche se brevissima — aggiunge «Informaciones» — potrebbe dar luogo a un invito affinché il presidente degli Stati Uniti, Ford, visiti la Spagna per alcune ore nel corso del suo viaggio. Il giornale «Informaciones» scrive che la possibilità che Arias Navarro faccia un viaggio a Washington nella fase finale della conferenza europea di cooperazione e sicurezza.

DALLA RUSSIA ANCORA APPELLI PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI

NUOVA ONDATA REPRESSIVA CONTRO GLI EBREI A MOSCA

Mosca, 12. Circa 300 ebrei residenti in città dell'Unione Sovietica hanno firmato, e fatto firmare ai loro familiari, una petizione che consegnano alle organizzazioni ebraiche estere, in cui si sollecita l'attenzione di una commissione di studio di cui ha il compito di condurre un'inchiesta sulle presunte violazioni dei diritti umani degli ebrei sovietici.

Il documento si afferma che in tutto una nuova ondata di repressione contro gli ebrei che chiedono di emigrare in Israele. Si parla di minacce di studio. Gli ebrei sono minacciati e danno di cui ha il compito di condurre un'inchiesta sulle presunte violazioni dei diritti umani degli ebrei sovietici.

proclamata dalle organizzazioni estere sarà effettuato uno sciopero degli ebrei in segno di protesta contro la tirannia dell'autorità. Contemporaneamente, un gruppo di scienziati ebrei che dopo aver chiesto di emigrare in Israele hanno perso il posto di lavoro e stanno organizzando seminari di studio in appartamenti privati a Mosca, hanno denunciato una intensificazione degli sforzi delle autorità per sopprimere questi seminari. In particolare — a quanto è stato riferito — la polizia sta causando continue molestie agli organizzatori e ai conferenzieri di queste sessioni di studio. Ciò con il presunto scopo di provocare la cessazione prima del 250.° anniversario dell'Accademia delle scienze dell'URSS, che verrà celebrato nell'ottobre prossimo, e per il quale dovrebbero recarsi a Mosca anche molti scienziati stranieri.

Sempre a Mosca i giornalisti stranieri hanno ricevuto, tramite canali diplomatici moscoviti, copie di un appello che sarebbe stato redatto in un campo di prigionia nella zona dei monti Urali nel novembre scorso (e poi fatto pervenire clandestinamente all'estero) da un uomo condannato a 12 anni di prigionia. L'uomo, Vladimir Balakhonov, lavorava a Ginevra negli uffici dell'Organizzazione meteorologica mondiale dal 1969 al 1972, allorché fu espulso dal paese per motivi politici. Più tardi, per motivi familiari, tornò nell'URSS avendo ricevuto da funzionari dell'ambasciata sovietica a Berna l'assicurazione che non sarebbe stato perseguito. Invece — scrive Balakhonov nel suo messaggio — fu arrestato un mese dopo il rimpatrio e condannato in base ad un articolo del codice penale che concerne gli espatri illegali.

(Ansa - Upi - Ap)

mento delle risorse egiziane. Questa situazione ha aggiunto Sadat — «ha bisogno da parte mia di un'operazione radicale che mi accingo ad effettuare».

In altri termini negli ultimi sette mesi non è stato realizzato nulla di quanto promesso subito dopo la guerra del Ramadan sotto forma di apertura economica e di miglioramento delle condizioni di vita delle masse. Secondo il direttore del quotidiano «Al Akhbari», Ali Amin, un certo numero di ministri ha chiesto al Presidente Sadat di riprendere personalmente la direzione del paese, ritenendo conto delle circostanze che dovrà attraversare il paese nei prossimi mesi. In un primo tempo Sadat avrebbe rifiutato, ma dinanzi agli argomenti di

molto suo collaboratori, ha promesso di riesaminare la questione. Sempre secondo Ali Amin il nuovo governo verrebbe costituito entro la prossima settimana e sopprimerebbe stato politici quanto tecnici.

Intanto il direttore del giornale «Al Akhbari», Ali Amin, sostiene che l'Egitto dispone di numerosi uomini capaci che sono stati allontanati dal potere o che prestano la loro opera all'estero. Fra questi nomi sono citati il gen. Sherif Lutfi, presidente dell'organismo per la cooperazione economica, dimessosi in seguito a divergenze con l'attuale ministro Abdel Aziz Hegazi. E' attualmente consigliere economico del sultano dell'Oman e percepisce 70 mila dollari all'anno. «L'Egitto — prosegue Mustafa Amin — ha bisogno di ministri dinamici che possano personalmente i problemi per averli constatati e che non si limitano a dare istruzioni dai loro uffici della capitale».

Dinanzi alle difficoltà, alla crisi della vita economica del paese, il Presidente Sadat ha dunque deciso di intervenire personalmente. Non è ancora chiaro se assumerà la direzione del governo, ma la sua influenza si farà maggiormente sentire nei prossimi giorni nella condotta degli affari correnti del paese.

Fra i numerosi incidenti avvenuti in questi ultimi tempi è il taglio, da parte della televisione egiziana di un passo dell'intervista dei fratelli Mustafa e Ali Amin (della casa editrice «Al Akhbari») in cui parlavano della dittatura e delle conseguenze nefaste. I fratelli Amin hanno protestato attraverso il loro giornale e immediatamente il ministro dell'informazione, Kamal Abu Nagd, ha ordinato un'inchiesta per rintracciare il responsabile di questa «censura». Il ministro ha anche reso noto che anche se le parole degli intervistati fossero state contrarie alla mia opinione, non avrei ordinato di sopprimerle.

In un breve articolo pubblicato stamane, Mustafa Amin afferma: «Vi è in Egitto un partito che ha nome «partito della

tortura». Molti dei suoi esponenti occupano ancora cariche importanti e vogliono bloccare il corso della giustizia».

(Ansa)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Tristano - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla F.I.G. Federazione Italiana Editori Giornali

in
Via della Geppa 15
CHIUSURA
TOTALE
NEGOZIO
MOBILI
SALOTTI
a prezzi di realizzo

mobili Maranzana
Trieste - via della Geppa 15
Fermata autobus n. 1-6-19-23-24-30-PD

un'occasione così
non torna mai più!

APPARTAMENTO VENDESI

centrale in casa recente con rifiniture extra lusso.
Salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, due poggiori.
160 mq con tutti i moderni comfort.

AGENZIA DOMUS Telefono 69210

CASINO
MUNICIPALE
VENEZIA

DAL 19 APRILE NELLA SEDE ESTIVA DEL LIDO

Sabato 19 e domenica 20 aprile
incontri ai tavoli di chemin de fer
con omaggi di gettoni d'oro ai parteci-
panti al gioco e souvenirs alle Signore.
Prenotazioni: tel. (041) 85.022

Servizio rapido di motoscafi (Linea 28) con partenza
da Piazzale Roma, ogni ora, con inizio dalle ore 17.

L'investimento immobiliare è una cosa seria.
Se pensate d'acquistare un appartamento o villa
in montagna:

A PIANCAVALLO O SULL'ALPE DEL NEVEGAL
al mare:
A BIBIONE, A CAORLE O A JESOLO

L'AGENZIA LAMPO

Vi assiste proponendovi il meglio del momento

Rivolgetevi ai nostri recapiti in loco oppure presso
la nostra sede di Portogruaro, Via Martiri
della Libertà, tel. (0421) 72409

A Trieste: AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO Snc
piazza Dalmazia 3 - Tel. 68168

BATTELLI GONFIABILI METZELER
RICERCA

Ditte qualificate disponibili per il 1976
• ad una vendita, anche in esclusiva, a prezzi fissati con possi-
bilità di distribuzione provinciale o regionale
• ad acquistare in proprio con ordini programmati
• a concedere garanzie

Scrivere a: METZELER
Via Varesina 47 - 20156 MILANO
Fiera Campionaria di Milano:
Settore Nautica - Pad. 19 - posto 251-252

CASA D'ASTA MARCHETTI

UDINE - Via Carducci 40 - Tel. 57357

PROPONE ALLA SUA CLIENTELA

una importante rac-
colta di
DIPINTI
di maestri moderni e
contemporanei
garantiti dai
f.lli ORLER di Mestre

un selezionato stock
di
TAPPETI ORIENTALI
di vecchia e antica
fattura

ESPOSIZIONE: oggi — Orario: 9-12 - 15-19.30

VENDETE:
da lunedì 14 a mercoledì 16 aprile
Ore 21 precise.

B. 16.500.000 in via Cologna: due ca-
mere, cucina, bagno, poggiorio, ri-
scaldamento autonomo vendesi. DO-
MUS, Galleria Tergeste. 50 S
B. 16.000.000 in via Lucra: pano-
ramico, due stanze, cucinino, ba-
gno, poggiorio, ripostiglio, cantina,
vendesi. DOMUS, Galleria Tergeste.
50 S
B. 18.500.000 in via Coni: soggiorno,
matrimoniale, cucina, bagno, por-
giolo, tutti i moderni comfort ven-
desi. DOMUS, Galleria Tergeste.
50 S
B. 18.000.000 in via Carpineto: due
camere, cucina, bagno, poggiorio, tutti
i moderni comfort vendesi prima
entrata. DOMUS, Galleria Tergeste.
50 S
B. 19.500.000 in via Cumano: 2 stan-
ze, cucina, bagno, ripostiglio, poggio-
rio, moderni comfort vendesi. DO-
MUS, Galleria Tergeste. 50 S
B. 21.000.000 in via dei Porti: due
camere, cucina, bagno, poggiorio, mo-
derna, moderni comfort vendesi. DOMUS
Galleria Tergeste. 50 S
ACQUISTASI casetta in altipiano an-
che semidroccata con piccolo ter-
reno. Casseta 6 S SPI Trieste.
(43281 S)

ACQUISTO casetta con piccolo orto,
tel. 7541. 4322 S
ACQUISTO alloggio intermedio sa-
loncino matrimoniale stanzetta am-
pia cucina doppi servizi soleggiato
vista mare, zona basse Rossetti Giu-
lia S. Giusto S. Vito S. Andrea.
Scrivere casetta 15 S SPI Trieste.
(43250 S)

ADIACENZE piazza Dalmazia am-
mezzato soggiorno 2 camere cucina
ripostiglio bagno gabinetto cantina
riscaldamento misto vendesi inter-
mediario, tel. 5747. 4332 S

AFFARE privato vende seminuovo III
piano 2 camere soggiorno cucinino
bagno ripostiglio poggiorio riscaldamento
cantina parcheggio auto
zona Servola. Tel. 91097. 2301 S

AFFITTASI o vendesi appartamento
centrale da restaurare, telefonare
79336 ore 14-16. 43419 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE VIA
DELLA GUARDIA appartamento oc-
cupato camera cameretta cucina ba-
gno wc. 2336-5 S

A migliore offerta vendesi villa Go-
ria 1200 mq parco. Telef. 8882,
Gorizia. 6075 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE
OFFICINA appartamento primo in-
gresso stanza soggiorno cucina dop-
pi servizi ripostiglio 2 terrazze po-
sto macchina in garage riscaldamento
centrale. 2336-3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE ZO-
NA VALMAURA appartamento oc-
cupato ottimo investimento stan-
za soggiorno cucinino bagno wc
ripostiglio poggiorio riscaldamento
centrale. 2336-1 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE VIA
LOCCHE appartamento occupato
stanza stanzetta cucina bagno wc
ripostiglio 2 terrazze cantina riscaldamento
autonomo. 2336-6 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE DO-
NO - CERNIZZA appartamento 3
stanze soggiorno cucina ripostiglio
doppi servizi 2 terrazze giardino po-
sto macchina in garage riscaldamento
e acqua centralizzati. 2336-4 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN V.
Mazzini 17, tel. 64953. VENDE ZO-
NA COMMERCIALE appartamento
primo ingresso soggiorno stanza
cucina bagno bagno wc ripostiglio
giardino cantina posto macchina
riscaldamento autonomo. 2336-2 S

APPARTAMENTI affittati vendesi
Barbiera 150 mq 4 camere servizi
rifornibili unico appartamento mq
300. Informazioni 64736. 2324 S

APPARTAMENTI OCCUPATI zone:
VIALE D'ANNUNZIO, VIALE XX
SETTEMBRE varie grandezze tutti
i comfort informazioni geometra
Mario Strizzi S. Lazzaro 3, tele-
fono 6237. 2325 S

APPARTAMENTI VALMAURA pros-
sima consegna 3 stanze cucina bagno
poggiorio giardino posto macchina
vende quota contanti 6.000.000. In-
formazioni 64524 lunedì. 43498 S

APPARTAMENTO paraggi via UDINE
2 stanze cucina bagno poggiorio cen-
trale affittabile, Immobile CIVA
via S. Lazzaro 10. 2325-3 S

APPARTAMENTO primo ingresso V.
COMMERCIALE affittabile 3 stanze
cucina bagno terrazzo posto mac-
china centralina ascensore vende
Immobile CIVA via S. Lazzaro 10.
2325-1 S

APPARTAMENTO zona GARIBOLDI
libero 2 stanze stanzetta cucina ga-
binetto vende 9.000.000. Immobile
CIVA via S. Lazzaro 10. 2325-2 S

APPARTAMENTO libero, inizio via
Cologna, soleggiato, piano alto a
scendere, riscaldamento, 3 stanze,
cucina, servizi, due poggiori, vende
privato 19.500.000 telefonare feria-
li 74075 ore 9-17. 23323 S

APPARTAMENTO camera cameretta
cucina, altro camera cameretta ca-
merino cucina vendesi Ati Torre-
bianca 43-III. 43472 S

APPARTAMENTO libero zona Baia-
monti 2 stanze cucina bagno por-
giolo cantina centralina vende Im-
mobile Giuliana telef. 69114. 23302-1 S

APPARTAMENTO Roiano 3 stanze
servizi poggiorio cantina autoriscal-
damento V piano senza ascensore
occupato vende Immobile Giuliana
tel. 89114. 23302 S

ATTICO con mansarda mq 180 zona
Rossetti in palazzina signorile ven-
de direttamente impresa. Telefonare
6109, 10-15. 23164 S

BAIAMONTI prontissimo, cucinino,
soggiorno, stanza, bagno, 2 poggio-
ri, confort, 35000 CIVIDIN & SERPO
s.a.s., Canalicchio 2. 38 S

CASA pieno centro senza ascensore
V piano mansarda completamento
V piano privata vende contanti 2
stanze saloncino cucina bagno ripos-
tiglio. Telef. 724390 ore ufficio. 23049 S

CATTINARA terreno agricolo prossi-
mo nuovo ospedale mq 5000 occa-
sione 12.000.000. Tel. 76169 lunedì
pomeriggio. 23294 S

CAUSA partenza vendesi apparta-
mento in palazzina con box e giar-
dino, telefono 824601. 71024 S

CERCASI appartamento 3 camere ca-
meretta cucina bagno poggiorio pag-
giamento contanti. Tel. 61166. 43361 S

CINQUE stanze II piano paraggi Giar-
dino Pubblico libero vendesi 18 mi-
lioni. 793080. 100 S

CORNONS vendesi appartamento li-
bero. Tel. 82218 Gorizia ore post. 6102 S

CORONNO appartamento 2 stanze
stanzetta accessori centralina a
scendere vendesi occupato. Telefo-
nare 64736. 4323 S

EDIFICIO nuovo tipo villa da com-
pletare possibilità tre alloggi zona
Monturlo vendesi. Telef. 21716,
ore 12-13. 4335 S

ENTE pubblico vende attila intero
edificio centrale. Telefonare 64289,
feriali. 23241 S

FORTUNO 8 press. PICCARDI OC-
CASIONE ULTIMO appartamento oc-
cupato 2 camere cucina bagno RI-
SCALDAMENTO AUTONOMO, CON-
TANTI 6.000.000 rimanenza MUTUO.
VISITARE FERIALI ORE 10-12. In-
formazioni telef. 6070. 23224 S

GORIZIA S. Andrea in nuova villa
a cinque appartamenti vendesi ap-
partamento con soggiorno 3 cam-
ere cucina abitabile doppi servizi 3
terrazze garage ampia taverna giar-
dino; altro 2 locali e servizi otti-
mi finiture. Telef. 88044 lunedì ore
12-13. 6106 S

GORIZIA appartamento centrale li-
bero moderno esente IVA 3 stanze
cucina servizi riscaldamento ven-
desi. Scrivere casetta 1 SPI 34170
Gorizia. (6105 S)

GRADO centro vista mare apparta-
mento mobilizzato soggiorno letto cu-
cina bagno terrazzo posto macchi-
na vendesi. Tel. 2880 Gorizia, Agen-
zia affari Giuliana. 4107 S

GRADO Agenzia Buoni Vacanze, Mo-
reri 44, occasioni: vendite affittazioni
convenienti. 6119 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Duino pronti estate 75 pa-
lazzone residenziali 2 stanze sog-
giorno cucinino bagno poggiorio vi-
sta mare tutti comfort. Altri ma-
re tutti comfort. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Sappada pronto ingresso
ed in costruzione 1 2 3 stanze sog-
giorno cucinino bagno poggiorio tut-
ti comfort. Gallina 4. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Siskiana pronto ingresso
1 2 stanze soggiorno cucina bagno
terrazze vista mare tutti comfort.
Gallina 4. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Campanelle (autobus 33)
pronti ottobre 75 2 stanze cucina
bagno doppi servizi terrazine
panoramici tutti comfort Gallina 4.
23201 S

LAZZARETTO VECCHIO 8, 2 stanze
cucina bagno ascensore centralina
vendesi LIBERO 16.000.000. VI-
SITARE FERIALI ORE 15.30-17 e
scuola sabato. Informazioni: telef.
60270 ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270
LAZZARETTO VECCHIO 8 STABILE
PADRONALE appartamenti affittati
VISTA MARE VARIE GRANDI
ASCENSORE CENTRALINATA da
lire 12.000.000 in su. ALTRO mq
160 5 stanze servizi VISTA MARE
adattati anche OFFICI vendesi con
MUTUI VISITARE FERIALI ORE
15.30-17 escluso sabato. Informazioni
in ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270
23294 S

LORENZA vende appartamento zona
Corti 3 stanze cucina bagno por-
giolo cantina ultimo piano 19 mi-
lioni. Tel. 734257. 43590 S

LORENZA vende (S. Rocco) fronte
mare appartamenti prossima con-
segna 2 stanze soggiorno cucina
bellissime masserie tutti comfort
moderni. Informazioni tel. 734257.
43590 S

LORENZA vende Sistiana apparta-
mento signorile mq 100 con gar-
no privato. ALTRO Roiano 2 stanze
stanzetta cucina bagno ripostigli au-
toriscaldamento metano 18.000.000.
Informazioni tel. 734257. 43590 S

MONFALCONE 16.000.000 vendesi ap-
partamento seminuovo 100 mq ot-
tima posizione Agenzia Immobiliare
Vittoria, via Duca d'Aosta 18/2,
secondo piano, telefono 41568 Mon-
falcone. 1224 S

MONFALCONE da lire 13.000.000 in
poi vendesi appartamenti pronto
ingresso. Agenzia immobiliare Vi-
toria via Duca d'Aosta 18/2 il piano
tel. 41568 Monfalcone. 1224 S

MONFALCONE vendesi affittati ap-
partamento con mansarda prima
entrata salotto 4 stanze doppi ser-
vizi garage. Rivolgarsi Furlani Car-
ducci 4. 23176 S

MUGLIA appartamento stanza stan-
zetta cucina gabinetto comune ven-
desi prontamente 5.500.000. Infor-
mazioni tel. 734257. 43590 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavo-
ni telefoni (0431) 80090-80093, ven-
de appartamenti vista mare ma-
remeria soggiorno servizi 11.000.000;
monovani 7.500.000; varie occasioni
appartamento fronte porto, altro
con 100 mq giardino, vende inoltre
box centralissimo licenza annua.
1294 S

GRADO vendesi appartamenti arredati
Città Giardino, telefonare
(0431) 81345, 80733. 175 S

GRADO Fineta vendesi apparta-
menti nuovi od in costruzione tra-
di verde varie grandezze finiture
signorili vista mare posto macchi-
na informazioni geometra Mario
Strizzi S. Lazzaro 3, telef. 6237. 2325 S

IACP 3 stanze cucina poggiorio gra-
tuito cambio zona Sominio, tele-
fono 824201. 23221 S

IACP camera cucina doccia I piano
soleggiato scambierebbe con più
grande zona S. Luigi o paraggi. Te-
lefonare 76169. 23221 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Duino pronti estate 75 pa-
lazzone residenziali 2 stanze sog-
giorno cucinino bagno poggiorio vi-
sta mare tutti comfort. Altri ma-
re tutti comfort. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Sappada pronto ingresso
ed in costruzione 1 2 3 stanze sog-
giorno cucinino bagno poggiorio tut-
ti comfort. Gallina 4. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Siskiana pronto ingresso
1 2 stanze soggiorno cucina bagno
terrazze vista mare tutti comfort.
Gallina 4. 23201 S

IMMOBILIARE VESTA vende apparta-
mento Campanelle (autobus 33)
pronti ottobre 75 2 stanze cucina
bagno doppi servizi terrazine
panoramici tutti comfort Gallina 4.
23201 S

LAZZARETTO VECCHIO 8, 2 stanze
cucina bagno ascensore centralina
vendesi LIBERO 16.000.000. VI-
SITARE FERIALI ORE 15.30-17 e
scuola sabato. Informazioni: telef.
60270 ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270
LAZZARETTO VECCHIO 8 STABILE
PADRONALE appartamenti affittati
VISTA MARE VARIE GRANDI
ASCENSORE CENTRALINATA da
lire 12.000.000 in su. ALTRO mq
160 5 stanze servizi VISTA MARE
adattati anche OFFICI vendesi con
MUTUI VISITARE FERIALI ORE
15.30-17 escluso sabato. Informazioni
in ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270
23294 S

LORENZA vende appartamento zona
Corti 3 stanze cucina bagno por-
giolo cantina ultimo piano 19 mi-
lioni. Tel. 734257. 43590 S

LORENZA vende (S. Rocco) fronte
mare appartamenti prossima con-
segna 2 stanze soggiorno cucina
bellissime masserie tutti comfort
moderni. Informazioni tel. 734257.
43590 S

LORENZA vende Sistiana apparta-
mento signorile mq 100 con gar-
no privato. ALTRO Roiano 2 stanze
stanzetta cucina bagno ripostigli au-
toriscaldamento metano 18.000.000.
Informazioni tel. 734257. 43590 S

MONFALCONE 16.000.000 vendesi ap-
partamento seminuovo 100 mq ot-
tima posizione Agenzia Immobiliare
Vittoria, via Duca d'Aosta 18/2,
secondo piano, telefono 41568 Mon-
falcone. 1224 S

MONFALCONE da lire 13.000.000 in
poi vendesi appartamenti pronto
ingresso. Agenzia immobiliare Vi-
toria via Duca d'Aosta 18/2 il piano
tel. 41568 Monfalcone. 1224 S

MONFALCONE vendesi affittati ap-
partamento con mansarda prima
entrata salotto 4 stanze doppi ser-
vizi garage. Rivolgarsi Furlani Car-
ducci 4. 23176 S

MUGLIA appartamento stanza stan-
zetta cucina gabinetto comune ven-
desi prontamente 5.500.000. Infor-
mazioni tel. 734257. 43590 S

MONFALCONE da lire 13.000.000 in
poi vendesi appartamenti pronto
ingresso. Agenzia immobiliare Vi-
toria via Duca d'Aosta 18/2 il piano
tel. 41568 Monfalcone. 1224 S

MONFALCONE vendesi affittati ap-
partamento con mansarda prima
entrata salotto 4 stanze doppi ser-
vizi garage. Rivolgarsi Furlani Car-
ducci 4. 23176 S

MUGLIA appartamento stanza stan-
zetta cucina gabinetto comune ven-
desi prontamente 5.500.000. Infor-
mazioni tel. 734257. 43590 S

GRUPPO MONTEDISON

STANDA

martedì 15 aprile

10%

di sconto

su tutti gli articoli in vendita
(esclusi gli alimentari)

abbigliamento, profumeria, casalinghi,
arredamento, tempo libero, ecc.

Voi scegliete liberamente,
andate alla cassa e sull'importo dovuto
vi verrà applicato all'istante
lo sconto del 10%.

STANDA ti conviene sempre

CONTATORI
SPESA
RISCALDAMENTO
Telefono 768305

OCASIONE causa partenza camera
cucina tutto nuovo libero
vendesi. 793090. 100 S

OCASIONE proprietario apparta-
mento posizione bizzarra saloncino
tinello servizi centralina giar-
dino privato 20.000.000 tel. 422384.
23238 S

OCASIONE vendesi appartamento
primo ingresso zona studio tre
stanze cucina confort telef. 763370.
49493 S

OPICINA terreni vari zona Can-
ticchio occasione. Tel. 761309
lunedì pomeriggio. 23284 S

PRIVATO acquista locale affari mi-
ni 50 mq solo se centralissimo in-
vierte offerte dettagliate Casseta 7 S
SPI. (43287 S)

PRIVATO vende appartamento Fiera
salone stanza cucina bagno ripos-
tiglio box rifiniture accurate, tele-
fonare 759038. 23213 S

PRIVATO vende appartamento via
Galleri 2 stanze stanzetta servizi
Z. 13.500.000, tel. 754238. 23203 S

PRIVATO vende permuta con giar-
dino di libero via Coronno 3 stanze
cucinino tinello, tel. 415568. 23276 S

PRIVATO vende via dell'Erebo
nuovo appartamento 120 mq in pa-
lazzone con parco vista mare, tele-
fono 31291. 23203 S

PRIVATO vende casa caracca 1100 mq
terreno garage vista bellissima
Martino del Corso, 212245 13
alle 15, anche dopo le 20. 43496 S

REVOLTELLA seminuovo vista soleg-
giato vendesi soggiorno stanza stan-
zetta cucina servizi finiture lusso.
Telefonare 729494. 23243 S

ROZZOLI appartamenti in palazzina
prossima consegna vista mare 2-3
stanze soggiorno cucina doppi ser-
vizi terrazine box auto tutti com-
fort moderni vendesi prontamente
Lorenza Toro 4 telef. 734257. 23299 S

ROZZOLI prontissimo, rimesso a
nuovo, cucinino, tinello, 3 stanze,
riscaldamento metano, ascensore,
35084 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

SISTIANA prontissimo, cucina, sog-
giorno, 2 stanze, bagno, grande
poggiorio, vista mare, confort, mu-
no facilitazioni pagamento, 35664
CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

SISTIANA inizio costruzione palaz-
zina, soggiorno 2 stanze servizi po-
sti macchina, mutui, facilitazioni
pagamento, 35664 CIVIDIN & SER-
PO s.a.s., Canalicchio 2. 38 S

STARILE paraggi S. Giusto dodici
appartamenti vendesi Ati via Tor-
rebianca 43-III. 43473 S

TERRENI San Rocco Noghère Fer-
nel per costruzione ville o case
vendesi piccoli lotti, telefonare
731117 mattinata. 7184 S

TERRENI Basovizza Trebleceno Per-
netti etc. appezamenti da 10.000
a 700 mq adatti roulotte vendosi
da 2000 lire in poi, telef. 731117
mattinata. 71882 S

TERRENI da vendere Padriciano, te-
lefono 226336. 43201 S

TERRENO Opicina progetto apparta-
mento vendesi, telef. feriali 17-18.
23233 S

TERRENO edificabile 2 ville Opicina
tutti servizi vendesi, telef. 3494.
43319 S

TERRENO 600-800 mq costruibile pe-
riferia, altipiano caracci. Casseta
25 S SPI. (23228 S)

TERRENO Gabrovizza 1000 mq pro-
getta approvato villetta 18.000.000.
Telefonare 767933. 23233 S